



Comune di Ravenna

CEAS
R.A21

multiCentro CEAS
Educazione Ambiente Sostenibilità
Ravenna.Agenda21



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
Reg.n.IT - 001247

Sistema di “Contabilità Ambientale” del Comune di Ravenna

DOCUMENTO DI CONSUNTIVO 2013 E LINEE PREVISIONALI 2014



Approvato il 11/12/2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 697

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna

Indirizzi politici: Per la Giunta Comunale Guido Guerrieri - Assessore Ambiente e Sport

Responsabilità generale: Angela Vistoli - Responsabile Servizio Ambiente ed Energia

Responsabilità Tecnica e coordinamento gruppo di lavoro: Luana Gasparini - Multicentro CEAS Ravenna, Agenda21 e Sistemi di Gestione Ambientale
Servizio Ambiente ed Energia

Gruppo di Lavoro: Sara Musetti, Catia Strada, Michela Soldati – Multicentro CEAS Ravenna, Agenda21 e Sistemi di Gestione Ambientale - Servizio Ambiente ed Energia
Altea Salami – stagista Scuola EMAS per il Master in Gestione Ambientale Strategica – Università di Padova

Si ringrazia tutto il personale delle Aree e Servizi del Comune di Ravenna che collaborano

ed inoltre: Provincia di Ravenna, Hera Ravenna, ARPA Ravenna, Area Asset, Eris, START Romagna, Agenzia per la Mobilità, Enel, ISTAT, ACI, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, Canile e Gattile comunali, Accredia, GSL, Cooperativa Impronte - per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

Ambiente è l'insieme delle risorse naturali e di tutte le altre risorse che da esse derivano.

Nella valutazione delle politiche ambientali, il concetto comprende tutte le risorse, come sopra definite, e il modo in cui esse vengono utilizzate e distribuite secondo le regole economiche e sociali vigenti.

Negli ultimi decenni il termine "ambiente" ha cambiato radicalmente significato.

I suoi confini si sono estesi fino a contenere categorie e problemi che non erano previsti nella sua geografia iniziale. Via via che ci si è resi conto che il nostro pianeta è un "sistema chiuso", regolato da un complesso intreccio di relazioni reciproche, tutti i criteri di analisi sono mutati.

Il problema non si riduce soltanto a salvaguardare una singola area naturale o l'integrità delle acque, ma si estende all'intero sistema delle risorse, comprendendo in questo non solo le ricchezze naturali ma anche i fattori che incidono sulla loro qualità, sulle loro trasformazioni in beni e servizi, sulla loro distribuzione all'interno della società.

In altre parole, la cultura ambientale ha compiuto quella metamorfosi che rende tale ogni cultura vera: è passata dalla considerazione del proprio oggetto ristretto (la natura) alla considerazione di tutti i fattori che su quell'oggetto influiscono, e ne mutano la qualità e il significato.

E si candida come interprete del cambiamento di scala richiesto dalla globalizzazione.

Da "Metodo CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting) – Dalla contabilità alla Politica ambientale" Edizioni Ambiente

*Ogni città funziona così:
...sta lì, nello spazio compreso
tra progetto e sentimento,
e vive e si forma e si formazione
anche grazie all'uso che ciascuno di noi ne fa....*

Italo Calvino "Le città invisibili"

"Diciamo piuttosto che non riformeremo forse il mondo ma almeno noi stessi che, dopotutto, siamo una piccola parte del mondo e che ciascuno di noi ha sul mondo più potere di quanto non immagini..."

Marguerite Yourcenar, 1980

Non sono molti, ad oggi, gli strumenti pensati per valutare gli effetti ambientali delle politiche territoriali, dato che i tradizionali documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, principali strumenti di controllo politico e decisionale, risultano poco strutturati per tenere conto degli effetti e dei “costi dell’ambiente”.

Questo documento si presenta sempre più come **strumento utile a valutare gli effetti ambientali delle politiche territoriali** e la sua adozione viene sollecitata da più parti sia a livello nazionale che europeo.

Redigere oggi questo documento, significa **perseguire e consolidare l’impegno del Comune di Ravenna al mantenimento di strumenti di trasparenza, partecipazione e “Contabilità Ambientale”**, quest’ultima intesa come sistema di controllo e rendicontazione delle politiche dell’Amministrazione: dei programmi in corso di attuazione, degli impegni futuri e di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati; esplicitandone i risultati.

Si tratta di uno strumento in divenire che cerca di ottimizzare di anno in anno i propri contenuti, sia per quanto riguarda il rilievo delle politiche messe in campo, sia per quanto riguarda gli indicatori utilizzati per la loro misurazione.

Questa attività sottende un capillare lavoro trasversale di coordinamento e confronto tra le diverse aree e competenze dell’Ente, divenendo sempre più un fattivo **strumento di interdisciplinarietà**. Quella stessa interdisciplinarietà che oggi, si conferma a pieno titolo come metodologia indispensabile per superare le molte criticità contenute negli strumenti di gestione e controllo ambientale.

Guido Guerrieri
Assessore Ambiente e Sport

Indice

Premessa.....	6
Il riferimento metodologico del sistema di “Contabilità Ambientale”	7
Guida alla lettura del documento “Consuntivo 2013 e Linee Previsionali 2014”	11
Il Bilancio Ambientale: Consuntivo 2013- Linee Previsionali 2014.....	13
Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI.....	14
Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE.....	20
Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO.....	26
Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE.....	38
Area di Competenza 5 - RIFIUTI.....	43
Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE.....	49
Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance).....	53
Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE.....	63
Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA.....	69
Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE.....	74

Premessa

La “Contabilità Ambientale” nasce sulla scia delle esperienze dei bilanci sociali e, quindi, dalla necessità crescente, per le organizzazioni sia pubbliche che private, di mettere a punto sistemi di rendicontazione (*accountability*) non solo economici-finanziari ma anche di tipo sociale e ambientale in grado di quantificare l'impatto complessivo delle proprie attività sulla società civile e sull'ambiente-territorio.

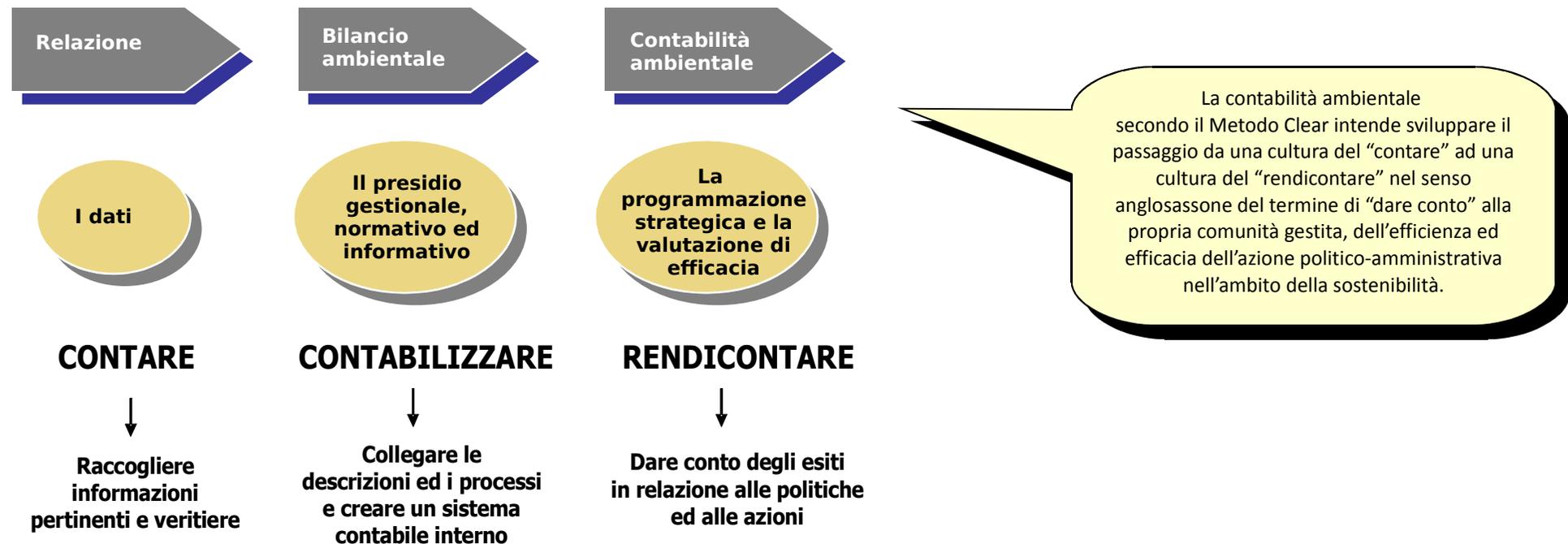
Da tempo, infatti, è ampiamente riconosciuta l'insufficienza degli strumenti contabili tradizionali nel gestire situazioni problematiche dal punto di vista ambientale e sociale a causa della loro incapacità di leggere il livello e le variazioni di benessere complessivo di un determinato territorio o sistema locale.

Tali considerazioni, unite alle crescenti necessità di sostenibilità dello sviluppo, di gestire problemi ambientali sempre più complessi e spesso conflittuali, e di ricomporre l'interesse collettivo verso obiettivi di migliore qualità dell'ambiente e della vita, hanno indotto le organizzazioni a dotarsi di strumenti in grado di contabilizzare in modo adeguato i costi e i benefici ambientali delle proprie azioni, di elevare il livello di trasparenza verso l'esterno e di predisporre azioni politiche efficaci ed efficienti.

L'opportunità di affiancare al tradizionale bilancio d'esercizio uno strumento dedicato **all'ambiente** che, attraverso il sistema di contabilità ambientale e nella sua veste comunicativa di “bilancio verde” è stata avvertita prioritariamente dalle organizzazioni pubbliche, per le quali è più forte la necessità di «spiegare» e condividere con i propri cittadini, attraverso processi di *governance*, l'utilizzo delle risorse pubbliche anche e soprattutto in un'ottica di «sviluppo sostenibile».

Parliamo di uno strumento volontario, in attesa da anni degli idonei provvedimenti di legge, ma **ormai accolto e adottato da numerose amministrazioni pubbliche locali e che ha dimostrato** nelle esperienze di questi ultimi anni di rappresentare **un sistema efficace** per monitorare e valutare le attività promosse e attuate in campo ambientale e consentire orientamenti delle politiche verso la sostenibilità.

SCHEMA 1 - “DAL CONTARE AL RENDICONTARE”



Il riferimento metodologico del sistema di "Contabilità Ambientale"

A livello nazionale esistono documenti di ampio riferimento alla contabilità ambientale come le Linee Guida ISTAT, a livello locale i metodi più diffusi sono il "metodo CLEAR" (*City and Local Environmental Accounting and Reporting*, *ecobudget* e le Linee Guida ISPRA).

Il Comune di Ravenna che ha partecipato alla definizione della Metodologia CLEAR fin dalle sue origini nell'ambito di un progetto europeo così denominato, fa ora parte del Gruppo di lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali italiane" specifico sulla "Contabilità ambientale degli enti locali"*. Oggi, l'esigenza di introdurre anche nelle politiche ambientali europee conti economici ambientali registra l'entrata in vigore per l'11 agosto 2011 del Regolamento 691/2011/UE con il quale l'Unione Europea vincola gli Stati membri a comunicare annualmente i dati relativi per ora alle sole emissioni atmosferiche, tasse ambientali e flussi di materia annunciando che nel futuro saranno introdotte altre tematiche ambientali come energia, risorse naturali e gestione dei rifiuti. Un primo passo verso quello che da tempo viene sentita come esigenza dalle Pubbliche Amministrazioni che hanno volontariamente adottato un proprio sistema di contabilità ambientale.

Il Comune di Ravenna ha definito il proprio sistema di contabilità ambientale in una logica di **massima integrazione** con gli altri documenti istituzionali dell'ente (Bilancio economico finanziario, PEG, Relazione Previsionale Programmatica, documenti di pianificazione, ecc) e agli altri strumenti di sostenibilità adottati (Agenda 21 locale, EMAS**, Piano Energetico Ambientale, Patto dei sindaci, Piano Clima ecc.) per identificare, organizzare, gestire e comunicare informazioni e dati ambientali espressi attraverso indicatori fisici. Tale sistema rappresenta quindi per l'ente:

- uno strumento di *accountability* che, consente di dar conto non solo degli esiti delle proprie politiche ambientali ma anche delle loro ricadute sull'ambiente-territorio.
- uno strumento di trasparenza, democrazia e *governance* utile al raggiungimento del bene pubblico.

I criteri della metodologia

- costruito sulla base della **metodologia CLEAR***** definita a partire da alcuni standard riconosciuti a livello internazionale e nazionale, AA1000 (processo di implementazione), GRI (*reporting*), SERIEE-EPEA (contabilizzazione della spesa ambientale), **BS****** (Linee guida rendicontazione sociale) si basa sull'evoluzione del concetto di "*accounting*" (contare e contabilizzare) per la rilevazione e gestione dei dati ambientali, in "*Accountability*" (rendicontazione) che indica la realizzazione di un sistema di responsabilità per chiarire le relazioni esistenti tra decisioni, attività e parametri di controllo degli effetti (indicatori). In tal modo consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori fisici e monetari per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- trae origine dall'attività di riclassificazione di tutte le politiche dell'ente in base al loro contenuto ambientale così come definito dalla metodologia CLEAR
- tiene conto dei risultati relativi al progetto europeo **LIFE IDEMS (*Integration and Development of Environmental Management System*)******* che hanno portato alla definizione di un modello guida per l'utilizzo integrato degli strumenti EMAS, Bilancio Ambientale ed **ecoBudget*******

Come si articola:

- riporta i dati a consuntivo per l'anno 2012 facendo riferimento alle linee preventive contenute nel precedente documento di bilancio ambientale approvato il approvato in data 20 novembre 2012 con Delibera di Giunta Comunale n. 544/2012, reperibile sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%EO_ambientale
- indica le linee strategiche di mandato e gli obiettivi fissati a preventivo per il 2012 che verranno quindi rendicontati ed esplicitati nel 2013
- accoglie le linee guida derivanti dal progetto europeo LIFE IDEMS prevedendo adattamenti della metodologia CLEAR, a tematiche, tempistiche e requisiti della norma EMAS (in particolare rispetto alla sorveglianza e al programma di miglioramento)
- è costruito sulla base di **10 aree di competenza** rappresentative delle attività ambientali proprie dell'ente in base ai dettami normativi e agli impegni volontari da esso assunti

NOTE:

*** Gruppo di lavoro "Contabilità Ambientale degli enti locali"**

Il Gruppo di lavoro "Contabilità Ambientale degli enti locali" dell'Associazione Coordinamento Agenda 21 Locali Italiane" è nato nel 2004 dai partner del progetto europeo LIFE CLEAR per "mettere in rete le conoscenze e le esperienze di contabilità e bilancio ambientale degli enti locali italiani. Il gruppo di lavoro persegue i seguenti obiettivi: a) diffondere l'adozione, la redazione e l'approvazione del bilancio ambientale nei consigli comunali, provincia e regionali; b) consolidare e aggiornare la metodologia sviluppata con il progetto LIFE CLEAR e con gli altri progetti europei sul tema; c) favorire l'adozione di normative nazionali e regionali per la diffusione della contabilità ambientale negli enti locali; d) sviluppare buone pratiche italiane in coerenza e a supporto delle politiche europee e internazionali; e) creare una rete per lo scambio di conoscenze sulla contabilità ambientale degli enti locali. (sito)

**** Regolamento CE 1221/2009**

EMAS Eco-Management and Audit Scheme è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. L'obiettivo di EMAS consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni anche mediante: - l'introduzione e l'attuazione da parte delle organizzazioni di un sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001; - l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati anche attraverso la pubblicazione di una dichiarazione ambientale. Le fasi del processo EMAS sono:

- Adottare una **Politica Ambientale (PA)**
- Effettuare un'**Analisi Ambientale Iniziale (AAI)**
- Attuare il suo **Programma Ambientale di Miglioramento**
- Istituire un **Sistema di Gestione Ambientale (SGA)**
- Effettuare un **Audit ambientale**
- Redigere e diffondere la **Dichiarazione ambientale**
- Richiedere la **Registrazione**

***** La metodologia CLEAR**

Il progetto LIFE-CLEAR è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).

La metodologia CLEAR: per approfondimenti consultare le pagine dedicate al Bilancio ambientale sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%EO_ambientale

****** Bilancio Sociale: Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali. Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:**

- a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all'Ordinamento finanziario e contabile;
- b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);
- a. comunicazione della CE 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);
- b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);
- c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);
- d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).

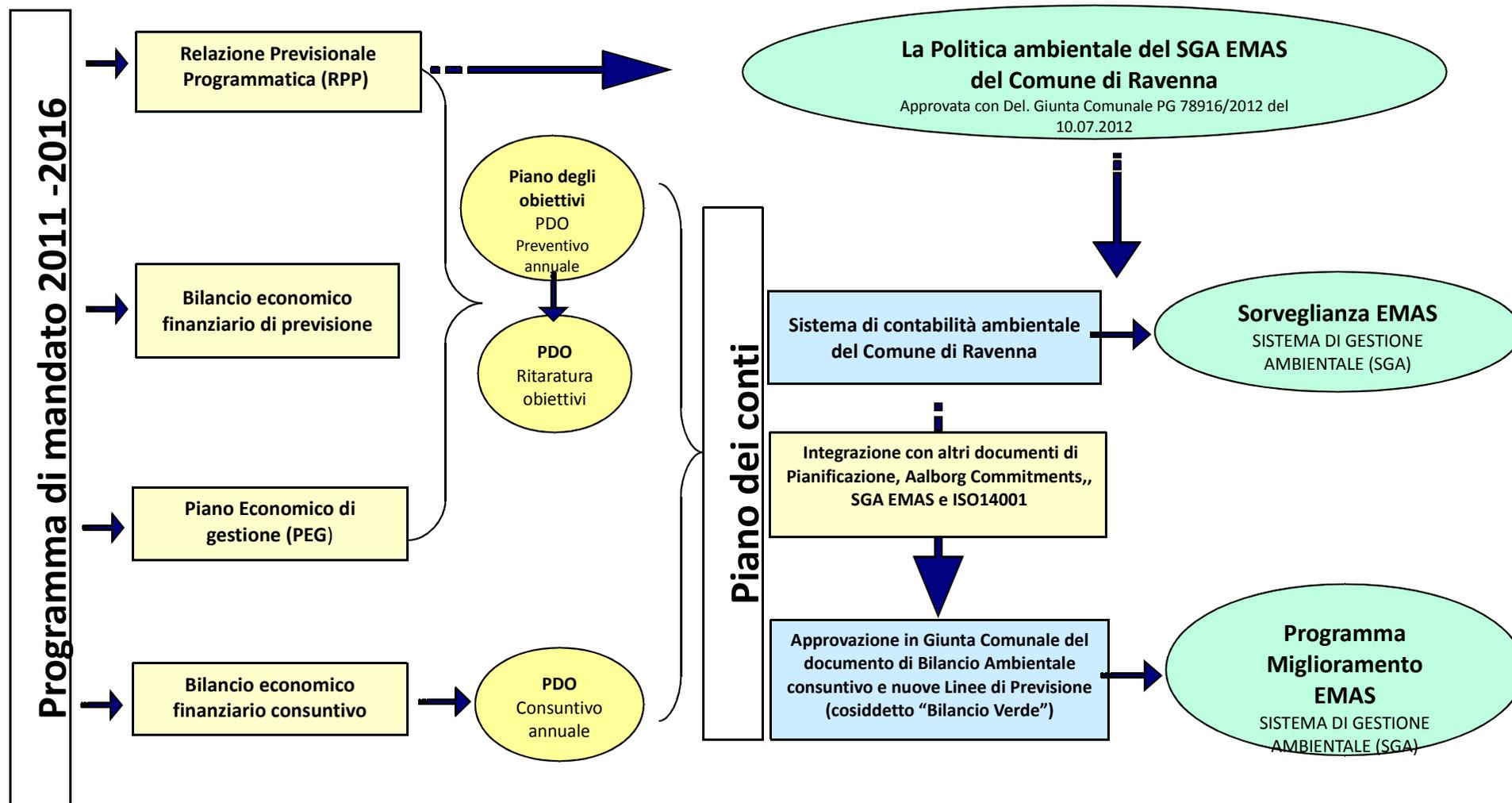
******* Progetto LIFE IDEMS**

Il Comune di Ravenna, aderendo al progetto LIFE-IDEMS (Integration and development of environmental management system) di cui è beneficiario, si propone di creare uno Standard di riferimento per gli Enti Locali per una gestione della città sostenibile e partecipata. Il progetto definirà un modello che integrerà i Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001 ed EMAS) e i sistemi di contabilità ambientale, (EcoBudget e CLEAR) dotando gli amministratori locali di uno strumento unico capace sia di monitorare che di orientare le politiche ambientali dell'ente per uno sviluppo sostenibile del territorio.

******* EcoBudget®**

Il sistema ecoBudget®, sperimenta la potenzialità del Bilancio Ambientale quale strumento gestionale vero e proprio rispetto alle competenze ambientali/sostenibilità. Prevede che, in sede preventiva, gli organi decisionali dell'ente (Giunta e Consiglio) stimino target (obiettivi quanti-qualitativi) sulla gestione delle risorse naturali, da perseguire nel medio-lungo termine, così come nel breve termine. Col Bilancio Ambientale Consuntivo, è poi possibile verificare il livello di conseguimento dei target che, a sua volta, servirà ad orientare le politiche di sostenibilità degli anni successivi.

SCHEMA 2 - "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE DEL COMUNE DI RAVENNA"



SCHEMA 3 – Tematiche ambientali e competenze dell'Ente

Nel seguente schema sono evidenziate le correlazione derivanti dall'impostazione metodologica CLEAR tra:

- ❖ le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale)
- ❖ le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all'interno del regolamento EMAS (affiancate all'Area di competenza in cui vengono trattate)
- ❖ le specifiche attività ambientali che l'ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE	TEMATICHE AMBIENTALI Analizzate nell'AAI per la costruzione del SGA EMAS	COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE (Ambiti di Rendicontazione)
1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	VERDE URBANO VERDE NATURALE	- Governo del verde pubblico - Governo del verde privato - Governo dei sistemi naturali
2. MOBILITÀ SOSTENIBILE	MOBILITA'/ARIA	- Gestione sostenibile della mobilità - Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo - Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile - Viabilità ciclabile - Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e per la sicurezza stradale - Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente
3. SVILUPPO URBANO	SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE, EMERGENZE TERRITORIALI	- Pianificazione sostenibile - Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali) - Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico - Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio - Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche. - Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio.
4. RISORSE IDRICHE	ACQUA	- Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato - Promozione di interventi per il risparmio idrico
5. RIFIUTI	RIFIUTI	- Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani - Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti - Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati
6. ENERGIA	ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI	- Pianificazione in tema di risorse energetiche - Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche.
7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE	INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA' Tematica trasversale	- Educazione allo sviluppo sostenibile - Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21) - Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione
8. ECONOMIA SOSTENIBILE	TURISMO/INDUSTRIE BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO	- Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo - Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità
9. SALUTE PUBBLICA	ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO AMIANTO, PCB/PCT, TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI	- Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc - Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici
10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE	- Gestione patrimonio edilizio - Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, certificazione prevenzione incendi, amianto, antisismica, gestione PCB/PCT) - Gestione parco veicoli - Acquisti verdi - Produzione e raccolta differenziata rifiuti

Guida alla lettura del documento "Consuntivo 2013 e Linee Previsionali 2014"

Questo Bilancio Ambientale Consuntivo 2013 e Linee previsionali 2014, rientra nel Sistema di Contabilità integrato del Comune di Ravenna (metodologia sul sito www.agenda21.ra.it/?Contabilit%E0_ambientale).

Tale integrazione avviene con:

- il Programma di Mandato 2011-2016
- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP 2013 – 2015)
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2013
- i Piani degli Obiettivi (PDO) 2013 e 2014 contenenti sia le politiche che le azioni realizzate e previste
- il Sistema di Gestione Ambientale EMAS ed in particolare con il Programma Ambientale di Miglioramento espressamente previsto dalla norma europea

Il documento viene inoltre condiviso con i dirigenti e i responsabili dei servizi di competenza.

Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

Are di competenza: Macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale (schema 2). Rappresentano la base fissa del sistema di rendicontazione e sono articolate in:

- **9 Aree o Ambiti di Competenza** che rappresentano le principali "macrocompetenze ambientali e di sostenibilità" che la legge e le norme volontarie attribuiscono all'ente e su cui si dovrà rendere conto attraverso il documento di bilancio ambientale
- **una decima Area di competenza** che tratta gli aspetti ambientali su cui l'ente ha responsabilità diretta ed immediata (ad es. gestione proprie strutture, comportamenti dipendenti ecc) derivanti dalla gestione diretta dell'ente. Tale competenza rappresenta un requisito fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e nella struttura del bilancio precedente non trovava specifica trattazione.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI

Obiettivi, programmi e progetti strategici dell'Ente per l'ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato. Ad essi viene associata una sintetica informazione dell'*Aalborg Commitments* soddisfatto da tale impegno (es. AC1). Maggiori dettagli sul sito: www.agenda21.ra.it

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

Il Comune di Ravenna ha identificato, all'interno del proprio sistema di gestione ambientale EMAS, **le attività ambientali e i relativi impatti che esse possono ingenerare**

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area Economia e Territorio
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	- Servizio Ambiente ed Energia

Le competenze specifiche dell'ente (Ambiti di rendicontazione) con l'indicazione delle Aree e Servizi coinvolti. Gli ambiti di rendicontazione associati ad ogni Area di Competenza, rappresentano una base semifissa (ogni ente in base alle caratteristiche del proprio territorio e delle proprie competenze in merito può in parte adattarlo) in cui vengono esplicitate le attività che l'ente deve mettere in campo (per legge o per impegno volontario) e sulle quali deve e vuole rendere conto. **(schema 3)**

Riporta **le specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici**. Per ciascun intervento viene fornita una descrizione dettagliata, le azioni realizzate nell'anno in corso (2013) e il relativo Centro di responsabilità nell'ambito dell'organizzazione comunale

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di responsabilità
------------	-------------	----------------------------	--------------------------

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Legenda simboli - tabelle indicatori fisici		Motivazione della mancanza del dato	
Valutazione dei trend			
☺	tendenza positiva	☹	Il fornitore per motivi tecnici non è riuscito ad aggiornare il dato annuale
☹	tendenza stabile		
☹	tendenza negativa		
-	Impossibile valutare una tendenza		

Riporta **gli indicatori fisici idonei a monitorare a consuntivo** gli esiti delle politiche di sostenibilità e le relative attività messe in campo.

I dati e gli indicatori sono relativi al triennio 2011-2013 favorendo così una lettura dell'andamento dell'aspetto misurato. La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azione concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate.

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

Elenco dei progetti e azioni previste per l'anno 2014 e contenute nella RPP 2013-2015 e nel PDO 2013

Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2013- Linee Previsionali 2014





Area di Competenza 1 - VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse > Tutela della biodiversità
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Attuazione Piano di Settore del Verde

COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Azioni di Governo del Verde pubblico	Area Economia e Territorio – Servizio Ambiente ed Energia – Servizio progettazione Urbanistica
Azioni di Governo del Verde privato	
Azioni di Governo dei Sistemi naturali	

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo: Alterazione della biodiversità e del verde pubblico

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di responsabilità
Programmi di gestione delle aree naturali comunali	Le aree naturali del Comune di Ravenna ricadono per gran parte in aree pubbliche e sono utilizzate per varie attività, da quelle didattiche e turistiche a quelle tradizionali del tempo libero: caccia, pesca, raccolta prodotti del sottobosco. Per condividere le modalità gestionali, sempre nel rispetto delle normative vigenti, e per raccogliere le esperienze e le disponibilità dei tanti cittadini che amano questi siti, si intendono attivare gruppi di lavoro per proposta programmi di gestione e collaborazione del volontariato.	<i>E' stato predisposto il programma delle attività da svolgere in collaborazione con le associazioni di volontariato e sono state individuate le modalità di lavoro. Le attività seguite dai volontari sono di contributo al controllo e vigilanza delle aree naturali, specie nei weekend primaverili, e di piccole manutenzioni che si integrano con quelle attuate dal Comune. E' proseguita la collaborazione con le associazioni del volontariato per le piccole manutenzioni e gestione delle aree naturali, mediante 4 convenzioni. E' stato inoltre siglato un accordo con i capannisti della zona, per la gestione dell'area del nuovo ponte nella pialassa Baiona e per la rimozione di quello vecchio.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Interventi di risanamento e conservazione	Le nostre aree naturali sono comprese all'interno di territori antropizzati e richiedono una gestione per la regimazione delle acque e per il controllo della vegetazione. Inoltre sono presenti condizioni quali subsidenza e ingressione cuneo salino che richiedono interventi straordinari per la conservazione dei siti. Pertanto verranno predisposti in accordo con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, interventi di manutenzione straordinaria su canali e arginature, di forestazione e cure colturali, in funzione delle risorse che si renderanno disponibili.	<i>L'intervento in Valle della Canna è stato completato, mentre per l'intervento di valorizzazione del chiaro del Pontazzo si è conclusa la gara di appalto. Sono stati elaborati due progetti di forestazione e cure colturali per le pinete, per i quali è stato concesso il contributo comunitario sui piani di sviluppo rurale; inoltre è stato completato il progetto per l'attraversamento dello scolo Baronia, sempre nella pineta San Vitale.</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di responsabilità
Regolamento Capanni	Aggiornamento del Regolamento dei Capanni da Caccia e da Pesca, ai sensi dei criteri definiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po.	<i>Il regolamento capanni da pesca e da caccia è stato adottato con Delibera del C.C. n. 10173/1 del 17/01/2013. A partire dal 13/02/2013 data di pubblicazione dell'“Avviso di avvenuta adozione” del Regolamento sul BUR, sono decorsi i termini entro cui i cittadini interessati potranno presentare le osservazioni. E' stato completato il lavoro di backoffice, inserendo i dati di tutte le osservazioni pervenute e le osservazioni pervenute in cartaceo. In corso l'istruttoria di controdeduzione delle osservazioni stesse. Lo stato di attuazione dell'obiettivo è in linea con i tempi definiti</i>	60686 - Progettazione Urbanistica
Realizzazione primo stralcio del Parco Baronio	Attuare le varie fasi necessarie alla realizzazione del primo stralcio del parco ovvero progettazione esecutiva, gara per acquisire l'impresa esecutrice, esecuzione dei lavori.	<i>In data 10/07/2012 è stato approvato il progetto esecutivo del 1° stralcio (Del. GC 299/84263 10/07/12). Conclusa la gara di appalto a fine 2012, eseguite tutte le verifiche di legge, i lavori del primo stralcio hanno preso avvio in data 03/06/2013. Sono stati completati i lavori di movimento terra e altre attività tecniche; sarà invece completata nella primavera 2014 la messa a dimora delle alberature. Ha preso avvio la campagna informativa anche con la predisposizione di un sito web dedicato.</i>	
Ricerca fondi per attuazione secondo stralcio Parco Baronio	Il primo stralcio del parco non prevede la realizzazione di tutte quelle opere strutturali e impiantistiche previste dal progetto, ma che lo renderanno pienamente funzionale e fruibile. Esse comportano il costo maggiore dell'opera. E' quindi assolutamente necessario, affinché l'intero progetto abbia un senso compiuto, procedere in un tempo relativamente breve al completamento dei lavori mancanti. Ciò impone pertanto la ricerca dei fondi necessari ad attuare tale completamento. I tempi indicati sono subordinati alla disponibilità delle risorse finanziarie.	<i>E' stato ottenuto il finanziamento regionale per la realizzazione di un secondo stralcio, che comprenderà alcuni percorsi e opere accessorie.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano	Tale attività prevede le seguenti azioni: progettazione e affidamento delle attività di controllo e manutenzione delle strutture ludiche presenti nel verde pubblico, progettazione e affidamento della verifica della staticità di alberature pubbliche, progettazione e affidamento di un servizio di manutenzione di strutture e arredi presenti nel verde pubblico, progettazione di specifici interventi di manutenzione straordinaria del verde urbano.	<i>Vengono svolte attività di controllo e vigilanza con report periodico; attività di manutenzione beni, sfalcio e controllo della vegetazione, manutenzione argini e paratoie. Ad oggi sono stati avviati 5 interventi: somma urgenza per arginatura e paratoia nella Baiona, manutenzione straordinaria case pinetali, manutenzione straordinaria paratoie pinetali, sfalcio sentieri, manutenzioni forestali. Sono state regolarmente svolte le attività di vigilanza e controllo, con relativa redazione dei report; sono state inoltre svolte attività di manutenzione straordinaria, attraverso predisposizione di specifici progetti.</i>	
Manutenzione del verde pubblico	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la manutenzione ordinaria del verde urbano in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovranno essere aggiornati gli elenchi delle aree verdi e, in base al budget disponibile, il livello del servizio e le priorità legate soprattutto a problematiche di sicurezza.	<i>Si è regolarmente svolta la attività di manutenzione attraverso il contratto di servizio con AZIMUT spa. integrata tuttavia da ulteriori risorse rispetto a quelle inizialmente previste, per far fronte alle necessità sopraggiunte; oltre al contratto principale si ricorda il contratto per la manutenzione di alcune rotonde con la coop AGAPE, e la collaborazione con alcuni privati (progetto Verdeinsieme) per alcune aiuole. Sono stati aggiornati gli elenchi delle aree verdi acquisite dalle nuove lottizzazioni; si sono svolti i periodici controlli sulle attività manutentive.</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di responsabilità
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti	<i>Si sono svolte regolarmente le attività di disinfestazione previste dal contratto di servizio con AZIMUT. Nell'ambito della lotta alla zanzara tigre è stata emanata l'annuale ordinanza, è stata svolta la campagna informativa coordinata dalla Regione ed i controlli sui risultati delle attività di disinfestazione. Inoltre sono state svolte specifiche campagne con le scuole che ne abbiano fatto richiesta, con il supporto della Coop. Atlantide. Fra le altre attività di disinfestazione è stata ampliata la derattizzazione</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA
Manutenzioni aree verdi	<i>Manutenzione e conservazione del decoro delle aree verdi classificate di tipo C1 e dei cippi commemorativi del forese tramite collaborazioni con Associazionismo locale e Comitati Cittadini.</i>	<i>In collaborazione con il Servizio Ambiente è stato definito l'elenco delle aree verdi affidate agli uffici decentrati, in numero maggiore rispetto a quelle affidate lo scorso anno. Il 21 maggio la Giunta comunale ha approvato la realizzazione di progetti di cura e mantenimento del decoro delle aree verdi contenute nell'elenco, per l'anno 2013, da svolgersi in collaborazione con Comitati Cittadini, Associazioni Sportive e Cooperative Sociale sulla base di accordi quadro sottoscritti dal Dirigente. L'attività, così organizzata, procede regolarmente. Sono stati sottoscritti gli accordi di collaborazione con Comitati Cittadini, Associazioni Sportive e Cooperative Sociali per la conservazione del decoro delle Aree verdi indicate nell'elenco approvato dalla Giunta Comunale, l'attività è stata svolta regolarmente.</i>	04408 – SERVIZIO DI PARTECIPAZIONE - DECENTRAMENTO

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



Verde pubblico

Il Comune di Ravenna vanta un patrimonio di verde pubblico urbano di circa 5.500.000 mq, che portano il verde pubblico a oltre 34 mq per abitante, con oltre il 95% degli abitanti della città che vive a meno di 300 metri da un'area verde attrezzata.

Il verde urbano ha grande importanza per la sua fruibilità, ma anche per il ruolo di filtro rispetto a rumore ed inquinamento atmosferico nonchè, elemento non secondario per una città turistica, per il ruolo di valorizzazione estetica di piazze, monumenti, edifici storici.

Indicatori	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Dotazione di verde pubblico per abitante	Mq/abit	33,06	34,02	35,1	☺	
Dotazione totale di verde	mq	5.279.850	5.451.284	5.626.273	☺	Il dato è calcolato sul totale del verde pubblico comunale

Realizzazione Parco Baronio

Nel 2013 sono stati eseguiti i lavori di realizzazione del primo stralcio di parco Baronio che prevedono tra l'altro lo spostamento dei 233 orti esistenti e posti a lato del centro sociale e la creazione di due nuove aree per orti, all'interno del parco stesso, posizionate a nord e a sud del centro. L'area a nord è dotata di 85 orti mentre l'area a sud di 169 orti per un totale di 254 orti disponibili ovvero una ventina in più di quelli esistenti. Gli orti nuovi, così come quelli esistenti, hanno una dimensione di 50 metri quadri (5x10) e sono dotati di armadietti, tanica per l'acqua e acqua corrente per l'innaffiatura, recinzione perimetrale e percorsi. Il 20 agosto si è completata la consegna degli orti a tutti i 233 ortolani già presenti che hanno iniziato prontamente l'attività di coltivazione nelle nuove aree.

Oltre alla realizzazione degli orti, sono stati completati i lavori di movimento terra, che porteranno il parco alla sua conformazione finale con la realizzazione di dune perimetrali e di un lago con una superficie di 11.200 metri quadri. Sono inoltre state completate altre attività tecniche, mentre sarà invece completata nella primavera 2014 la messa a dimora delle alberature. Ha preso avvio la campagna informativa anche con la predisposizione di un sito web dedicato.



Altre attività realizzate nel corso del 2013 nell'ambito degli Interventi per qualità e sicurezza del verde urbano comprendono l'esaminazione delle varie richieste di potatura e/o abbattimento alberature da parte di privati, le richieste di utilizzo delle aree verdi, sopralluoghi e controlli sia su segnalazioni dei cittadini, sia programmate. Sono stati rinnovati i contratti per il controllo delle strutture/gioco nelle aree verdi. Le aree controllate sono state 2, come previsto.

L'attività di censimento alberature (rilievo georeferenziato e descrizione) ha raggiunto nel 2013 il numero di 38.742 alberi su un totale presunto di circa 60.000. La verifica con sistema strumentale VTA (Visual Tree Assessment) nell'anno 2013 ha riguardato 1,047 piante, contro le 500 previste come obiettivo per l'anno.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013
Abbattimenti autorizzati e compensazioni	Richieste di abbattimento di piante	N° di piante	1.435	1.142	447
	Piante autorizzate all'abbattimento	N° di piante	1.328	1.114	427
	Reimpianti	N° di piante	1.080	813	317

Zone naturali

I sistemi naturali nel territorio ravennate sono risorse di estrema importanza ecologica e conservazionistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Complessivamente circa il 30% del territorio comunale (circa 19.000 ettari), è protetto da legge regionale: Parco del Delta del Po e da decreti nazionali: Riserve Naturali dello Stato.

Il Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna è stato istituito nel 1988 con apposita Legge Regionale (L.R. 27/88) e fa parte del sistema delle aree protette dell'Emilia-Romagna.

Sino al 2011 il Parco era gestito da un Consorzio composto dalle due Province di Ferrara e Ravenna e dai nove Comuni (Comacchio, Argenta, Ostellato, Goro, Mesola, Codigoro, Ravenna, Alfonsine, Cervia) i cui confini ricadono all'interno del Parco. Da gennaio 2012, in virtù della Legge regionale n. 24 del 23/12/2011, il Parco è gestito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.

Nel corso 2013 è stato completato l'iter di adozione del Regolamento Capanni da pesca e da caccia, che è stato poi approvato a gennaio 2014, entrando quindi in vigore.

E' stato completato l'intervento di riescavo dei canali sublagunari in Valle della Canna. Si è conclusa la gara d'appalto per l'intervento nel chiaro del Pontazzo ed è stato completato il progetto per l'attraversamento dello Scolo Baronica nella Pineta San Vitale, appaltato a settembre 2014. Sono stati inoltre approvati interventi straordinari di pulizia e ripristino ambientale nella Pialassa Baiona e nella Pineta San Vitale. Per quanto riguarda la Pialassa Baiona si tratta della terza fase di un programma più ampio di pulizia, demolizione di strutture abusive e ripristino allo stato naturale originario di aree soggette ad utilizzi impropri. Nella stazione del Parco del Delta del Po "Pineta San Vitale e Piasse di Ravenna" il progetto prevede la manutenzione straordinaria di arredi e manufatti comprese torrette di osservazione, parapetti di paratoie, tavolati di calpestio di ponticelli, staccionate e bacheche e arredi vari.

Sono stati realizzati interventi di manutenzione a Ca' Aie, nella pineta di Classe, e alla Ca' Nova, in quella di San Vitale. A Ca' Aie i lavori comprendono: ripresa di intonaci cadenti, la sistemazione del camino, l'installazione di una stufa a pellet e il trattamento conservativo dei pavimenti nelle sale di uso pubblico, l'installazione di recinzioni, la posa di arredi urbani, la pulizia delle grondaie. Per quanto riguarda la Ca' Nova i lavori eseguiti riguardano riprese di intonaci, pitture interne ed esterne sulle pareti, trattamenti conservativi su panchine e tavoli e un trattamento di pulizia del pavimento in cotto.

Indicatore	Unità di misura	Dati pluriennali	Note
Aree protette nel territorio comunale	Totale sulla superficie comunale	%	29
	Parco Delta del Po	mq	169.571.617
	ZPS (Zone di Protezione Speciale)	mq	101.045.641
	SIC (Siti di Importanza Comunitaria)	mq	111.067.719
	RNS (Riserve Naturali Statali)	mq	10.032.317
	Ramsar	mq	54.855.068

Dati con valenza pluriennali calcolati con sistema Arc View GIS ed effettivi per il Comune di Ravenna (Fonte SIT)



Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

Progetto Strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Tutela della biodiversità	Programmi di gestione delle aree naturali comunali	Le aree naturali del Comune di Ravenna ricadono per gran parte in aree pubbliche e sono utilizzate per varie attività, da quelle didattiche e turistiche a quelle tradizionali del tempo libero: caccia, pesca, raccolta prodotti del sottobosco. Per condividere le modalità gestionali, sempre nel rispetto delle normative vigenti, e per raccogliere le esperienze e le disponibilità dei tanti cittadini che amano questi siti, si intendono attivare gruppi di lavoro per proposta programmi di gestione e collaborazione del volontariato.	<i>Predisposizione del programma delle attività da svolgere in collaborazione con le associazioni di volontariato ed in accordo con l'Ente di Gestione Parchi e Biodiversità - Delta del Po. Le attività seguite dai volontari saranno di contributo al controllo e vigilanza delle aree naturali, specie nei weekend primaverili, che vedono grande afflusso in pineta, ed a piccole manutenzioni che si integreranno con quelle attuate dal Comune. Attivate 4 convenzioni.</i>	6076 - E AMBIENTE ENERGIA	√
	Interventi di risanamento e conservazione	Le nostre aree naturali sono comprese all'interno di territori antropizzati e richiedono una gestione per la regimazione delle acque e per il controllo della vegetazione. Inoltre sono presenti condizioni quali subsidenza e ingressione cuneo salino che richiedono interventi straordinari per la conservazione dei siti. Pertanto verranno predisposti in accordo con l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po, interventi di manutenzione straordinaria su canali e arginature, di forestazione e cure colturali, in funzione delle risorse che si renderanno disponibili.	<i>Attuazione degli interventi finanziati nel 2013 ed elaborazione progetti di risanamento, recupero e valorizzazione delle risorse e delle caratteristiche storiche delle zone naturali ravennati. Ricerca nuovi finanziamenti sul prossimo PSR o altre fonti. Sono stati conclusi l'intervento nel Chiaro del Pontazzo, hanno preso avvio le procedure di appalto per l'attraversamento dello scolo Baronia e per interventi nella Pineta di Classe. Sono stati predisposti e approvati due progetti di cure colturali nelle pinete comunali finanziati con fondi comunitari PSR.</i>		√
	Regolamento Capanni	Aggiornamento del Regolamento dei Capanni da Caccia e da Pesca, ai sensi dei criteri definiti dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità - Delta del Po.	<i>Il regolamento è stato approvato con Delibera del C.C. n. 95065/97 del 01/08/2014 e pubblicato sul BUR del 27/08/2014 n. 267.</i>		6086 - Progettazione Urbanistica
Attuazione Piano di Settore del Verde	Realizzazione primo stralcio del Parco Baronio	Attuare le varie fasi necessarie alla realizzazione del primo stralcio del parco ovvero progettazione esecutiva, gara per acquisire l'impresa esecutrice, esecuzione dei lavori.	<i>Completamento dei lavori del primo stralcio. Sono stati realizzati i movimenti terra e la formazione del lago e, compatibilmente con l'andamento stagionale, vanno messe a dimora le alberature.</i>	6076 - E AMBIENTE ENERGIA	√
	Ricerca fondi per attuazione secondo stralcio Parco Baronio	Il primo stralcio del parco non prevede la realizzazione di tutte quelle opere strutturali e impiantistiche previste dal progetto, ma che lo renderanno pienamente funzionale e fruibile. Esse comportano il costo maggiore dell'opera. E' quindi assolutamente necessario, affinché l'intero progetto abbia un senso compiuto, procedere in un tempo relativamente breve al completamento dei lavori mancanti. Ciò impone pertanto la ricerca dei fondi necessari ad attuare tale completamento. I tempi indicati sono subordinati alla disponibilità delle risorse finanziarie.	<i>Appalto opere del secondo stralcio (percorsi), cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna</i>		√



Progetto Strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
	Attività strutturali				
	Interventi per qualità e sicurezza delle zone naturali	Tale attività prevede, nelle zone naturali di proprietà comunale, le seguenti azioni: progettazione e affidamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture presenti ; attività di controllo sui <i>beni di proprietà comunale, rilascio permessi di caccia e pesca, rilascio autorizzazioni delle attività previste dal Regolamento comunale per le pinete.</i>			√
	Manutenzione del verde pubblico	<i>L'attività di manutenzione ordinaria del verde urbano si attua prevalentemente attraverso il contratto di servizio in essere con AZIMUT SpA, ma anche con la convenzione con la coop sociale Agape e con il contributo di alcuni soggetti privati (Verdeinsieme). Annualmente vengono aggiornati gli elenchi delle aree verdi incluse nei vari contratti e, in base al budget disponibile, vengono definite le priorità di intervento ed il livello del servizio svolto</i>			√
	Censimento alberature comunali e interventi per la qualità e sicurezza del verde	Si prevedono l'implementazione del censimento delle alberature comunali e del relativo programma gestionale, le attività di controllo delle attrezzature ludiche e gli interventi di ripristino delle stesse; verranno infine <i>svolte verifiche della stabilità delle alberature ed attuati interventi di manutenzione straordinaria ove necessari.</i>			√
	Attività di disinfezione	<i>Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfezione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfezione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti. Si sono svolte regolarmente le attività di disinfezione previste dal contratto di servizio con AZIMUT. Nell'ambito della lotta alla zanzara tigre è stata emanata l'annuale ordinanza, è stata svolta la campagna informativa coordinata dalla Regione ed i controlli sui risultati delle attività di disinfezione. Inoltre sono state svolte specifiche campagne con le scuole che ne abbiano fatto richiesta, con il supporto della Coop. Atlantide.</i>			√
Altre attività	Manutenzioni verdi aree	<i>Manutenzione e conservazione del decoro delle aree verdi classificate di tipo C1 e dei cippi commemorativi del forese tramite collaborazioni con Associazionismo locale e Comitati Cittadini.</i>		04048 - Servizio Partecipazione - Decentramento	√

Interventi nelle zone naturali

Nel corso del 2014 è stato predisposto il programma delle attività da svolgere nelle zone naturali in collaborazione con le associazioni di volontariato: contributo al controllo e vigilanza delle aree naturali, specie nei weekend primaverili con grande afflusso in pineta, ed a piccole manutenzioni che si integreranno con quelle attuate dal Comune. Sono stati e verranno realizzati incontri su tematiche e problemi specifici e per presentare e valutare insieme i progetti di gestione e di miglioramento per le zone naturali del Comune.

Durante l'anno 2014 sono stati attuati due progetti di **forestazione e cure culturali** per le pinete di Classe e di Marina di Ravenna, progettati nel 2013 e per i quali sono stati reperiti finanziamenti comunitari PSR. Sono stati inoltre eseguiti durante la primavera i lavori di ripristino argini e canalizzazioni sublagunari per il mantenimento dell'equilibrio idraulico nel **chiaro del Pontazzo** in Pialassa Baiona a Ravenna, appaltati l'11/02/2014.

Infine sono stati appaltati e saranno avviati entro il mese di novembre i lavori per l'attraversamento del **canale Baronia** nella pineta San Vitale, appaltati il 24/09/2014 con inizio previsto il 4 novembre 2014 e i lavori per il miglioramento dell'**accesso alla pineta di Classe** per i quali l'inizio è previsto a fine novembre 2014.

La salvaguardia del territorio naturale oltre che essere un obiettivo centrale per l' ambiente può rappresentare una occasione importante per lo sviluppo di tecnologie innovative e per nuove occasioni di lavoro. In tale contesto costituisce un dovere intervenire per tutelare la biodiversità e ripristinare gli habitat naturali.

L'impegno sarà pertanto quello di recuperare fonti di finanziamento europeo, al fine di programmare un complessivo intervento di manutenzione straordinaria e strutturale del comparto delle zone naturali del nostro territorio, condiviso con i portatori di interesse.



Area di Competenza 2 - MOBILITA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità > Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualficazione dei Lidi e dell'offerta balneare

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione sostenibile della mobilità	Area Infrastrutture Civili
Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo	- Servizio Pianificazione mobilità - Servizio Strade
Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile	- Servizio Manutenzione strade e viabilità
Viabilità ciclabile	Area Economia e territorio
Tecnologie e interventi per la mitigazione degli impatti da traffico	- Servizio Progettazione Urbanistica Area Istruzione e Politiche di Sostegno
Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente	- Diritto allo Studio - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Aggiornamento PGTU	Aggiornamento del Piano dopo quello del 2007 e redazione di piani specifici attuativi.	<i>Le linee guida sono state approvate con Deliberazione di C.C. n. 60/79450 del 13/06/2013</i>	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'
Trasporto collettivo (Trasporto Pubblico Locale e Trasporto Pubblico Scolastico)	Obiettivo Piano: adeguamento servizio a esigenze utenza e al miglioramento efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con risorse disponibili, mediante interventi su programma di esercizio e individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.	<i>Le attività si sono svolgendo regolarmente</i>	
Nuovo contratto pluriennale di Global Service per gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune	Progettazione, affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna".	<i>In data 25/6/2013 la Giunta Comunale ha approvato il progetto ed in data 15/7/2013 è stato pubblicato il bando di gara. Sono state espletate le procedure di gara e con determina dirigenziale D23 n.99 del 29/11/2013 il Global Service manutentivo del patrimonio stradale del Comune di Ravenna 2014 – 2018" è stato affidato alla costituenda ATI composta da Consorzio Cooperative Costruzioni-CCC Società Cooperativa (Mandataria) con sede in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 a Bologna, e Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti S.C. p.A. (Mandante) con sede in n Via Pier Traversari n 63 a Ravenna. In data 30/12/2013 è stato sottoscritto il verbale di avvio del servizio.</i>	07099 - Strade



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Mobilità sostenibile casa-scuola	Sulla base dello sviluppo del piano della mobilità ciclabile e pedonale, in collaborazione con il serv. Diritto allo studio ed in raccordo con il centro per la mobilità sicura, si promuovono nella scuola, in coll. con insegnanti, famiglie ed altri soggetti del territorio, progetti innovativi che hanno l'obiettivo di garantire una mobilità sostenibile casa-scuola. Si prevede la continuazione della esperienza del pedibus, l'individuazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole, l'estensione del progetto "Vado a casa da solo" per i ragazzi delle scuole medie e la sperimentazione presso la scuola di S.P. in Campiano di interventi di riduzione della congestione e del traffico all'entrata ed uscita da scuola con la realizzazione di attività formative per i ragazzi ed incontri di condivisione con insegnanti e famiglie per sviluppare responsabilità ed autonomia dei ragazzi e condivisione delle regole e senso civico per gli adulti.	<i>Continuazione attività di due pedibus in città, monitoraggio delle problematiche esistenti, estensione del "Progetto vado a casa da solo", attivazione laboratori con ragazzi ed incontri con le famiglie nel territorio dell'istituto di San Pietro in Vincoli (S.P. Campiano), avvio progetto "Mela faccio a piedi" scuola Randi.</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)
Riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy	La riqualificazione non dovrà coincidere con la "chiusura" della piazza, ma avrà l'obiettivo di restituire alla stessa un'identità di "piazza" in linea con le funzioni del nostro tempo. La caratterizzazione della zona dovrà avvenire con riconfigurazione dello spazio urbano in armonia con le attuali esigenze della piazza: peculiarità di polo attrattivo per eventi e spettacoli, la vitalità commerciale a beneficio di centro storico, operatori commerciali e città stessa; segni dell'identità storica. La vocazione di "piazza parcheggio" dovrà scomparire, restituendo l'intera superficie "a piazza".	<i>Avvio gara per affidamento lavori. Bando pubblicato in data 21/5/2013. concluse le operazioni della commissione di gara per la valutazione della documentazione tecnica e dell'offerta economica, è stata individuata la Ditta aggiudicataria dell'appalto.</i>	07099 - Strade
Attività strutturali			
Servizio di Trasporto Scolastico	Gestione delle iscrizioni e organizzazione servizio trasporto scolastico. Elaborazione Piano Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione percorsi e fermate. Messa in atto di interventi a sostegno delle famiglie al fine di favorire la frequenza scolastica dei loro figli, attraverso: trasporti autogestiti, integrazione abbonamento linee pubbliche, esenzione doppio abbonamento.		08132 - Diritto allo Studio

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La mobilità è uno dei temi più importanti e controversi di oggi. Infatti, se da un lato la mobilità, intesa come possibilità di muoverci sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, è ad un tempo indicatore e condizione di progresso economico e civile, dall'altro gli effetti negativi sull'ambiente (inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali) sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione. La tutela e la promozione delle forme di mobilità sostenibile, oltre a rappresentare un fattore di qualificazione sociale, innesca processi virtuosi di riduzione della congestione e di aumento della sicurezza stradale, riducendo i rischi di incidenti ed i costi economici e sociali collegati.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Indice motorizzazione*	N. autoveicoli per 100 abitanti	Aut/100 abit	64,69	64,48	64,78	☹	
Incidenti stradali all'interno del Comune (**)		numero	954	804	841	☺	Il dato 2012 è stato aggiornato

*Dati Rapporto "Autoritratto 2012" redatto da ACI

**fonte INCIWEB



Il Comune di Ravenna oltre al contributo specialistico alla progettazione delle infrastrutture teso a migliorarne la qualità funzionale, ha messo in campo numerosi interventi infrastrutturali volti alla mobilità sostenibile.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend
Lunghezza rete stradale comunale		km	1.010,12	1.017.1	1.018,67	-
Rotonde esistenti sul territorio comunale (sicurezza, fluidità, traffico)		numero	79	79	85	☺
Posti parcheggio totali	Posti parcheggio dislocati nel: centro storico, contorno centro, periferia	numero	9.281	9.281	10.084	☺
Parcheggi scambiatori (capoluogo)	Numero parcheggi	numero	3	3	2	☺
	Posti disponibili	numero	2.902	2.902	2.298	☺
Superficie ZTL, aree pedonali, zone 30	Superficie ZTL centro urbano	mq	544.527	544.527	544.527	☺
	Superficie aree pedonali centro urbano	mq	45.694	45.694	45.694	☺
	Zone 30	mq	400.00	400.00	325.000	☺
Estensione piste ciclabili esistenti	Totale piste ciclabili nel Comune	Km	116,54	120,53	120,53	☺
	Cicloturistico (percorsi nelle aree naturali)	Km	60,89	60,89	60,89	☺

Promozione di sistemi di mobilità sostenibile

- **Mobilità elettrica:** il 20 settembre 2013 sono state attivate cinque infrastrutture di ricarica installate da Enel. Le zone di installazione: Piazza della Resistenza, Largo Firenze, Piazzale Aldo Moro, Piazza Baracca e nel Parco di Classe. La ricarica che ha un costo di circa 1 euro pagabile mediante card prepagata, ha una durata di circa 6 ore. Il 'pieno' consente di percorrere 200 chilometri. L'accordo rientra nel grande progetto pilota di mobilità elettrica in Emilia Romagna – il primo in Europa che coinvolge un'intera regione - che prevede l'installazione di infrastrutture di ricarica pubbliche per veicoli elettrici con identica tecnologia nelle 11 città principali della Regione: oltre a Ravenna, Bologna, Reggio Emilia, Rimini, Ferrara, Piacenza, Forlì, Cesena, Imola, Modena e Parma. L'intesa ha come principale obiettivo lo sviluppo della mobilità a zero emissioni lungo l'asse della Via Emilia, dove le città si dispongono ad una distanza di circa 30-50 km l'una dall'altra, in un raggio totalmente compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici attualmente in circolazione.
- **Mobilità ciclabile:** Prosegue anche nel 2013 la campagna del Comune di Ravenna **"Io la targa e tu?"** fortemente voluta per contrastare il sempre crescente problema del furto di bici che rappresenta anche un grave ostacolo alla diffusione del suo uso e allo sviluppo della cosiddetta "mobilità dolce". La targatura lanciata dalla campagna prevede l'utilizzo di un'etichetta **"Easy tag"** (www.easytag.it) da applicare sul mezzo a due ruote quale codice identificativo rendendolo rintracciabile in caso di ritrovamento a seguito di furto.
Approvato **in giunta un progetto definitivo esecutivo per la realizzazione di sette interventi a favore della mobilità ciclabile**, del valore complessivo di 637.824,17 euro. Con tali opere il Comune ha partecipato a un bando regionale dal titolo "Piano di azione ambientale per il futuro sostenibile 2011/2013" per l'assegnazione di contributi per interventi di miglioramento della qualità dell'aria. La Regione ha riconosciuto al progetto un contributo di 382.694,50 euro. La restante somma necessaria alla realizzazione dei lavori (255.129,67 euro) sarà a carico del Comune. Si tratta di opere che andranno in parte a completare e a collegare piste già esistenti per rendere più sicura la mobilità su due ruote, in parte a crearne di nuove. Queste ultime saranno realizzate nel nascente parco Baronio (i lavori del primo stralcio sono iniziati nel luglio scorso), - che si estenderà nell'area tra via Fiume Abbandonato, via Meucci, viale Pertini e la rotonda Olanda - come collegamento con il centro cittadino, e sul versante di via Maggiore/via Faentina come tragitto protetto a servizio degli studenti.
- **Pedibus:** la realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola attraverso l'attuazione del 'Pedibus' continua positivamente nelle scuole primarie Torre, Randi e dall'a.s. 2013/2014 anche Tavelli che ha inaugurato il proprio percorso il 14/03/2014.
- **Mobility management dell'ente:** Con provvedimento dirigenziale del 28/02/2013 è stato incaricato, con decorrenza 26.02.2013, il nuovo Mobility Manager del Comune di Ravenna.

Trasporto pubblico Locale

Il parco mezzi aziendale a disposizione per il trasporto di linea urbano e suburbano impiegato a Ravenna contava nel 2013 59 mezzi di cui 47 a metano (80%). Nell'anno 2014 sono stati immessi in linea 17 nuovi mezzi a metano.



Tra gli ulteriori obiettivi da perseguire nell'ambito del TPL, vi rientrano l'adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza e il miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.

Indicatori		Unità di misura	2010	2011	2012	2013	Trend	Note
Passeggeri trasportati dalle linee di Trasporto Pubblico	Passeggeri trasportati	numero	9.310.262	9.001.666	9.300.666	8.841.335	⊖	Tutti i dati sono stati aggiornati includendo nel trasporto autobus sia l'area cittadina che il litorale
	Autobus	numero	6.700.375	6.321.784	6.757.008	6.728.921	⊖	
	Traghetto	numero	2.609.887	2.679.882	2.543.658	2.112.414	⊖	

I dati relativi al Trasporto Pubblico Locale, aggiornati per tenere in considerazione il numero totale di passeggeri trasportati sugli autobus delle linee cittadine e litoranee, mostra un trend in diminuzione dal 2010 a 2011, per poi riprendersi nel 2012 ritornando ai livelli del 2010, diminuendo nuovamente nel 2013. Si osserva tuttavia come nel 2013 la diminuzione si sia verificata maggiormente a carico del servizio di traghetto tra Marina di Ravenna e Porto Corsini, mentre sia sostanzialmente stabile il numero di passeggeri autobus.

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità	Aggiornamento PGTU	Aggiornamento del Piano dopo quello del 2007 e redazione di piani specifici attuativi.	<i>La proposta del nuovo PGTU e relativi piani che lo compongono è stata redatta ed è stata avviata una fase di consultazione degli stakeholders (consigli territoriali, associazioni di categoria e di tutela e promozione di diritti particolari) mirata alla diffusione del piano e all'ottenimento di osservazioni per una redazione partecipata dei contenuti finali da sottoporre a processo di adozione.</i>	06092 - SERVIZIO PIANIFICAZIONE MOBILITA'	√
	Trasporto collettivo (Trasporto Pubblico Locale e Trasporto Pubblico Scolastico)	Il Piano ha l'obiettivo di adeguamento del servizio alle esigenze dell'utenza (anche in relazione ai bacini scolastici serviti) e al miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema, compatibilmente con le risorse disponibili, mediante interventi sul programma di esercizio e l'individuazione di interventi infrastrutturali tesi al miglioramento della velocità commerciale.	<i>Le attività si stanno svolgendo regolarmente</i>		



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità</i>	Nuovo contratto pluriennale di Global Service per gestione e manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune	Avvio gestione del nuovo contratto pluriennale di "Global Service per la gestione e la manutenzione della rete stradale e della viabilità di competenza del Comune di Ravenna"	<i>Verifica dell'efficacia della gestione del servizio nel rispetto degli obiettivi prestazionali stabiliti dal capitolato</i>	07099 - Strade	√
<i>Pianificazione, Programmazione e Monitoraggio dei Sistemi di Mobilità</i>	Mobilità sostenibile casa-scuola	Sulla base dello sviluppo del piano della mobilità ciclabile e pedonale, in collaborazione altri servizi comunali ed in raccordo con il Centro per la mobilità sicura, si promuovono nella scuola, in collaborazione con insegnanti, famiglie ed altri soggetti del territorio, progetti che hanno l'obiettivo di garantire una mobilità sostenibile casa- scuola. In questa prospettiva si prevede la continuazione e l'allargamento della esperienza del pedibus, l'individuazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili per raggiungere le scuole, il consolidamento del progetto "Vado a casa da solo" per i ragazzi delle scuole medie. Questi interventi diversi tesi alla riduzione della congestione e del traffico all'entrata ed uscita da scuola prevedono la realizzazione di attività formative per i ragazzi per svilupparne responsabilità ed autonomia e condivisione con insegnanti e famiglie.	<i>Consolidamento progetti mobilità sicura ed in autonomia e realizzazione di due nuovi percorsi di pedibus</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)	√
	Riqualificazione urbanistica di Piazza Kennedy	La riqualificazione non dovrà coincidere con la "chiusura" della piazza, ma avrà l'obiettivo di restituire alla stessa un'identità di "piazza" in linea con le funzioni del nostro tempo. La caratterizzazione della zona dovrà avvenire con riconfigurazione dello spazio urbano in armonia con le attuali esigenze della piazza: peculiarità di polo attrattivo per eventi e spettacoli, la vitalità commerciale a beneficio di centro storico, operatori commerciali e città stessa; segni dell'identità storica. La vocazione di "piazza parcheggio" dovrà scomparire, restituendo l'intera superficie "a piazza".	<i>L'appalto è stato aggiudicato in maniera esecutiva il 03/02/2014. Si prevede l'avvio lavori. Risultato previsto: coordinamento delle lavorazioni previste e inizio lavori di riqualificazione della piazza</i>	07099 - Strade	
	Attività strutturali				
	Servizio di Trasporto Scolastico	Gestione delle iscrizioni e organizzazione del servizio di trasporto scolastico. Elaborazione del Piano del Trasporto scolastico annuale e razionalizzazione dei percorsi e delle fermate, sulla base delle nuove iscrizioni. Accanto al servizio di trasporto scolastico si mettono in atto interventi di sostegno alle famiglie al fine di favorire la frequenza scolastica dei loro figli, attraverso: trasporti autogestiti, integrazione abbonamento linee pubbliche, esenzione doppio abbonamento.		08132 - Diritto allo Studio	

Nuovo Contratto Global service per la gestione e la manutenzione delle strade

Il contratto è stato avviato e sono cominciate le attività di manutenzione strade previste. E' stato inoltre allestito un servizio rivolto ai cittadini per la segnalazione di problemi urgenti che possono causare pericolo alla circolazione stradale, tramite l'attivazione di un numero verde, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica che fanno capo al raggruppamento di imprese titolari dell'appalto Global Service, che prevede anche questo servizio.



Promozione di sistemi di mobilità sostenibile

- **progetto europeo BUMP (Boosting Urban Mobility Plans):** Il Comune di Ravenna è stato selezionato per partecipare al progetto europeo **Bump (Boosting urban mobility plans)** finanziato dal programma Energia intelligente per l'Europa e che coinvolge nove paesi europei. Ravenna è stata scelta con altri 16 tra Comuni e aggregazioni di Comuni italiani con una popolazione complessiva compresa tra i 40mila e i 350mila abitanti (le domande pervenute ad Area science park di Trieste, che coordina il progetto, sono state 76). Il progetto propone gratuitamente ai Comuni un pacchetto formativo e di supporto tecnico integrato che comprende formazione personalizzata, condivisione di know-how ed esperienze a livello nazionale e internazionale; assistenza professionale nella strutturazione dei Piani urbani di mobilità sostenibile, promozione delle città partecipanti e dei loro territori.
- **Mobilità elettrica:** è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 950 del 30/06/2014 per l'acquisto di veicoli elettrici (5 autovetture e 1 autocarro) ad uso delle pubbliche amministrazioni nell'ambito del **Progetto "Mi Nuovo Elettrico – Free Carbon City"**. Con ordinanza del 10/03/2014 è stata inoltre predisposta l'armonizzazione a livello regionale delle regole di accesso dei veicoli a trazione puramente elettrica nel centro abitato di Ravenna (transito e sosta consentiti nella ZTL e sosta gratuita illimitata nei parcheggi regolamentati dai parcometri)
- **Pedibus:** la realizzazione dei percorsi sicuri casa-scuola attraverso l'attuazione del 'Pedibus' continua positivamente nelle scuole primarie Torre, Randi e dall'a.s. 2013/2014 anche Tavelli che ha inaugurato il proprio percorso il 14/03/2014. I percorsi Pedibus sono attivati anche per l'a.s. 2014/2015.
- **Mobility management dell'ente:** Incentivazione al trasporto pubblico collettivo e gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti del Comune di Ravenna attraverso comunicazioni mirate (bollettino "pillole di Mobilità"). E' ancora vigente il Piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti del Comune di Ravenna approvato nel 2012. E' iniziato lo scambio di corrispondenza con i Mobility Manager delle aziende aventi sede nel territorio comunale per l'avvio di azioni a livello aziendale.
- **Mobilità ciclabile:** Continuano le attività volte a diffondere l'uso della bicicletta tramite il *bike-sharing*. E' partito infatti il servizio di **bike sharing "Mi Nuovo in Bici"**. Gli utenti del servizio hanno a loro disposizione **46 biciclette** dislocate in sei punti della città: la stazione ferroviaria, piazzale A.Moro, piazza della Resistenza, piazza Garibaldi, ospedale / piazzetta Ortali, via Berlinguer, Piazzale Antico Lazzaretto (via Lanzoni), ma la capienza potenziale complessiva dei posteggi è di 90 biciclette. Le modalità di utilizzo sono innovative rispetto a quelle utilizzate per le tradizionali gialle e rosse, in quanto le nuove bici gratuite, fornite in comodato dalla Regione, si potranno prelevare utilizzando il biglietto magnetico del trasporto pubblico regionale "Mi nuovo" e riconsegnare anche in posteggi diversi da quello d'origine. Grazie al supporto magnetico i movimenti di presa e riconsegna del mezzo verranno registrati in tempo reale da un server le cui elaborazioni forniranno informazioni e statistiche utili a migliorare il servizio.
- **Qualità dell'aria:** Il Comune di Ravenna in risposta e per contenere i superamenti degli inquinanti rispetto ai limiti di legge, approva annualmente una specifica ordinanza (per l'anno 2014/2015 n. 114247 del 25/09/2014 "Regolamentazione temporanea della circolazione per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico in attuazione dell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria "Per la gestione dell'emergenza da PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DM 02/04/2002, n. 60", dal 01 ottobre 2014 al 31 marzo 2015) contenente le limitazioni al traffico a partire da ottobre di ogni anno fino a marzo dell'anno successivo. Calendarizzate **le domeniche ecologiche di limitazione al traffico delle auto** e animazione del centro storico: 21 settembre, 5 ottobre, 2 novembre 2014 e nel 2015 il 1 febbraio e il 1 marzo

Ci si propone quindi di proseguire e sviluppare l'azione di governo della mobilità con l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la sostenibilità, nonché di offrire le migliori condizioni possibili di accessibilità. La mobilità è, intesa come possibilità di muoverci sul territorio facilmente, rapidamente ed economicamente, ed è da un lato indicatore delle condizioni di progresso economico e civile, dall'altro produce effetti negativi sull'ambiente. Le così dette esternalità, cioè inquinamento atmosferico e acustico e incidenti stradali, sono causa di una crescente sensibilità e preoccupazione. Il governo del difficile equilibrio tra gli aspetti positivi e quelli negativi del sistema della mobilità richiede: - Pianificazione - Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sostenibilità del sistema - Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per migliorare la sicurezza stradale - Analisi e programmazione delle azioni più efficaci ed efficienti per promuovere l'uso del trasporto pubblico - Le tecnologie più idonee per il monitoraggio degli effetti.



Area di Competenza 3 - SVILUPPO URBANO

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGIC
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina > Riqualificazione della Darsena
RAVENNA 2019	VERSO LA CANDIDATURA	> Museo di Classe > Eccellenza Museale e Bibliotecaria
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione regolamentare e normativa
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione sostenibile	Area Economia e Territorio – Servizi Generali – Progettazione Urbanistica – Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica – Servizi Generali Area Infrastrutture Civili – Servizio Edilizia – Servizio Protezione Civile – Servizio Geologico Staff Direttore Generale – Sistema Informativo Territoriale
Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano in termini ambientali e infrastrutturali	
Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico architettonico e archeologico	
Recupero siti produttivi e industriali dismessi e messa in sicurezza del territorio	
Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche e private	
Assetto idrogeologico: interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Uso del suolo:

Impermeabilizzazione del suolo (consumo suolo)
 Contaminazione suolo e sottosuolo
 Subsidenza, Erosione e sicurezza del territorio

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
Redazione POC tematico "Darsena di città"	Predisposizione atti ed elaborati, tecnici ed amministrativi, finalizzati all'adozione del POC tematico "Darsena di città". Il Piano Operativo Comunale "Darsena di Città" è lo strumento urbanistico che, partendo dagli obiettivi di riqualificazione del PSC e dalla recentemente conclusa fase di partecipazione dei cittadini, dovrà dettare le regole urbanistiche, gli usi e le modalità di trasformazione e riqualificazione della Darsena di città. Ciò in un'ottica di grande innovazione, in termini di nuova immagine del quartiere, culturale, sociale, ambientale, e di qualità urbana. Dovrà prevedere un	Adottato il 30 luglio 2013 in Consiglio Comunale con delibera n. 95873/96. Pubblicato sul BUR del 11/09/2013 n. 263. Il termine per la presentazione delle osservazioni è decorso dalla data di pubblicazione fino all'11/11/2013. Sono state avviate le procedure di controdeduzione delle osservazioni. Le osservazioni presentate verranno poi controdedotte dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Piano stesso.	06086 - Progettazione Urbanistica



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
	<p>progetto degli spazi e dei servizi, pubblici e privati, finalizzato/dimensionato alla promozione di attività culturali/turistiche, dovrà inoltre incentivare l'uso di energie alternative e prevedere progetti, azioni e strategie di ecosostenibilità e di basso impatto (<i>smart city</i>). Tutto ciò partendo da un attento quadro conoscitivo, dall'analisi del sito e dalla valutazione e attenzione delle criticità.</p>		
<p>Recupero banchine demaniali nell'ambito del POC Darsena di Città</p>	<p>L'intervento di riqualificazione dell'area delle banchine e della futura piazza di testata del canale Candiano assume un valore strategico sia per l'intervento "Darsena di città", sia per la riorganizzazione e il riuso di una porzione urbana direttamente connessa alle aree ferroviarie e, tramite queste, al centro storico ravennate. Si tratta di un intervento di valore urbanistico, nel senso più ampio ed esteso del termine, giacché i suoi riflessi si riverberano alla più complessiva scala urbana. Il filo conduttore del concorso sarà di sviluppare questa importante finalità, cioè quella di un rafforzamento dei luoghi urbani della città di Ravenna attraverso il ridisegno di spazi pubblici che si sono resi disponibili. Ciò permetterà la creazione di una nuova zona per la collettività, con la funzione di migliorare la vivibilità e la coesione sociale.</p>	<p><i>Predisposizione atti ed elaborati propedeutici all'approvazione bando di concorso di progettazione.</i></p>	<p>06086 - Progettazione Urbanistica</p>
<p>Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città</p>	<p>Il tema prevalente che sarà oggetto di atto integrativo all'accordo di programma e di bando per lo studio di fattibilità e progettazione preliminare è la sistemazione urbanistica dell'area della stazione, sistemazione che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, anche ampliando la funzione di scambio modale della stazione stessa. A tal fine si dovrà considerare il lato est come accesso prevalente della viabilità privata, mentre il lato ovest dovrà essere tendenzialmente specializzato per il trasporto pubblico. Il progetto dovrà valorizzare gli elementi fisici esistenti, tenendo conto degli indirizzi del POC 2010-2015 e del PRU "Darsena di città" e del POC Tematico Darsena che si sta predisponendo. Questo consentirà il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi.</p>	<p><i>Presentata una nuova proposta di riassetto dell'area di stazione che prevede la delocalizzazione della stessa; tale soluzione non era contemplata nel Protocollo d'Intesa con Regione, Autorità Portuale e FS Sistemi Urbani. Si è pertanto riscontrata l'opportunità di una verifica preliminare alla pubblicaz. del bando per l'acquisizione dello studio per il riassetto della stazione. Si è deciso di non procedere alla pubblicazione del bando in attesa di tali verifiche preliminari.</i></p> <p><i>Sono stati effettuati vari incontri per una verifica preliminare di nuove ulteriori soluzioni inerenti la localizzazione della stazione e il riassetto dell'area di stazione, al fine di individuare le soluzioni da porre a base dello studio di fattibilità.</i></p>	<p>09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio</p>
<p>Semplificazione norme Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)</p>	<p>La "semplificazione degli strumenti urbanistici", nel caso specifico delle norme di RUE, va intesa non come liberalizzazione o deregolamentazione (consentire ciò che oggi per legittima scelta delle Amministrazioni non è consentito) ma come chiarezza della norma, agevole sua lettura ed interpretazione, snellimento e miglioramento teso anche alla semplificazione delle procedure autorizzative che le stesse norme prevedono. A tal fine le norme urbanistiche devono rispondere ad alcuni criteri: - Utilizzare un linguaggio comune sia a livello regionale (indici e</p>	<p><i>Redazione proposta di variante al RUE e attivazione gruppi di lavoro tecnici con Associazioni ed Ordini e raccolta proposte. Si è riscontrata l'esigenza di posticipare i lavori dei gruppi tecnici per l'amplificazione del RUE in attesa della revisione della LR 31 di imminente pubblicazione al fine di tenere in debita considerazione le semplificazioni introdotte che incidono sulle normative di RUE. Si è costituito il gruppo tecnico con Associazioni ed Ordini in seduta plenaria. Si è condiviso di procedere alla costituzione di sottogruppi tecnici per tematiche omogenee. Sono stati richiesti i nominativi dei referenti ad Associazioni ed Ordini.</i></p>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
	parametri - variante già in corso) sia a livello provinciale (es. per definizioni, usi, regolamenti, ecc.); - Evitare i rimandi ad altri articoli, cercando di fare normative compatte il più possibile; - Snellire la norma evitando di riscrivere norme sovraordinate citandole solamente; - Rendere più chiaro il linguaggio evitando di rendere la norma "interpretabile"; - Semplificare le procedure autorizzative e procedurali (es. sovrapposizioni fra NU.VI e CQAP) che la norma prevede; - Eliminare prescrizioni per settori specifici che hanno già piani e regolamenti separati (es. verde, chioschi, ecc.); - Rendere la norma di agevole lettura, sia con strumenti di sintesi (tabelle) che con l'ausilio degli strumenti informatici.	<i>Sono stati attivati i sottigruppi tecnici con Associazioni ed Ordini e si proceduto alla raccolta e valutazione delle proposte per variante al RUE</i>	
Verifica adeguamento strumenti urbanistici e variante RUE	Gli strumenti urbanistici vigenti hanno necessità di adeguamenti in ordine a: leggi e regolamenti sovraordinati emanati successivamente alla loro approvazione; dubbi interpretativi gestionali; impegni/esigenze di valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione Comunale. Rientra in queste casistiche la VARIANTE di adeguamento (delib RER 279/2010) al RUE.	<i>La Variante "VARIANTE DI ADEGUAMENTO DEL RUE ALLE DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI PER L'URBANISTICA E L'EDILIZIA DELLA RER" è stata adottata con delibera di C.C. n. 91657/84 nella seduta del 18/07/2013 e depositata presso l'albo pretorio on-line in data 14/08/2013, data dalla quale è decorso il termine per la presentazione delle osservazioni. Sono state valutate e controdedotte le osservazioni. Si è avviato l'iter di approvazione della variante con presentazione alla CCAT in data 18 dicembre.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio
Piano Operativo Comunale: adeguamento e semplificazione	Le recenti innovazioni normative, le esigenze e le opportunità di semplificazione ed eventuali sopravvenute esigenze, richiederanno una verifica ed un approfondimento finalizzate ad un aggiornamento del POC.	<i>La Variante al POC 5 - Norme Tecniche di Attuazione Art. 15 e Art. 16; modifica ed integrazione all'elaborato gestionale "POC.12: Schema di relazione di PUA, schema di normativa di PUA, convenzione tipo di PUA" è stata adottata con delibera di C.C. n. 93184/92 nella seduta del 25/07/2013. E' stata curata la fase di pubblicazione per osservazioni; è stata acquisita la delibera provinciale. Data infomativa in CCA per approvazione in data 18.12.2013</i>	
Redazione di un Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi	La redazione di un regolamento per l'applicazione di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, che favorisca l'efficienza energetica e la diffusione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, negli interventi urbanistici ed edilizi presuppone una revisione degli strumenti urbanistici vigenti (POC e RUE) e la formazione di un corpo normativo autonomo. Ciò consentirà una maggiore organicità nel trattamento della materia ed una più facile aggiornabilità rispetto al richiamo delle normative naz ed europee in continua evoluzione.	<i>E' stato elaborato il documento pertanto l'obiettivo procede regolarmente.</i>	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi	Restauro ed adeguamento normativo di nuovi spazi a servizio della Biblioteca Classense che consentano un incremento della funzionalità e gestione bibliotecaria oltre ad un incremento della tutela del patrimonio librario	<i>Con deliberazione GC 363/103964 del 27/08/2013 è stato approvato il Progetto Esecutivo.</i>	07102 - Edilizia
M.A.R.: realizzazione opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	Realizzazione, anche per stralci, di opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	<i>Approvata perizia sommaria per interventi per manutenzione straordinaria impianti tecnologici e interventi vari presso la Loggetta Lombardesca con Delibera G.C 672 del 24/12/2013</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
Museo di Classe Completamento lavori relativi al lotto VI e VII	Il progetto prevede il restauro funzionale del secondo piano del Museo con interventi impiantistici ed edili che consentano, nel rispetto dell'incremento della funzionalità del museo, anche una affidabilità ed economicità di gestione di tutto il complesso	<i>I lavori sono stati ultimati. Il 17/10/2013 è stato emesso il certificato di ultimazione lavori.</i>	
Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Obiettivo raggiunto. Pubblicato bando aggiudicazione per realizzazione intervento, di riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione dell'abitato di Lido di Dante: trasmissione documentazione per avvio gara e completate le procedure di gara.</i>	07108 - Geologico
Difesa della costa tra Lido di dante e Lido di Classe	Individuare, programmare e gestire in modo coordinato e integrato gli interventi di difesa, salvaguardia e fruibilità della zona tra Lido di Dante e Lido di Classe, compresa la foce del Bevano e le zone umide adiacenti.	<i>Siglato l'accordo di intesa tra Comune, Regione, Parco del Delta del Po e Università di Bologna in collaborazione con la Forestale, finalizzato a Individuare, programmare e gestire in modo coordinato e integrato gli interventi di difesa, salvaguardia e fruibilità della zona tra Lido di Dante e Lido di Classe, compresa la foce del Bevano e le zone umide adiacenti- Approvato il Progetto Preliminare Generale e il Progetto Definitivo 1° Stralcio</i>	
Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ravenna	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina.	<i>Approvati ed eseguiti n. 2 progetti esecutivi: "Ripascimento del litorale in varie località del Comune di Ravenna" "Ripascimento e riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili a casalborgsetti - Anno 2013" Eseguito progetto approvato nel 2012: "Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale Ravennate – anno 2012" Approvati n. 9 progetti di livello diverso dall'esecutivo.</i>	
Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio	Realizzazione di un intervento a protezione dell'abitato di Lido di Savio (1° intervento)	<i>Approvato progetto esecutivo dei lavori con delibera di G.C. n° 348/102639 del 20.08.2013 e successive deliberazioni di G.C. n° 499/134184 del 29.10.2013 e Determina dirigenziale DK/30 del 03.12.2013. Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.</i>	
Attività strutturali			
Progettazione	Sviluppo dell'intera progettazione di un intervento sia per poter giungere all'avvio della fase di affidamento che per poter ottenere il finanziamento dell' intervento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici (art. 128 D.lgs 163/2006) ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.	<i>Le attività si sono svolte regolarmente. A seguito dell'Assestamento di Settembre e Novembre 2013 alcuni interventi sono slittati al 2014. Lido di Dante progetto generale per 5.850.000,00 euro approvato a giugno, si è deciso di intervenire per stralci in quanto le risorse finanziarie necessarie</i>	
Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale sta procedendo regolarmente		



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	Verifiche e sopralluoghi per abitabilità, verifiche procedurali sismiche ed a campione su "prescrizioni abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni, attività repressiva su abusi edilizi.	<i>Trattandosi di compiti istituzionali tali verifiche e controlli sono in costante esecuzione per pratiche segnalate o soggette a sorteggio</i>	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
Protezione Civile	Svolgimento dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile.	<i>Approvazione dell'aggiornamento del Piano "Rischi incendi boschivi" con delibera G.C n. 291/89909 del 09/07/2013 Redazione del Piano relativo al rischio allagamento sottopassi avvenuta entro il 31/12/2013.</i>	07107 - Protezione Civile
Monitoraggio PUA - Dimensionamento e sostenibilità	L'attività prevede il monitoraggio dello stato di attuazione dei PUA inseriti nel POC 2010-2015 sia ai fini del dimensionamento e dell'eventuale superamento di criticità ad esso collegate come disciplinato all'art.10 del POC5, sia ai fini dell'applicazione dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientali introdotti dal nuovo strumento per gli ambiti di trasformazione del territorio. Complessivamente sono stati attivati 21 PU/PUA, con un notevole incremento rispetto alle aspettative iniziali.		06087 - Gestione Urbanistica Edilizia Residenz. Pubblica
Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015:			
<ul style="list-style-type: none"> - Riposizionamento barriere in reef artificiale in località Punta Marina – Approvato Studio di fattibilità nel 2011 - Intervento in difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro – Approvazione Progetto Preliminare/Definitivo Delibera G.C. 469/129003 del 15/10/2013- 			07107 - Protezione Civile

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI



L'Amministrazione comunale si è posta obiettivi di gestione sostenibile del proprio territorio evidenziati come elementi di attenzione preventiva negli strumenti di pianificazione e posti alla base della gestione delle proprie attività e interventi. Negli ultimi anni il Comune di Ravenna ha avviato e portato a termine molti interventi di riqualificazione urbana, di tutela del proprio patrimonio artistico e architettonico e realizzato interventi di bonifica di vaste aree del proprio territorio. La pianificazione territoriale ha posto lo sviluppo sostenibile alla base di tutti gli obiettivi dello strumento urbanistico PSC, documento strategico di pianificazione

territoriale che detta gli indirizzi fondamentali di sviluppo dell'intero territorio comunale per i prossimi 10 anni.

- PSC - Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. PV 25/2007
- RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio approvato con delibera di C.C. n. 77035/133 - 28/07/2009
- **POC - Piano Operativo Comunale POC 2010-2015** approvato con delibera di C.C. 66297/102 del 21.06.2010
- **POC Tematico** Piano dell'Arenile 2009 - approvato con delibera di C.C. n. 123211/202 -21/12/2009
- **POC Tematico Logistica 2010** – approvato con delibera di CC n. 17364/24 del 21/02/2011
- POC Tematico Darsena di città - Adottato il 30 luglio 2013 il Consiglio Comunale con delibera n. 95873/96. Il Piano Operativo Comunale tematico della Darsena di città ha la finalità di assicurare adeguati livelli di coerenza ed efficacia al processo di trasformazione di un ambito portuale e produttivo in larga misura dismesso in un nuovo quartiere urbano integrato con la città ed ecosostenibile, in aggiornamento e approfondimento del vigente Programma di Riqualificazione Urbana (PRU), approvato con Delibera di C.C. n° 84/11868 del 18.03.1997.

Nel corso dei prossimi anni occorrerà concentrarsi sugli strumenti attuativi e sulla gestione per dare concreta attuazione agli obiettivi di sviluppo che hanno ispirato la pianificazione ed in particolare alla scelta di fondo di favorire la riqualificazione delle aree esistenti rispetto al consumo del territorio. In tale ambito un obiettivo di primo piano sarà lo sviluppo delle pianificazioni relative alla Darsena di città, anche in relazione agli elementi emersi nel percorso di partecipazione che ha dimostrato la grande attenzione e l'interesse dei cittadini su quella che sicuramente costruisce la più importante



possibilità di sviluppo del territorio. La progettazione della nuova Darsena di città rappresenta l'occasione per creare una linea di continuità della città, e del centro storico in particolare, al mare e per dare alla città una connotazione ed una identità forte, anche in vista della candidatura a Ravenna 2019.

Le azioni del Comune saranno rivolte in modo strategico e trasversale a sviluppare la città ed il territorio verso elementi di sostenibilità e di innovazione, che possono avere in un orizzonte temporale più lungo l'ambizione di dirigere Ravenna verso i requisiti delle "Smart city" (le cosiddette città intelligenti) promosse dalla Comunità Europea, il cui assetto e sviluppo è infatti basato su un sistema di mobilità sostenibile, alla forte applicazione delle energie alternative (anche in sinergia con le attività di ricerca ed innovazione sviluppate nell'ambito del Tecnopolo), allo sviluppo ulteriore delle aree verdi, al risparmio energetico ed alla bio-architettura, alla connessione in rete della città.

In questo ambito nel 2014 è stata ultimata l'implementazione del nuovo portale denominato **Ravenna Urban Planning (RUP)**, che consentirà la consultazione di tutti gli strumenti urbanistici vigenti, migliorata per facilitare gli utenti interessati, a partire dai professionisti incaricati. Il portale è ora attivo e accessibile a tutti iscritti al servizio FEDERA. Tramite il portale RUP è possibile visualizzare in un'unica schermata tutti gli strumenti urbanistici, richiedere informazioni, collegarsi alla normativa ed effettuare osservazioni agli strumenti in adozione.

Inoltre è in via di sperimentazione da parte degli uffici interni dell'Ente, un nuovo strumento di consultazione telematica dei vincoli esistenti sul territorio.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Popolazione residente	Residenti - Comune di Ravenna	Numero	159.672	160.243	159.041	-	
	Residenti - Ravenna città (capoluogo)	Numero	80.266	80.517	79.818	-	
	Residenti capoluogo/residenti totali	%	50,27	50,25	50,19	-	
Superficie totale del Comune		Kmq	652,22			-	Dato pluriennale
Urbanizzazione	Superficie urbanizzata/superficie comunale	%	5,46			-	Dato pluriennale
	Intensità d'uso: densità aree urbanizzate	Ab/Kmq	4.485	4.501	4.467	☺	La superficie urbanizzata è pari a 35,6 kmq

Nel corso del 2013 è stata elaborata ed adottata la Variante di adeguamento del RUE alle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia della Regione Emilia Romagna, così come previsto che si pone come obiettivo quello di porre maggiore chiarezza nella norma, agevolandone la lettura e l'interpretazione, utilizzando un linguaggio comune sia a livello regionale, adeguandosi quindi a quanto previsto dal RER n. 279 del 4/02/2010, che a livello provinciale. L'iter di approvazione si è concluso con delibera di C.C. N. 13370/13 del 30/01/2014 e la variante è entrata in vigore il 26/02/2014.

Si è inoltre proceduto all'adeguamento e semplificazioni del Piano Operativo Comunale con la Variante al POC 5 - Norme Tecniche di Attuazione Art. 15 e Art. 16 e la modifica ed integrazione all'elaborato gestionale "POC.12: Schema di relazione di PUA, schema di normativa di PUA, convenzione tipo di PUA" adottate con delibera di C.C. n. 93184/92 nella seduta del 25/07/2013.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Attuazione strumenti urbanistici	Permessi di costruzione richiesti	Numero	455	324	251	☺	
	Permessi di costruzione rilasciati	Numero	410	404	267	☺	Il dato del 2012 è stato aggiornato
	Edificato all'anno	mc	66.857	58.254	92.921	☹	I dati evidenziano la crisi economica in atto
	Controlli edilizi effettuati	Numero	598	577	585	☹	Controlli edilizi per agilità ed esposti
	DIA (Denuncia Inizio Attività) + SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) anche in sanatoria, presentate	Numero	1.776	1.759	1.661	-	Cartacee ed informatiche

L'attività estrattiva nel territorio del Comune di Ravenna è regolamentata dal PAE 2006 e dalla variante generale approvata con Delibera di CC. n° 52/29721 del 21/03/2011. Il PAE è lo strumento di pianificazione territoriale relativo all'esercizio dell'attività estrattiva che contestualmente prevede anche il recupero delle aree di cava attive e dei corpi idrici derivanti dall'estrazione del materiale litoide, mediante progetti di sistemazione finale finalizzati all'ottimizzazione e alla valorizzazione dell'area di cava e ove previsto al loro inserimento ambientale.

A dicembre 2013 nel comune di Ravenna sono 4 le cave attive autorizzate.

Bonifiche siti contaminati

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire applicazioni e adeguati controlli per la prevenzione e il ripristino di situazioni di inquinamento e contaminazione del suolo e sottosuolo, assicurare un alto grado di sicurezza del territorio soprattutto in zone abitate e di alta produttività.



Dell'attività di bonifica dei siti contaminati è competente il Servizio Ambiente che tramite l'ufficio Tutela Ambientale gestisce e coordina la procedura di bonifica di siti contaminati di competenza e/o partecipa alle Conferenze dei Servizi convocate dalla Provincia, autorità competente ai sensi del D.Lgs 152/06 per i procedimenti attivati dopo l'entrata in vigore di tale nuova norma. Nel Comune di Ravenna sono state avviate, a partire dal 2000 (dall'entrata in vigore del D.M. 471/99) oltre 150 procedure, considerando anche le procedure di competenza provinciale attivate dopo l'entrata in vigore del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. , che in alcuni casi riguardano anche più aree di intervento.

A dicembre 2013 i procedimenti attivati dal Comune di Ravenna, sono suddivisi come di seguito indicato.

Risultati delle procedure di bonifica	Unità di misura	2011	2012	2013
Aree indagate che non hanno avuto necessità di procedere con le fasi progettuali di intervento	%	17	17	16
Aree per le quali sono state avviate (approvato Piano di caratterizzazione e/o esame dei risultati analitici eseguiti) le fasi progettuali di intervento	%	5	4	4
Aree giunte allo stadio di approvazione di un progetto Definitivo/Operativo	%	17	12	12
Aree con procedure di bonifica completate	%	61	67	68

Assetto idrogeologico

I 37 km di costa del comune di Ravenna sono da anni soggetti a ingenti fenomeni erosivi, caratterizzata da un progressivo arretramento della linea di riva, con conseguente diminuzione della spiaggia attiva. Questa situazione ha fatto sì che le mareggiate tendano a dissipare la loro energia sempre più vicino agli abitati. Si rende pertanto necessario provvedere alla difesa degli abitati mediante la realizzazione sia di opere dirette che di interventi finalizzati alla ricostruzione della spiaggia, quale elemento prioritario per lo smorzamento delle mareggiate.

Nel corso del 2013 sono stati eseguiti interventi di ripristino delle opere di difesa costiera esistenti lungo il litorale ravennate ed in particolare a Casalborsetti, località particolarmente colpita dagli effetti delle mareggiate. Si sono inoltre realizzati interventi di ripascimento in varie località del Comune di Ravenna nonché la "Formazione di argine in sabbia a scopo di protezione e ripascimento di vari tratti del litorale Ravennate – Anno 2012".

Ad oggi la **subsidenza** si registra a valori prossimi alla subsidenza naturale pari a 2,5 mmm/anno. (Dati Servizio Geologico- Comune di Ravenna)

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2010	2011	2012	Note
Subsidenza	Intero comune	Mm/anno	2-4			Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo all'intero comune - Ultimo rilevamento 1998
	Litorale	Mm/anno	2-4 con punte massime in alcune zone di 4-5 mm/anno			Il dato riguarda un trend di subsidenza relativo alla zona del litorale – Ultima revisione 2002

Protezione civile

Il piano "Rischi incendi boschivi" è stato approvato con delibera G.C n. 291/89909 del 09/07/2013 ed è in corso di redazione il piano relativo al rischio allagamento sottopassi.

Dettaglio emergenze territoriali 2013

• Inondazioni

Il territorio della provincia di Ravenna è soggetto, per la sua conformazione, a inondazioni da mare. In conseguenza delle mareggiate verificatesi nel corso degli anni, il Comune di Ravenna ha approvato numerosi progetti definitivi ed esecutivi per interventi di ripascimento e riposizionamento di sabbia proveniente dalla pulizia della spiaggia a protezione di alcuni tratti arenili delle diverse località balneari. Per evitare fenomeni di ingressione marina presso molte delle località marittime più esposte nonché l'erosione della duna di protezione, entro il 31 dicembre di ogni anno, viene realizzato un intervento per la formazione di una duna in sabbia per proteggere vari tratti del litorale ravennate durante l'inverno).

A settembre 2012 è partito un intervento di modifica e ricalibratura del sistema di scogliere a protezione dell'abitato di Casalborsetti poi realizzato quasi interamente nel corso del 2013 con l'obiettivo di evitare che le mareggiate provenienti dal quadrante nord est producano le ingressioni marine che la località periodicamente ha subito negli ultimi anni. Inoltre si vuole dare una importante risposta ai fenomeni di erosione che da anni colpiscono soprattutto la spiaggia a nord del canale Destra Reno. Questo intervento, sulla scorta di analoghe operazioni condotte a Lido di Savio, a Lido Adriano e a Punta Marina con esiti positivi, porterà a ottimizzare in maniera significativa la risposta del sistema di opere rigide di difesa costiera presenti. Nell'anno 2013 è stato approvato il progetto esecutivo dei



lavori di **Sistemazione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio, importante scelta dell'Amministrazione per fronteggiare i sempre più frequenti fenomeni meteomarinari avversi, e conseguenti episodi di ingressione marina, ultimo quello del 1° novembre del 2012 a Lido di Savio.**

- **Incendi boschivi**

Le aree boschive del comune di Ravenna non presentano caratteristiche intrinseche di particolare propensione agli incendi, inquadrare come sono in un ambito fitoclimatico intermedio, sufficientemente fresco e umido. Tuttavia, la diffusa presenza umana e la rete abbastanza fitta di infrastrutture viarie aumentano il rischio di incendi, in particolare durante periodi di scarsa piovosità associati a forte ventosità. Le zone a maggior rischio sono le pinete che costituiscono una fascia quasi ininterrotta lungo il litorale. Nel corso dell'anno 2013 fortunatamente non si sono verificati vere emergenze in tal senso.

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
Riqualificazione della Darsena	Redazione POC tematico "Darsena di città"	Predisposizione atti ed elaborati, tecnici ed amministrativi, finalizzati all'adozione del POC tematico "Darsena di città". Il Piano Operativo Comunale "Darsena di Città" è lo strumento urbanistico che, partendo dagli obiettivi di riqualificazione del PSC e dalla recentemente conclusa fase di partecipazione dei cittadini, dovrà dettare le regole urbanistiche, gli usi e le modalità di trasformazione e riqualificazione della Darsena di città. Ciò in un'ottica di grande innovazione, in termini di nuova immagine del quartiere, culturale, sociale, ambientale, e di qualità urbana. Dovrà prevedere un progetto degli spazi e dei servizi, pubblici e privati, finalizzato/dimensionato alla promozione di attività culturali/turistiche, dovrà inoltre incentivare l'uso di energie alternative e prevedere progetti, azioni e strategie di ecosostenibilità e di basso impatto (<i>smart city</i>). Tutto ciò partendo da un attento quadro conoscitivo, dall'analisi del sito e dalla valutazione e attenzione delle criticità.	<p><i>Attività in corso: Adottato il 30 luglio 2013 in Consiglio Comunale con delibera n. 95873/96 pubblicato sul BUR del 11/09/2013 n. 263.</i></p> <p><i>Il termine per la presentazione delle osservazioni è decorso dalla data di pubblicazione fino all'11/11/2013.</i></p> <p><i>Le osservazioni presentate verranno poi controdedotte dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Piano stesso.</i></p> <p><i>Si è conclusa la fase di predisposizione della bozza di controdeduzione delle osservazioni presentate, si stanno predisponendo gli atti ed elaborati finalizzati alla approvazione del POC Darsena</i></p>	06086 - Progettazione Urbanistica	√
	Recupero banchine demaniali nell'ambito del POC Darsena di Città	L'intervento di riqualificazione dell'area delle banchine e della futura piazza di testata del canale Candiano assume un valore strategico sia per l'intervento "Darsena di città", sia per la riorganizzazione e il riuso di una porzione urbana direttamente connessa alle aree ferroviarie e, tramite queste, al centro storico ravennate. Si tratta di un intervento di valore urbanistico, nel senso più ampio ed esteso del termine, giacché i suoi riflessi si riverberano alla più complessiva scala urbana. Il filo conduttore del concorso sarà di sviluppare questa importante finalità, cioè quella di un rafforzamento dei luoghi urbani della città di Ravenna attraverso il ridisegno di spazi pubblici che si sono resi disponibili. Ciò	<p><i>Predisposizione atti ed elaborati propedeutici all'approvazione bando di concorso di progettazione.</i></p> <p><i>In corso la redazione degli atti ed elaborati per l'approvazione del bando.</i></p>		√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
		permetterà la creazione di una nuova zona per la collettività, con la funzione di migliorare la vivibilità e la coesione sociale.			
<i>Riqualificazione della Stazione Ferroviaria</i>	Riassetto della Stazione Ferroviaria di Ravenna e area circostante come cerniera urbana tra città storica e Darsena di Città	In coerenza con il POC tematico della Darsena di città, adottato in data 30 luglio 2013, dovrà essere acquisito uno studio inerente il riassetto complessivo dell'area della stazione, che dovrà risolvere il rapporto morfologico e funzionale fra la città, con particolare riferimento al Centro Storico, e la Darsena di Città, al fine di consentire il collegamento, di due parti di città oggi fisicamente separate, mediante nuovi spazi e servizi riqualificati e innovativi.	<i>Condivisione delle modalità attuative (concorso progettazione, bando incarico, altro) con Regione, FS Sistemi Urbani, Centocittà, Autorità Portuale e redazione di un atto d'intesa. Si è concordato con Enti interessati di procedere con nuova modalità del concorso di idee. A tal fine è stato predisposta bozza di nuovo Addendum al protocollo di Intesa per aggiornare il Protocollo originario: in fase di verifica con Enti sottoscrittori.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	
<i>Semplificazione regolamentare e normativa</i>	Semplificazione norme Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)	La "semplificazione degli strumenti urbanistici", nel caso specifico delle norme di RUE, va intesa non come liberalizzazione o deregolamentazione (consentire ciò che oggi per legittima scelta delle Amministrazioni non è consentito) ma come chiarezza della norma, agevole sua lettura ed interpretazione, snellimento e miglioramento teso anche alla semplificazione delle procedure autorizzative che le stesse norme prevedono. A tal fine le norme urbanistiche devono rispondere ad alcuni criteri: - Utilizzare un linguaggio comune sia a livello regionale (indici e parametri - variante già in corso) sia a livello provinciale (es. per definizioni, usi, regolamenti, ecc.); - Evitare i rimandi ad altri articoli, cercando di fare normative compatte il più possibile; - Snellire la norma evitando di riscrivere norme sovraordinate citandole solamente; - Rendere più chiaro il linguaggio evitando di rendere la norma "interpretabile"; - Semplificare le procedure autorizzative e procedurali (es. sovrapposizioni fra NU.VI e CQAP) che la norma prevede; - Eliminare prescrizioni per settori specifici che hanno già piani e regolamenti separati (es. verde, chioschi, ecc.); - Rendere la norma di agevole lettura, sia con strumenti di sintesi (tabelle) che con l'ausilio degli strumenti informatici.	<i>La variante di adeguamento del RUE alla DAL RER n. 279 del 4/02/2010 ed alla LR 15/2013 e smi è stata approvata con delibera di C.C. N. 13370/13 del 30/01/2014 ed è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta il 26 febbraio 2014. Sono in corso i lavori per la variante di Semplificazione del RUE: si sono conclusi i lavori dei 7 gruppi tecnici con Ordini ed Associazioni (che hanno richiesto un maggior tempo di consultazione sulla proposta di variante); sono stati redatti per ogni gruppo tecnico documenti di sintesi delle proposte pervenute. E' fase di redazione la proposta di variante.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	v
	Piano Operativo Comunale: adeguamento e semplificazione	Le recenti innovazioni normative, le esigenze e le opportunità di semplificazione ed eventuali sopravvenute esigenze, richiederanno una verifica ed un approfondimento finalizzate ad un aggiornamento del POC.	<i>La "Variante al POC 5- Norme Tecniche di Attuazione Art. 15 e Art. 16; modifica ed integrazione all'elaborato gestionale "POC.12 Schema di relazione di PUA, schema di normativa di PUA, convenzione tipo di PUA", approvata con delibera di C.C. N. 13749/14 del 30/01/2014 è entrata in vigore con la pubblicazione sul BUR avvenuta il 26 febbraio 2014. Obiettivi previsti sono la verifica andamento attuazione art. 18; ricognizione previsione destianzioni commerciali nelle aree di nuovo impianto (POC).</i>		v



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
<i>Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale</i>	Redazione di un Regolamento sulla sostenibilità energetica ed ambientale negli interventi urbanistici ed edilizi	La redazione di un regolamento per l'applicazione di criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, che favorisca l'efficienza energetica e la diffusione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, negli interventi urbanistici ed edilizi presuppone una revisione degli strumenti urbanistici vigenti (POC e RUE) e la formazione di un corpo normativo autonomo. Ciò consentirà una maggiore organicità nel trattamento della materia ed una più facile aggiornabilità rispetto al richiamo delle normative naz ed europee in continua evoluzione.	<i>E' stato elaborato il documento pertanto l'obiettivo procede regolarmente. Condivisione del regolamento con gli STAKEHOLDER individuati nell'ambito del progetto di revisione degli strumenti vigenti, in particolare nella variante di semplificazione del RUE. Il documento è attualmente al vaglio del tavolo tecnico di confronto tra Comune, associazioni di categoria, ordini e collegi professionali</i>	06087 - Gestione Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica	√
<i>Eccellenza Museale e Bibliotecaria</i>	Biblioteca Classense: completamento lavori III stralcio con recupero e messa a norma di nuovi spazi	Restauro ed adeguamento normativo di nuovi spazi a servizio della Biblioteca Classense che consentano un incremento della funzionalità e gestione bibliotecaria oltre ad un incremento della tutela del patrimonio librario	<i>Epletato il bando per l'aggiudicazione dei lavori.</i>	07102 - Edilizia	√
	M.A.R.: realizzazione opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	Realizzazione, anche per stralci, di opere per la climatizzazione dei locali espositivi presso la Loggetta Lombardesca	<i>E' in corso la redazione del progetto come previsto. Obiettivo previsto è l'approvazione del progetto.</i>		√
<i>Museo di Classe</i>	Completamento lavori relativi al lotto VI e VII	Il progetto prevede il restauro funzionale del secondo piano del Museo con interventi impiantistici ed edili che consentano, nel rispetto dell'incremento della funzionalità del museo, anche una affidabilità ed economicità di gestione di tutto il complesso	<i>Obiettivo previsto: emissione del collaudo dei lavori effettuati.</i>		
<i>Difesa del territorio e degli abitati litoranei dall'ingressione marina</i>	Riassetto e ricalibratura dell'attuale sistema di scogliere a protezione di Lido di Dante	Messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina	<i>Obiettivo raggiunto: Esecuzione intervento di messa in sicurezza della spiaggia e dell'abitato dall'ingressione marina.</i>	07108 - Geologico	√
	Difesa della costa tra Lido di Dante e Lido di Classe	Individuare, programmare e gestire in modo coordinato e integrato gli interventi di difesa, salvaguardia e fruibilità della zona tra Lido di Dante e Lido di Classe, compresa la foce del Bevano e le zone umide adiacenti.	<i>Redazione ed approvazione dello Studio Impatto Ambientale - SIA</i>		
	Realizzazione di interventi diffusi in attuazione del VI Accordo di collaborazione ENI Comune di Ravenna	Realizzazione di interventi diffusi a protezione del territorio dall'ingressione marina	<i>Attività in corso. Si prevede l'approvazione di progetti a vari livelli di avanzamento e l'esecuzione di progetti approvati negli anni precedenti e nell'anno corrente. Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di ripascimento con sabbie prelevate da depositi costieri in località Marina Romea e Punta Marina, ed Intervento in difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro (ad oggi sospese)</i>		√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioramento EMAS
	Ricostruzione della difesa dell'ingressione marina a protezione di Lido di Savio	Realizzazione di un intervento a protezione dell'abitato di Lido di Savio (1° intervento e 2° intervento)	Affidamento lavori 1° Intervento con Determina F7/21 del 29/05/2014 (Consegna dei lavori prevista per il 01/10/2014, tempi di esecuzione gg. 130) Progettazione esecutiva 2° intervento		√
	Attività strutturali				
	Attività di gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive	Tutta l'attività tecnico amministrativa connessa alla gestione del vincolo idrogeologico e delle attività estrattive sul territorio comunale sta procedendo regolarmente			√
	Controllo del territorio sotto l'aspetto edilizio - urbanistico	Verifiche e sopralluoghi per abitabilità, verifiche procedurali sismiche ed a campione su "prescrizioni abusi minori", rilascio certificati, proroghe, decadenze, verifiche e sopralluoghi per esposti e segnalazioni, attività repressiva su abusi edilizi.	Trattandosi di compiti istituzionali tali verifiche e controlli sono in costante esecuzione per pratiche segnalate o soggette a sorteggio	06073 - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia	√
	Protezione Civile	Svolgimento dell'attività tecnico amministrativa connessa all'organizzazione e gestione degli interventi di protezione civile. In corso la redazione del nuovo piano relativo al rischio allagamento sottopassi.		07107 - Protezione Civile	√
	Monitoraggio PUA - Dimensionamento e sostenibilità	L'attività prevede il monitoraggio dello stato di attuazione dei PUA inseriti nel POC 2010-2015 sia ai fini del dimensionamento e dell'eventuale superamento di criticità ad esso collegate come disciplinato all'art.10 del POC5, sia ai fini dell'applicazione dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientali introdotti dal nuovo strumento per gli ambiti di trasformazione del territorio.		06087 - Gestione Urbanistica Edilizia Residenz. Pubblica	√
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015:				
	- Riposizionamento barriere in reef artificiale in località Punta Marina (Approvazione Progetto Preliminare Delibera di G.C. Del 15/07/2014)			07107 - Protezione Civile	√
	- Intervento in difesa del territorio dall'ingressione marina in località Primaro (Approvazione Progetto Esecutivo Del. G.C. del 11/02/2014 - Avvio procedura di gara in data 20/03/2014 – attualmente sospesa)				

Assetto idrogeologico

Tra il 2013 e il 2014 sono stati appaltati diversi interventi di protezione costiera lungo il litorale del Comune, al fine di incrementare la protezione del litorale dal rischio di erosione, ingressione marina ed allagamento. Gli interventi comprendono sia ripascimenti che opere di ricalibratura delle scogliere esistenti. Le aree interessate dagli interventi sono: Lido di Savio, Lido di Dante, Punta Marina e Marina Romea.

In particolare gli interventi approvati e/o affidati sono:

- ricalibrature scogliere di Lido di Savio: affidamento e contratto , consegna il 01/10/2014
- ricalibratura scogliere Lido Adriano - anno 2014 : approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 268/73561 del 05/06/14
- ripascimento Lido Adriano e Lido di Dante - anno 2014: Approvazione Progetto Preliminare/Definitivo Del. GC 341/85050 del 08/07/14
- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Casalborsetti - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 344/85053 del 08/07/14
- barriera in sabbia a protezione di varie località' dall'ingressione marina - anno 2014: approvazione progetto definitivo/esecutivo Del. GC 429/104390 del 26/08/2014 - avvio gara
- ripascimento di Punta Marina anche con sabbie prelevate da depositi costieri - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 270/71602 del 05/06/14



- riposizionamento sabbia sull'arenile mediante dragaggi in località Lido di Savio- anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 340/85045 del 08/07/14
- riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili in località Punta Marina - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 342/85051 del 08/07/14
- sistemazione dell'attuale protezione dall'ingressione marina in loc. Lido di Dante - anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 345/85056 del 08/07/14
- riposizionamento sabbia proveniente dalla pulizia degli arenili in località Casalborgsetti- anno 2014: approvazione progetto preliminare/definitivo Del. GC 178/55529 del 24/04/14

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, costituiscono i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire progresso e benessere, coniugando queste necessità con l'esigenza di minimizzare gli effetti negativi della pressione antropica, il tutto in relazione alle molteplici ed eterogenee criticità del nostro territorio.

In questa ottica il territorio deve essere inteso come un unico e complesso sistema composto:

- dalla mobilità, quale esigenza e possibilità, per persone e merci, di muoversi sul territorio;
- dalle infrastrutture stradali ed impiantistiche, nonché dagli assetti circolatori e dalla disciplina della circolazione, e dagli ulteriori componenti che incidono sulla sicurezza stradale;
- dalla necessità di nuove infrastrutture, dirette a migliorare l'efficienza e la sostenibilità della mobilità in relazione alle sempre crescenti esigenze antropiche nelle varie componenti: produttiva, commerciale, residenziale, turistica, ecc.;
- dall'esigenza di difendere un territorio delicato e fragile soggetto a fenomeni di: subsidenza, erosione, ingressione marina, nonché a problematiche di natura idrogeologica, che rendono necessaria la messa in campo di azioni dirette alla difesa degli ecosistemi e degli insediamenti antropici;
- dal verde urbano, quale elemento di vivibilità e di primaria esigenza ambientale.

Pertanto, i progetti e gli obiettivi strategici dovranno essere sviluppati nell'ambito di una visione unitaria che mette al centro il territorio e la città, il tutto attuando una politica che ottimizzi le risorse disponibili e nel contempo determini un risparmio energetico.

La riqualificazione della Darsena di città rappresenta una delle maggiori opportunità di sviluppo per il futuro della nostra città, oltre che una delle carte vincenti della competizione per la candidatura di Ravenna a capitale europea della cultura.

Il primo obiettivo da conseguire è quello dell'approvazione del POC tematico Darsena di città, Adottato il 30 luglio 2013 in Consiglio Comunale con **delibera n. 95873/96**.

Partendo dagli esiti dell'importante processo di partecipazione che ha visto un forte coinvolgimento della cittadinanza, il POC tematico Darsena si pone l'obiettivo di delineare l'idea progettuale della Darsena di città come quartiere "modello" ed ecosostenibile che, da un lato, sviluppi i valori identitari della nostra città (come città della cultura, della scienza, del mosaico) e dall'altro, crei una maggiore integrazione con il mare, come elemento di continuità fisica ed ideale del territorio, dalla Darsena al Porto turistico ed alla Cittadella della nautica. In relazione a tale ambizioso progetto lavoreremo in sinergia con tutte le istituzioni locali interessate, a partire dall'Autorità Portuale.

In coerenza con tale obiettivo, si intende inoltre portare a termine il percorso del bando per lo studio di fattibilità e la progettazione della "stazione ponte", con il quale si intende conseguire l'integrazione tra città e Darsena, rendendo la stazione ferroviaria non più un elemento di frattura bensì elemento di congiunzione e passaggio in grado di riqualificare tutta la zona circostante, e creando un'adeguata offerta di sosta. Nel 2013 è stata presentata una nuova proposta di riassetto dell'area di stazione che prevede la delocalizzazione della stessa. Tale soluzione non era contemplata nel Protocollo d'Intesa con Regione, Autorità Portuale e FS Sistemi Urbani. Si è pertanto riscontrata l'opportunità di una verifica preliminare alla pubblicazione del bando per l'acquisizione dello studio per il riassetto della stazione. Si intende quindi procedere ad una condivisione delle modalità attuative (concorso progettazione, bando incarico, altro) con Regione, FS Sistemi Urbani, Centocittà, Autorità Portuale e alla redazione di un atto d'intesa.

Parallelamente si sta avviando il bando per la riqualificazione delle banchine, finalizzato a fare di questi importanti spazi pubblici il cuore della vita sociale e culturale della Darsena, anche individuando e promuovendo, di concerto con le istituzioni interessate, eventi e momenti aggregativi e culturali.

Nel corso del 2014 è stato approvato ed è entrato in vigore il **Regolamento capanni da pesca e da caccia** che ha la finalità di regolamentare le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente in cui sono collocati i capanni da caccia e da pesca, sulla base di quanto ad esso specificatamente demandato da PSC e RUE.



Area di Competenza 4 - RISORSE IDRICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGIC
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS		
Risorsa idrica: Inquinamento corpo idrico superficiale e sotterraneo / Depauperamento risorsa idrica		

LE COM PETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato	Area Infrastrutture Civili – U.O. Ciclo Idrico Integrato Area Economia e territorio – Servizio Ambiente ed Energia – Servizio Progettazione Urbanistica
Promozione di interventi per il risparmio idrico	

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	Interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici: – avviato il Progetto Ri...Riempimi presso la scuola primaria Mordani – firmato il protocollo di intesa con Hera, Romagna Acque e Adriatica Acque per la realizzazione di una nuova "Sorgente Urbana" in Piazza Medaglie d'Oro.	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Attività strutturale			
Tutela ambientale	<i>L'analisi della situazione per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le autorizzazioni allo scarico acque e le procedure attivate porta a pensare che nell'anno le procedure saranno certamente in linea e probabilmente supereranno il numero di procedure attese. Da inizio anno sono seguite congiuntamente ai Servizi Generali Area Economia e Territorio le procedure legate alle sanzioni amministrative legate alle procedure seguite. Il Servizio ha partecipato a numerose conferenze di servizio relative a procedimenti unici provinciali o regionali</i>		06076 - AMBIENTE E ENERGIA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Qualità acque superficiali

Ravenna, collocata in posizione costiera, è interessata dai tratti terminali dei corsi d'acqua (Reno, Destra Reno, Candiano, Lamone, Fiumi Uniti, Bevano, Savio) che presentano caratteristiche qualitative classificate mediocri o scarse anche per gli apporti già ricevuti a monte. Il miglioramento della qualità delle acque richiede una politica coordinata di vasta scala, delineata dal Piano Acque regionale e da quello provinciale, mentre a scala comunale (in particolare per il Comune di Ravenna – costiero) l'influenza è limitata.



Il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii. con in particolare il DM 260/2010, modifica sostanzialmente le modalità di valutazione della qualità ambientale. Al fine di fornire un corretto quadro conoscitivo a livello ecosistemico si è provveduto a pianificare il nuovo sistema di monitoraggio (Delibera Giunta Regione Emilia-Romagna n. 350/2010), con l'inserimento di indagini innovative diversificate in funzione delle diverse finalità.

A dicembre 2013 è stato pubblicato da ARPA Emilia Romagna il Report sullo Stato delle acque superficiali per il triennio 2010-2012. Per quanto riguarda il Comune di Ravenna emerge che i corpi idrici superficiali sono caratterizzati da uno stato ecologico sufficiente, ad eccezione del Fiume Lamone che nel tratto ravennate ha invece uno stato ecologico classificabile come buono. Per quanto riguarda lo stato chimico, i corsi d'acqua superficiali del comune di Ravenna presentano uno stato buono, ad eccezione del Fiume Lamone e del Fosso Ghiaia, classificati come Non Buono per la presenza di ftalati DEHP.

Acque potabili e sistema acquedottistico

Il Comune di Ravenna dispone di due fonti, l'una di origine appenninica (Diga di Ridracoli) e l'altra di origine alpina (attraverso il CER), pertanto, avendo la possibilità di diversificare le fonti, ad oggi non si è mai presentata la necessità di ricorrere a forme di razionamento dell'acqua potabile o forniture con mezzi di emergenza.

Le erogazioni di acqua potabile in rete sono state ai livelli più alti nel biennio 2003/04, mentre già dal 2005 si evidenzia un'inversione di tendenza che porta ad una lenta diminuzione dell'utilizzo di acqua. Tale cambiamento, leggermente rallentato nel 2011, ma continuato nel 2012, è da attribuirsi anche alle campagne di sensibilizzazione, promosse da Hera congiuntamente alle amministrazioni locali, volte a favorire un utilizzo responsabile delle risorse idriche.

L'acqua erogata per consumo domestico continua ad essere in calo nel 2013, così come i consumi per abitante. E' invece in aumento l'erogazione per uso industriale ed agricolo sia dall'acquedotto civile che da quello industriale.

Indicatori		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Abitanti serviti dalla rete acquedottistica	Totale utenze (contatori installati attivi civili-industriali)	numero	71.229 (+ 38 ind.)	71.636 (+40 ind.)	71.850 (+ 39 ind.)	☺	
	% sulla popolazione tot	%	99	99	99	-	Dato stimato
Perdite della rete		% media mobile negli anni	18,65	21,52	22,3	☹	Dato ricavato dalla lettura dei contatori+calcolo ratei per riproporzionare i consumi letti nel per. dell'anno solare di rif. Dato 2013,media su territorio dell'ATO 7 Ravenna
Consumo pro capite per uso domestico		l/abitante/giorno	167,4	162,2	158	☹	Dato 2013 aggiornato al 31/12/2013 considerando la popolazione di Ravenna pari a 159.041 unità allacciate al 99%
Acquedotto civile Acqua erogata da Hera per i diversi usi	Domestico	mc	9.657.302	9.374.467	9.090.472	☹	
	Industriale e agricolo	mc	563.567	547.623	749.344	☹	Il dato del consumo agricolo non comprende l'acqua derivante da CER, altri fiumi e depuratori (dato Consorzio di Bonifica). Il dato del consumo industriale comprende solo l'acqua erogata ad alcune aziende allacciate all'acquedotto civile e non l'acqua erogata dall'acquedotto industriale. Dato stimato in base a % storiche.
	Commerciale e artigianale	mc	3.591.473	3.609.217	3.015.611	☺	Dato stimato.
Acquedotto industriale Acqua erogata da Hera per uso industriale		mc	2.570.714	3.030.090	3.368.754	☹	
Qualità delle acque ad uso potabile (parametri D. Lgs 31/2001 e ss.mm.ii.)	n. controlli		2.130	2.108	1.022	☹	N. di campionamenti sulla rete acquedottistica
	n. superamenti		0	0	0	☺	N. superamenti rilevati da Enti di Controllo
Lunghezza Rete idrica		km	1.239	1.260	1.261	☺	



Sistema Fognario e depurazione

Gli scarichi del comune di Ravenna recapitano principalmente nei bacini idrografici dei corsi d'acqua superficiali di: Canale Destra Reno, Canale Candiano, Fosso Ghiaia. Le acque reflue vengono poi trattate attraverso 3 grandi impianti di depurazione a ciclo biologico, situati a: Ravenna città, Marina di Ravenna e Lido di Classe. Le attività di controllo vengono effettuati da ARPA, dall'Ente gestore per conto di ARPA e dagli autocontrolli.

Considerando l'aumento elevato della popolazione residente, cresce di anno in anno la percentuale di abitanti allacciati in fognatura. I dati confermano l'efficienza del sistema di raccolta del sistema fognario e della depurazione idrica. Si sta procedendo con buona rapidità al completamento delle reti infrastrutturali principali a cui sta seguendo, come testimoniato dal dato degli abitanti allacciati e serviti, un rapido aumento dei medesimi.

Indicatori	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Abitanti serviti da fognatura	%	92	92	99,56	☺	(residenti 2013 - 159.041; depurati 157.386; non serviti da fogna 700)
Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	908	911	911	☺	
	% km rete separata/km rete totali	42	42	42	☺	Km di rete nera/(rete nera +mista)
	n. interventi di manutenzione ordinaria	72	19 (dato I sem 2012)	161	☺	Il dato non comprende le attività di spurgo, essendo considerate normale attività di gestione della rete. Il dato totale del 2012 non è disponibile
	n. interventi adeguamento sostituzione	163	99 (dato I sem 2012)	134	☺	Il dato include le attività di pronto intervento su rete/allacci eseguite da Hera Il dato totale del 2012 non è disponibile

A partire dal 13/07/2013 le autorizzazioni agli scarichi domestici non collegati in fognatura e agli scarichi di tipo industriale, prima pioggia e dilavamento in fognatura, sono rilasciate dalla Provincia, su parere del Comune, nell'ambito della Autorizzazione Unica Ambientale. Le autorizzazioni rilasciate dalla Provincia, su parere del Comune di Ravenna, che includono scarichi nel 2013 sono state 12.

Indicatori	Unità di misura	2011	2012	2013 (fino al 13/07/2013)	Note	
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Autorizzazioni domestiche (non in fognatura)	numero	114	69	75	Il dato non è facilmente paragonabile di anno in anno vista la durata quadriennale delle autorizzazioni allo scarico rilasciate.
	Autorizzazioni industriali/prima pioggia/dilavamento (in fognatura)	numero	52	23	41	

Indicatori	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note	
Impianti di depurazione	numero	3	3	3	☺		
Abitanti allacciati a impianti di depurazione con trattamento primario/secondario/terziario	%	97	97,20	98,96	☺	% abitanti allacciati a depurazione sul totale servito da rete fognaria	
Tipologia di trattamento Impianti di depurazione	Primario - secondario -terziario	Terziario	Terziario	Terziario	☺		
Somma capacità Impianti di depurazione	Abitanti equivalenti	310.000 A.E	310.000 A.E	310.000 A.E	☺	Residenti al 31/12/2013: 159.041 Presenze turistiche registrate al 31/12/2013: 2.271.864	
Efficienza depurazione	Media ponderata sui 3 impianti	% COD	94,15	90,97	89,32	☺	Media ponderata 2013 calcolata considerando le medie (Ravenna 87,20; Marina di Ravenna 92,65 e Lido di Classe 78,51) e la potenza dei tre impianti (Ravenna 240.000, Marina di Ravenna 40.000 e Lido di Classe 30.000) = $240000/310000 * 87,20 + 40000/310000 * 92,65 + 30000/310000 * 78,51$
Campioni di acqua non conformi in uscita dai depuratori (DL 152/99)	Ravenna	numero	0	0	0	☺	I parametri dei valori fuori limite sono stati puntualmente gestiti, ma non si è ritenuto necessario attivare azioni correttive particolari in quanto rientranti nel numero massimo ammissibile di fuori limite per parametro previsto dalla normativa vigente
	Marina di Ravenna	numero	0	0	0	☺	
	Lido di Classe	numero	0	0	0	☺	



Qualità acque di balneazione

La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. La normativa in materia di acque di balneazione (D.lgs. 116/2008 e D.M. 30/05/2010) classifica le acque di balneazione secondo 4 categorie: scarsa; sufficiente; buona; eccellente. Nel 2010 (anno in cui è iniziata l'applicazione della nuova normativa, più cautelativa per determinati aspetti rispetto alla precedente) non è stato registrato alcun parametro non conforme, nel 2011 si è avuto un unico superamento prontamente rientrato entro i limiti, qualificando l'accaduto come inquinamento di breve durata, mentre sia nel 2012 che nel 2013 non si sono verificati superamenti dei limiti previsti.

In generale, nel quadriennio 2010-2013 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento. Lo stesso è risultato durante la campagna di monitoraggio della stagione balneare 2014, che è stata realizzata nel periodo compreso tra il 18 aprile ed il 5 ottobre 2014.

Arpa Emilia-Romagna, attraverso le proprie Sezioni provinciali costiere e di concerto con le Aziende sanitarie locali (Ausl), gestisce interamente le attività relative alle acque di balneazione nel rispetto della tutela sanitaria del bagnante. I dati dei campionamenti sono consultabili sul Portale del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do> e sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243

Nel comune di Ravenna, inoltre tutte e nove località balneari hanno conquistato anche per il 2013 e per il 2014 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education) - www.bandierablu.org

Oltre all'applicazione degli indirizzi e delle normative comunitarie e nazionali che definiscono nuovi obiettivi e strategie per il riequilibrio ambientale che sono stati recepiti anche nelle regolamentazioni comunali, l'impegno che proseguirà nel corso dei prossimi anni, anche alla luce dei risultati sino ad oggi raggiunti, sarà quello di lavorare in stretta collaborazione e partecipazione con il nuovo organismo regionale ATERSIR e con il gestore del servizio idrico, sia per diffondere sempre più "comportamenti virtuosi" che consentano il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento continuo sia con precise prese di posizione per la tutela della risorsa acqua. Dal 2 agosto 2012 è entrata in vigore la modifica dello Statuto del Comune di Ravenna (approvata dal Consiglio comunale in data 24 maggio 2012, con deliberazione PV66/ P.G.67546) che inserisce un nuovo comma 5bis all'art.2 con l'inserimento della definizione di "Acqua quale bene comune" nei principi fondamentali.

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
<i>Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse</i>	Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	Interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici: - inaugurata il 4/07/2014 la nuova "sorgente urbana" in Piazza Medaglie D'Oro	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Attività strutturale				
	Tutela ambientale	<i>L'analisi della situazione per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le autorizzazioni allo scarico acque e le procedure attivate porta a pensare che nell'anno le procedure saranno certamente in linea e probabilmente supereranno il numero di procedure attese. Da inizio anno sono seguite congiuntamente ai Servizi Generali Area Economia e Territorio le procedure legate alle sanzioni amministrative legate alle procedure seguite. Il Servizio ha partecipato a numerose conferenze di servizio relative a procedimenti unici provinciali o regionali</i>		06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015: - Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria rete fognaria			07100 - U.O. CICLO IDRICO INTEGRATO	√

**Acque potabili**

A seguito dell'evento accaduto nell'agosto 2013, quando l'acqua del rubinetto servita in alcune zone dell'area ravennate ha presentato per alcuni giorni un cattivo odore e sapore, l'amministrazione comunale ha avviato l'attività di revisione del sistema di alimentazione-adduzione delle acque al potabilizzatore NIP1 in raccordo con ATERSIR e Romagna Acque Società delle Fonti.

Progetto RI...RIEMPIMI: Dal rispetto per la cultura nasce la cultura del rispetto. Acqua risorsa da rispettare. Dal 25 ottobre 2013 i bambini della scuola Primaria "Mordani" (scuola pilota per diffondere la campagna) sono i primi scolari del territorio ravennate a bere acqua filtrata meccanicamente e a costo zero durante le lezioni. La possono attingere da due distributori e conservare in una loro personale borraccia di acciaio. Il Comune ha coadiuvato la realizzazione del progetto per le finalità di educazione al rispetto dell'ambiente e lo sta promuovendo all'interno della rete scolastica. Il progetto è ideato dalle società Adriatica Acque e 24bottles per essere realizzato su vasta scala con il supporto di sponsor affinché l'operazione sia senza costi per l'utenza. Il 19 febbraio 2014 è stata inaugurato un nuovo distributore di acqua filtrata presso la scuola Primaria "G. Mameli" di Marina di Ravenna e sono state distribuite 140 borracce di acciaio agli alunni.





Area di Competenza 5 - RIFIUTI

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Produzione rifiuti: Degrado sistemi territoriali e naturali

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Indirizzi in merito alla gestione della raccolta rifiuti urbani	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia
Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti	
Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati	

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità
Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	<p>Partecipazione al processo di formazione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei rifiuti che disegna la strategia generale, definendo obiettivi di riduzione della produzione dei rifiuti e di raccolta differenziata. Nel corso del 2013 la regione ha approvato il Documento preliminare, cui seguirà la elaborazione del piano vero e proprio, nel quale ovviamente Ravenna ha un ruolo importante e che dovrà essere seguito con attenzione. In corso, in accordo con HERA; valutazioni sulla modalità di raccolta rifiuti nel territorio comunale per aumentare la Raccolta differenziata.</p> <p>In fase di evoluzione normativa il tema TIA/TARES</p> <p>In sede locale il Comune prosegue nelle proprie iniziative educative. Si è completato sempre con successo il progetto Riciclandino per l'a.s. 2012/2013, tanto che anche altri comuni stanno pensando di adottarlo. Si è avviata l'organizzazione per l'a.s. 2013/2014. Il risultato di Riciclandino, inferiore rispetto ai dati dell'anno precedente, si motiva soprattutto per il forte decremento della produzione di rifiuti, che si riflette anche sulla scuola.</p> <p>Si è aggiunta l'iniziativa di laboratori didattici "Ambasciatori contro il littering" e si è avviato il progetto Riciclando con il Volontariato.</p>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

L'immissione di rifiuti nell'ambiente genera effetti indesiderati, di entità variabile in funzione della carica inquinante, su ciascuna matrice ambientale. Una corretta politica di gestione deve, quindi, considerare in modo globale tutto il ciclo del prodotto che a fine vita diventa rifiuto.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto alta (dal 2011 in lieve diminuzione), alla quale fa fronte tuttavia un sistema di gestione unitario e tecnologicamente adeguato, con quote di raccolta differenziata in crescita, produzione e combustione di CdR (Combustibile da Rifiuto) in impianto a letto fluido per la produzione di energia elettrica.

Produzione e raccolta di rifiuti

La produzione di rifiuti urbani e speciali assimilabili rappresenta uno dei principali elementi di pressione sul territorio. Nei passati anni si era registrato un continuo incremento legato all'aumento della popolazione ma anche all'aumento dei consumi. Si era passati infatti da una produzione annua di rifiuti urbani di 123.592 tonn. nel 2006 a circa 130.000 tonn nel 2010.

Nel 2011 si è cominciata a registrare un'importante e significativa inversione di tendenza che ha portato nel 2012 il dato del totale rifiuti urbani prodotti a 122.458,32 tonn e nel 2013 a 118.191,91 tonn.

Indicatori	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante equivalente	Kg RSU tot/ab eq /anno	737,08	715,23	699,65	☺	Negli abitanti equivalenti vengono conteggiate le presenze turistiche. Nelle quantità sono esclusi gli apporti dovuti all'avvio autonomo a recupero da UND (utenze non domestiche). Se si considerassero anche queste, il dato sarebbe pari a 709,28 kg RSU tot /ab eq /anno
Cittadini serviti dal servizio di raccolta organica	% sul totale	99	99	99	☺	Il servizio viene erogato tramite contenitori su strada.
Quantità rifiuti vegetali raccolti dal servizio di raccolta a domicilio	Tonn	4.082,17 (18.256,55 verde tot. raccolto)	2.349,620 (18.505,800 verde tot. Raccolto)	2.328,570 (17.941,444 verde tot. Raccolto)	-	
Rifiuti ingombranti raccolti	Tonn	3.606,81 (di cui 1.000,69 da raccolta a domicilio)	3.520,501 (di cui 509,410 da raccolta a domicilio)	3.081,600 (di cui 647,550 da raccolta a domicilio)	-	
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/anno	231,92	225,791	225677	☹	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno a smaltimento controllato
	% sul tot prodotto	0,18	0,18	0,19	☹	

Il grande afflusso di turisti sia nella città d'arte che nelle località balneari incide negativamente sul consumo di risorse del territorio e quindi sulla produzione dei rifiuti che si registra nel territorio ravennate. Per questo motivo l'indicatore relativo alla produzione di rifiuti per abitante è stato opportunamente integrato con le presenze turistiche ottenendo quindi un più reale indicatore di produzione di RSU per abitante equivalente (abitanti equivalenti = Totale abitanti residenti + presenze turistiche dell'anno/365).

Il dato di raccolta differenziata del 60,37% al I semestre 2014 del Comune di Ravenna conferma il trend positivo degli ultimi anni.

L'incremento della raccolta differenziata va di pari passo con l'impegno di Hera per recuperare quanto più possibile dai rifiuti. In virtù di questo, sul territorio della multiutility i conferimenti in discarica si sono più che dimezzati nell'arco di 10 anni, coerentemente con quanto richiesto dall'Unione Europea, riducendosi dal 49% al 21%, un risultato addirittura inferiore alla media dell'Europa a 16 (29%), mentre la termovalorizzazione negli ultimi anni è rimasta sostanzialmente stabile al 29% circa. Coerentemente con questo impegno, Hera ha in corso un ambizioso piano di rafforzamento dell'impiantistica al servizio della raccolta differenziata per 480 milioni di investimenti in programma nel quinquennio 2013-2017.



Indicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Totale rifiuti urbani prodotti	t/anno	125.721,44	122.458,32	118.191,91	☺	
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale %	56,26	56,99	57,04	☺	Dati da consuntivo raccolta al 31/12 di ogni anno comprensivi dei quantitativi delle utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero non definitive. I dati indicati risultano ad oggi allo stato di preconsuntivo poiché tengono conto dei rifiuti delle utenze non domestiche avviati autonomamente a recupero e per i quali viene riconosciuto uno sconto in tariffa, non ancora definitivi. Si precisa che i dati della RD sono calcolati dal 2009 in ottemperanza ai criteri previsti dalla Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2317 del 28.12.2009; in particolare la delibera prevede di considerare nella RD quota di sovrappeso del multimateriale non avviata a recupero.
	% Carta/Cartone	16,58	16,80	13,78	-	
	% Plastica	3,06	3,67	3,88	-	
	% Vetro	6,39	6,69	7,13	-	
	% Legno	4,23	4,01	3,73	-	
	% Alluminio	0,00	0,00	0	-	
	% RAEE	1,36	1,17	1,23	-	
	% Organico	7,50	8,43	8,82	-	
% Altro	60,88	59,23	61,44	-		

Indicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note	
Strutture per la raccolta differenziata	CDR	numero	9	9	9	☺	CDR = Centri raccolta differenziata. Ravenna Nord, Ravenna Sud, Marina di Ravenna, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina Romea, Mezzano, Roncalceci, S. Alberto
	Ecopunti	numero	519	551	587	☺	Ecopunti = aggregazioni composte da almeno un cassonetto/campana per ogni tipologia di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica).
	Aggregazioni spurie	numero	12	22	35	☺	Aggregazioni spurie = composte da: Cassonetto/campana per la carta, campana per la plastica, bidone 240 lt per il vetro.

Ravenna ha una produzione di rifiuti pro-capite piuttosto elevata. Per far fronte a tale problematica, il Comune di Ravenna mette in campo numerose attività anche attraverso il soggetto Gestore (HERA SpA B.U. SOT Ravenna) di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole sui temi della riduzione della produzione di rifiuti, sullo sviluppo della cultura del riciclo e riutilizzo dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Tra i numerosi progetti messi in campo dal Comune di Ravenna, si citano in particolare, per il successo riscosso, "Riciclandino & Scuola Riciclona" e "Il mio angolo del rifiuto con Affetto" che, partiti nell'autunno del 2010, sono continuati anche per l'anno scolastico 2012/2013 e 2013/2014.

Nell'anno scolastico 2012-2013 Il Comune di Ravenna ha lanciato in via sperimentale la campagna "No Littering" coinvolgendo associazioni che hanno sviluppato il progetto in una scuola secondaria di primo grado. La campagna è infatti volta ad aumentare la consapevolezza di giovani e giovanissimi nei confronti del crescente malcostume di quel gesto incivile e diffuso del gettare i nostri piccoli rifiuti a terra, fenomeno negativo su cui sono state avviate numerose iniziative a livello europeo e nazionale.

Il progetto è proseguito per l'anno scolastico 2013/2014 coinvolgendo sia scuole primarie che alcune classi del Liceo Classico "D. Alighieri".

Tutte le iniziative attivate sul territorio hanno portato in pochi anni ad un'impennata della raccolta differenziata che, nell'ambito del territorio comunale di Ravenna, registra nel 2013 una percentuale dello 57,04% in aumento rispetto agli anni precedenti.

Tale dato attesta una positività delle azioni portate avanti a Ravenna tese a potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale e negli edifici pubblici dell'ente, ma anche a sensibilizzare e formare la cittadinanza a comportamenti sempre più attenti e rispettosi con la progressiva estensione del porta a porta in nuove zone della città.





Sintesi del sistema di raccolta RSU nel comune di Ravenna (svolta da HERA SpA B.U. SOT Ravenna)

- Rifiuto differenziato:
 - Contenitori stradali (campane, cassonetti, bidoni carrellati) per la raccolta differenziata di carta, vetro/lattine, plastica, frazione organica, multimateriale e rifiuti vegetali
 - Isole ecologiche interrate Centro Storico di Ravenna con cassone elettrocompattatore collocato su piattaforma idraulica nel sottosuolo con bocche di carico superficiali (carta/cartone) e cassonetti (plastica, vetro, organico) collocati su piattaforma idraulica nel sottosuolo con bocche di carico superficiali
 - Raccolte gratuite a domicilio, su appuntamento, presso utenze domestiche di ingombranti, RAEE di grossa volumetria, pneumatici, rifiuti vegetali (sfalci, potature, ramaglie) e cemento amianto (gratuito entro 250 kg)
 - Contenitori per la raccolta di pile esauste e farmaci scaduti
 - Contenitori stradali per la raccolta di abiti usati
 - Raccolta dedicata di carta/cartone presso gli uffici comunali
 - Raccolte a domicilio di vetro, frazione organica, carta e plastica dedicate agli stabilimenti balneari e alle attività commerciali del litorale (alberghi, bar, ristoranti), alle case sparse del forese (zona Nord) e al quartiere S. Giuseppe
 - Raccolte differenziate dedicate alle grandi utenze asservite
 - Raccolta a domicilio di carta/cartone per utenze non domestiche del centro storico
 - Raccolta a domicilio di cartucce di toner presso enti ed uffici
 - Centri di Raccolta Differenziata (numero nove)
 - Collaborazioni con scuole, associazioni del volontariato ed altre associazioni ambientali atte ad incentivare le buone pratiche per la raccolta differenziata
- A fronte delle raccolte differenziate è presente sul territorio anche un servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato residuale attraverso:
 - Raccolta stradale con cassonetti
 - Raccolta domiciliare nelle case sparse del forese, nel centro storico, nel quartiere S. Giuseppe e nel quartiere Teodorico
 - Isole ecologiche interrate Centro Storico di Ravenna con cassone elettrocompattatore collocato su piattaforma idraulica nel sottosuolo con bocche di carico superficiali

Smaltimento e trattamento dei rifiuti

Alla produzione di rifiuti piuttosto alta alla si fa fronte con un sistema di gestione tecnologicamente adeguato, che fa capo alla raccolta differenziata con recupero di materia ed alla termovalorizzazione della parte restante, con recupero di energia; solo una quota sempre minore viene conferita in discarica.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Discariche autorizzate presenti nel territorio		Numero	2	2	2	☹	
Quantità di rifiuti conferiti all'impianto di compostaggio		Tonn	22.487,7	nd	23.147,00	☺	
Rifiuti smaltiti in discarica	Rifiuti smaltiti in discarica sul tot rifiuti indifferenziati	%	9	9	10	-	
Rifiuti utilizzati nell'impianto CDR (combustibili da rifiuti)	Rifiuti utilizzati dall'impianto CDR sul rifiuti indifferenziati	%	91	91	90	-	
Rifiuti (riciclati) avviati al recupero come materia e come energia		%	95,38	96,07	94,56	☹	
Energia prodotta dal trattamento dei rifiuti	Caldia a letto fluido	KWh	27.455.532	29.755.486	30.266.176	-	I dati sono al netto degli autoconsumi
	Recupero biogas discarica	KWh	5.321.466	6.465.685	6.949.199	-	



Gli indicatori di seguito riportati relativi agli scarichi abusivi sul territorio hanno dimostrato di avere una doppia valenza: una positiva per i numerosi controlli effettuati sul territorio e una negativa per l'aspetto individuale relativo ai comportamenti.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend
Scarichi abusivi rinvenuti sul territorio e rimossi da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna	Eternit	Numero	120	95	101	☹
	Scarichi abusivi ingombranti raccolti con autocaricatore	Numero	10.432	9.085	9.645	☹
	Scarichi abusivi di RAEE raccolti con automezzo sponda idraulica	Numero	3.865	3.075	6.411	☹
	Scarichi abusivi di grande volumetria costituita da rifiuti vegetali raccolti con autocaricatore	Numero	736	374	403	☹
	Scarichi abusivi vari (es. botti olio, ecc)	Numero	9	3	6	☹
Quantità di cemento amianto raccolto a domicilio da Hera S.p.A. - SOT Ravenna nel Comune di Ravenna		Kg	179.270	168.420	166.260	-

Nel 2012 il Comune di Ravenna ha aderito alla "Carta per la rete di Enti territoriali a Spreco Zero", documento promosso da Last minute Market riportante una serie di buone pratiche contro lo spreco alimentare. Tale impegno fa seguito alla risoluzione del Parlamento Europeo del 12 dicembre 2011 e sancisce l'assunzione di responsabilità degli amministratori locali per quanto riguarda gli indirizzi che possono dare sul territorio per prevenire comportamenti scorretti e incentivare quelli virtuosi.

Nel corso del 2012 e 2013 sono state realizzate numerose iniziative di pulizia di tratti di arenile, strade e pinete da parte di cittadini e associazioni del territorio (esempio Legambiente).

Una iniziativa di pulizia di particolare rilevanza anche sociale è avvenuta dal 28 giugno al 30 agosto 2013 durante la quale 3 volontari (un detenuto e due giovani in affidamento all'ASP) hanno dedicato 10 giornate alla pulizia degli stradelli retrodunali di Marina di Ravenna raccogliendo 842,8 kg tra vetro e lattine e 330 kg di rifiuti indifferenziati.

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse	Azioni per la riduzione dei consumi idrici e della produzione di rifiuti	Verranno programmati e attuati, anche in collaborazione con ATERSIR, interventi e azioni tesi alla riduzione dei consumi idrici e dei rifiuti.	<p>La Regione ha adottato la Proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti con D.G.R. del 3 febbraio 2014.</p> <p>In corso, in accordo con HERA; valutazioni su modalità di raccolta rifiuti nel territorio comunale per aumentare la Raccolta differenziata. Si è completato sempre con successo il progetto Riciclandino per il 2013/2014, tanto che anche altri comuni stanno pensando di adottarlo.</p> <p>Prosecuzione del Progetto Riciclandino per l'anno scolastico 2014/2015; Sperimentazione sistema di raccolta con contenitori "a calotta" che identifica il conferitore e limita la produzione di rifiuti indifferenziati; estensione del sistema di raccolta rifiuti porta a porta.</p>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√

**Nuovi sistemi di raccolta**

Per incentivare la raccolta differenziata da parte delle aziende, è di prossima attivazione un nuovo programma di raccolta porta a porta dedicato alle attività commerciali ed artigianali della zona Bassette, dove verranno eliminati tutti i cassonetti stradali.

Piano regionale gestione rifiuti

Entro fine anno è prevista l'approvazione del nuovo "Piano regionale di gestione dei rifiuti", adottato il 3/02/2014. Il nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti dell'Emilia Romagna assume una visione strategica, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse. Si punta a una riduzione progressiva dei rifiuti prodotti, dello smaltimento e a un aumento del recupero di materia.

Il Piano prendendo il posto degli attuali nove Piani provinciali, rappresenta un prezioso strumento per ricercare, in un'ottica di area vasta, non solo un'equa distribuzione dei carichi ambientali, ma di puntare su sinergie in grado di realizzare un sistema di gestione dei rifiuti sempre più sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

La dimensione regionale del nuovo Piano, oltre a diffondere le migliori esperienze realizzate sul territorio, permetterà di ottimizzare i flussi e di rispondere più rapidamente ed efficacemente all'evoluzione del sistema, privilegiando il principio di prossimità non soltanto per lo smaltimento (sempre più residuale), ma anche per il recupero, assecondando contestualmente lo sviluppo e l'articolazione di piattaforme territoriali del recupero e del riciclo.

Lo scenario di Piano al 2020 prevede il raggiungimento dell'obiettivo del 70% di raccolta differenziata a cui si sta allineando anche Ravenna.

Nuovo affidamento Servizio gestione rifiuti

E' in corso la predisposizione della nuova gara europea per affidamento del servizio di gestione dei rifiuti.

La Convenzione con HERA SpA per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna sottoscritta in data 27/12/2005, (modificata con atto dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Ravenna n. 5 del 16/04/2008), è scaduta in data 31/12/2011. L'art. 4 della convenzione tra la disciolta Autorità d'Ambito di Ravenna (AATO7) – ora ATERSIR, ed Hera S.p.A. dispone che il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio nel rispetto della presente convenzione fino alla decorrenza del nuovo affidamento.



Area di Competenza 6 - RISORSE ENERGETICHE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA 20 20 20	> Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica ed ambientale

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Risorse energetiche: Depauperamento risorsa energetica

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Pianificazione in tema di risorse energetiche	Area Economia e territorio - Servizio Ambiente ed Energia - Servizio Progettazione Urbanistica - Area Infrastrutture civili - Servizio Strade
Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche	

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità
PAES e Piano Clima	Il Comune ha sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile", che includa un inventario base delle emissioni e la strategia d'azione che verrà messa in campo per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti oltre il 20% entro il 2020. Il PAES conterrà un set di azioni che agiranno sia sul lato della domanda di energia, portando ad una riduzione pro-capite dei consumi energetici, sia sul lato dell'offerta di energia, portando ad un incremento delle fonti rinnovabili sul territorio. La Regione ha approvato le "Linee Guida per i Piani Clima Locali" e ha stanziato dei fondi per definire e utilizzare un unico approccio metodologico di stima delle emissioni su tutto il territorio regionale. Scopo del progetto: costruzione di un sistema comune di rendicontazione della CO ₂ negli enti locali e individuazione metodologia per diffusione di un sistema di calcolo dei crediti di emissione nella PA. Il Comune si impegna alla elaborazione di entrambi gli strumenti.	<p><i>Il Piano Clima è stato completato ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 105/38638 del 19/03/13. La presentazione pubblica è avvenuta in data 22/03/13 presso la Provincia di Ravenna. L'attività è stata finanziata dalla Regione Emilia Romagna con un contributo di 20.000,00 euro. Si segnala inoltre che la Unione Europea ha approvato in data 14/05/2013 il PAES del Comune di Ravenna, come visibile anche dal sito europeo del Patto dei Sindaci.</i></p> <p><i>Dopo l'approvazione del Piano Clima ha preso avvio l'attività di aggiornamento del PAES con la raccolta dei dati e informazioni relativi alle attività previste dal Piano stesso. Il documento di aggiornamento del PAES dovrà poi essere trasmesso alla Unione Europea nel 2014.</i></p>	06076 - AMBIENTE ENERGIA E



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità
Progettazione/realizzazione interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)	Il Comune di Ravenna in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci ha assunto volontariamente l'impegno di superare gli obiettivi fissati dall'UE per quanto riguarda le emissioni di CO2, che prevedono una riduzione del 20% entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo è quindi fondamentale fare una ricognizione di tutti i meccanismi finanziari specifici a livello europeo, nazionale e regionale che ci consentano di tenere fede agli impegni presi. In tal senso la Commissione europea sta attualmente adeguando o creando meccanismi finanziari specifici da destinare a interventi di efficientamento energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili da destinare agli Enti Pubblici.	<i>La Convenzione con T.R.E. per installare i 3 impianti su edifici pubblici è stata elaborata. Sono stati individuati gli edifici sui quali installare gli impianti fotovoltaici e sono stati predisposti i progetti di massima. Il progetto WAMP è stato presentato ed esaminato dalla UE, tuttavia, pur avendo superato tutti i criteri di ammissibilità, non è entrato nella graduatoria dei progetti finanziati. Il Ministero dell'Ambiente ha riconosciuto il finanziamento di 30.000, euro, per il progetto "Dall'orto in barattolo all'orto energetico" che è stato attuato nel corso dell'autunno con lo scopo, fra gli altri, di ottenere produzione di biogas dagli scarti di lavorazione. Sono stati coinvolti circa 200 alunni della scuola primaria con un percorso formativo/educativo che ha compreso anche attività sul campo e laboratori pratici.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>L'aggiudicazione è avvenuta con Det. n. 9/D23 del 31/01/2013. A partire dal 1 aprile 2013 ha preso il via la nuova gestione del servizio di illuminazione pubblica, dei semafori, Siro, videosorveglianza, pannelli a messaggio variabile e indirizzamento ai parcheggi del Comune. Il nuovo concessionario per 20 anni è il seguente gruppo: CPL CONCORDIA Soc. Coop. (Capogruppo) GEMMO S.P.A. (Mandante) CONSORZIO NAZIONALE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO CIRO MENOTTI Società Coop. per Azioni (Mandante) Con delibera di G.C. n. 353 del 20/8/2013 è stato approvato il progetto preliminare per gli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamenti normativi -interventi iniziali di cui al capitolato d'oneri. Con deliberazione di G.C n. 154273/601 in data 10/12/2013 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo.</i>	07099 - Strade
Attività strutturali			
Impianti termici	<i>Sono proseguite sia le attività di verifica dei modelli F e G consegnati, sia l'attività di controllo a campione degli impianti da parte dell'AUSL. E' stato inoltre attivato un tavolo regionale per affrontare l'evoluzione normativa e tecnica del settore, ma si è ancora in attesa degli indirizzi derivanti da tale tavolo.</i>		06076 - AMBIENTE E ENERGIA

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

La questione energetica è uno dei temi più delicati, legato alla disponibilità ed ai costi delle fonti energetiche ed alle conseguenze ambientali globali (effetto serra e cambiamenti climatici) derivanti dall'uso dei combustibili fossili, ancora largamente dominanti nella produzione di energia. La produzione locale di energia elettrica insieme alle attività produttive presenti sul territorio è responsabile della maggior parte di tali emissioni, altra quota significativa di consumi e di emissioni deriva dal traffico, infine una quota minore ma significativa in quanto localizzata nelle zone residenziali, deriva dagli impianti termici per il riscaldamento domestico.

Il Comune, con l'approvazione a fine 2007 del Piano Energetico, ha avviato un percorso virtuoso per la riduzione dei consumi energetici e la promozione delle fonti rinnovabili. La strategia futura è quella di ricomporre in un quadro sistemico il monitoraggio e l'insieme di azioni e strumenti volti a garantire lo sviluppo di un sistema energetico locale efficiente e sostenibile e ricercare anche risorse finanziarie per dare attuazione ai progetti. Il tema dell'efficienza energetica, del risparmio e di un maggior ricorso alle fonti rinnovabili costituisce pertanto un tema trasversale che deve interessare tutti gli strumenti di pianificazione comunale, attraverso cui ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra come peraltro delle emissioni inquinanti.

Il 19 marzo 2013 è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 105 il **Piano Clima del Comune di Ravenna**. Il Comune di Ravenna, unitamente alla Provincia di Ravenna, ha aderito all'iniziativa della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di azioni di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici a livello locale. Si tratta di uno strumento volontario con il quale l'Ente dichiara le strategie, gli obiettivi e le azioni che dal 2007 al 2020 mette in campo per la riduzione delle emissioni di gas serra. Il piano contiene quindi tutte le azioni realizzate e previste che il Comune attua direttamente per



ridurre le proprie emissioni di CO₂, diminuendo i consumi energetici dei propri immobili e dei propri automezzi e installando impianti ad energia rinnovabile sulle strutture di proprietà dell'Ente. Nella costruzione di questo Piano, il Comune di Ravenna, al fine di evitare inutili duplicazioni e dispendi di energie e risorse, ha trattato, raccolto e riportato informazioni, dati e obiettivi con una logica di piena integrazione con gli altri strumenti volontari di sostenibilità adottati: sistema di gestione ambientale ISO 14001, Registrazione EMAS, Bilancio ambientale e dal 2012 "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)" Quest'ultimo piano dà conto di tutte le iniziative che avvengono all'interno dei confini amministrativi comunali per ridurre la CO₂, ossia anche di tutte le azioni che i diversi soggetti realizzano indipendentemente dal Comune e che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas serra complessive del territorio comunale. Il PAES viene realizzato dal Comune come impegno dovuto alla sottoscrizione dell'iniziativa europea denominata Patto dei Sindaci.

Indicatore	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	Trend	Note
Consumo di energia elettrica (per uso domestico)	kWh per abitante	1.278,4	1.269,1	1.264,4	⌚	☺	Fonte dato: ISTAT (Indicatori ambientali urbani) il dato sul consumo di energia elettrica non è ancora disponibile
Consumo di gas metano (per uso domestico e riscaldamento)	Mc per abitante	817,7	732,6	738,6	⌚	☹	

Nel settore dell'illuminazione la tecnologia sta facendo passi da gigante soprattutto nello sviluppo delle sorgenti luminose e nelle performance delle ottiche dei corpi illuminanti, il tutto proiettato verso il risparmio energetico. L'Amministrazione Comunale di Ravenna già da vari anni ha introdotto lampade ad alta efficienza luminosa 90-95 lumen/w. contro le vecchie lampade a vapori di mercurio da 45-48 lumen/w. Il conto è presto fatto. Se ad esempio prima ci volevano 125 watt per avere circa 6000 lumen, ora bastano 70 watt a punto luce per illuminare una strada e per di più meglio di prima. Per cui man mano che si sostituiscono gli impianti o se ne fanno dei nuovi la potenza media di lampada diminuisce e di conseguenza ne beneficia la bolletta energetica.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Consumo elettrico relativo alla Pubblica Illuminazione	KWh consumati	KWh	20.275.778	20.229.940	20.658.999	☹	Negli anni i punti luce sono aumentati, e per mantenere basso il trend dei consumi si è lavorato sull'efficienza della sorgente luminosa.
	Potenza media (per lampada)	Pot media	138,42	134,99	135,66		
	Punti luce	numero	35.588	36.024	36.607		

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

Progetto strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale	PAES e Piano Clima	Il Comune ha sottoscritto il "Patto dei Sindaci" impegnandosi a predisporre un "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile", che includa un inventario base delle emissioni e la strategia d'azione che verrà messa in campo per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti oltre il 20% entro il 2020. Il PAES conterrà un set di azioni che agiranno sia sul lato della domanda di energia, portando ad una riduzione procapite dei consumi energetici, sia sul lato dell'offerta di energia, portando ad un incremento delle fonti rinnovabili sul territorio. La Regione ha approvato le "Linee Guida per i Piani Clima Locali" e ha stanziato dei fondi per definire e utilizzare un unico approccio metodologico di stima delle emissioni su tutto il	E' in corso l'aggiornamento e il monitoraggio delle azioni individuate nel PAES e nel Piano Clima e invio alla Comunità Europea della relativa documentazione.	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√



Progetto strategico	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
		territorio regionale. Scopo del progetto: costruzione di un sistema comune di rendicontazione della CO2 negli enti locali e individuazione metodologia per diffusione di un sistema di calcolo dei crediti di emissione nella PA. Il Comune si impegna alla elaborazione di entrambi gli strumenti.			
Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale	Progettazione/realizzazione interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)	Il Comune di Ravenna in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci ha assunto volontariamente l'impegno di superare gli obiettivi fissati dall'UE per quanto riguarda le emissioni di CO ₂ , che prevedono una riduzione del 20% entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo è quindi fondamentale fare una ricognizione di tutti i meccanismi finanziari specifici a livello europeo, nazionale e regionale che ci consentano di tenere fede agli impegni presi. In tal senso la Commissione europea sta attualmente adeguando o creando meccanismi finanziari specifici da destinare a interventi di efficientamento energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili da destinare agli Enti Pubblici.	<i>Installazione di n° 3 impianti fotovoltaici su edifici pubblici. Attuazione delle attività di educazione all'energia sostenibile "Dall'orto in barattolo all'Orto energetico" (progetto finanziato dal Min. Ambiente).</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>Avvio dei lavori degli interventi di riqualificazione energetica e adeguamenti normativi previsti dal Capitolato d'Oneri nel 1° anno</i>	07099 - Strade	√
	Attività strutturali				
	Impianti termici	<i>Prosegue l'attività di controllo degli impianti termici ad opera dell'AUSL, e la verifica dei modelli F e G consegnati. E' stato inoltre attivato un tavolo regionale per affrontare l'evoluzione normativa e tecnica del settore.</i>		06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
Altri interventi come da PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013/2015: - Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione, impianti speciali e semafori				07099 - Strade e Viabilità	√



Area di Competenza 7 - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE (New Governance)

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
PARTECIPAZIONE, DIRITTI DI CITTADINANZA, SICUREZZA	STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE (VALORIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA SUSSIDIARIETÀ PER LO SVILUPPO ARMONICO DELLA COMUNITÀ RAVENNATE)	> Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS > Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	QUALITÀ DELLA STRUTTURA, DEI SERVIZI E DEL LAVORO	> Semplificazione e qualificazione organizzativa
WELFARE, SERVIZI E ISTRUZIONE	LA SCUOLA COME RISORSA TERRITORIALE – PROGRAMMAZIONE E DIMENSIONAMENTO, SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA	- Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educazione alla legalità democratica - Percorso ITS Efficienza Energetica, Energia e Ambiente

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Educazione allo sviluppo sostenibile	Area Economia e territorio – Servizio Ambiente ed Energia – Polo scientifico – Servizio turismo
Ascolto e dialogo con la comunità locale (A21L)	Area servizi e diritti di cittadinanza – U.O. Politiche Giovanili – U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico – Servizi Generali Staff Direttore Generale – Servizi generali
Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione	– U.O. Organizzazione, qualità e formazione – Sistema informativo e automazione Area Istruzione e politiche di sostegno – U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)

Aspetti/im patti risultati significativi nel SGA EMAS

Informazione, Comunicazione ambientale, Partecipazione:
 Diffusione informazioni e conoscenze ambientali
 Trasparenza su informazioni ambientali
 Capacità di risposta ai cittadini e partecipazione

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>E' stato attuato quanto indicato dal "programma di miglioramento" e dal Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Sono state attuate 13 verifiche interne, alcune con auditor interni appositamente formati, altre con il supporto di certificatori qualificati e si sono svolte 3 giornate di verifica (27/28/29 novembre) con i certificatori esterni, che hanno coinvolto numerosi uffici e servizi del Comune nonché l'impianto di potabilizzazione di Romagna Acque; è stata elaborata la nuova Dichiarazione Ambientale, trasmessa ai certificatori. L'aggiornamento sulle attività EMAS è pubblicato sul sito www.agenda.21.ra.it del Comune di Ravenna.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Contabilità ambientale	Verrà mantenuto il processo relativo alla contabilità ambientale teso ad esplicitare le politiche ambientali dell'Ente collegando agli impegni degli indicatori di performance. Il processo consentirà di redarre un documento di rendicontazione ambientale che rappresenta un efficace sistema di rilevazione, registrazione e contabilizzazione di numerosi dati e indicatori ambientali e un utile strumento al servizio del Sistema di gestione ambientale EMAS, di cui rappresenta una specifica procedura e del Bilancio Sociale per la parte ambientale.	<i>Il documento "Bilancio Ambientale consuntivo 2012 e linee di previsione 2013", che aggiorna il documento analogo relativo alle annualità precedenti, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 545/152579 del 18/11/2013. È visibile e scaricabile dal sito www.agenda21.ra.it.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna	Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, avvierà il processo di attivazione e accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Tale Multicentro rappresenterà una nuova struttura organizzativa e di coordinamento che, a partire dalle risorse esistenti e sulla base di una programmazione specifica dovrà divenire uno stabile punto di riferimento e agire in maniera trasversale a supporto delle politiche per la sostenibilità dell'Ente. Dovrà inoltre essere costruito un programma annuale che raccolga le attività e i progetti messi in campo dall'Ente, anche attraverso partnership e collaborazioni con altri soggetti del territorio o mediante la partecipazione a progetti sovracomunali, al fine di svolgere la propria funzione informativa e partecipativa.	<i>Il CEAS è stato presentato a fine settembre 2013 nell'ambito della manifestazione "Ravenna 2013". L'attività del CEAS si è svolta attraverso l'attuazione di numerosi progetti, superiori al preventivo iniziale, direttamente o in collaborazione con associazioni. Le principali manifestazioni sono state il consueto Mese dell'Albero, i Green Days e Sagra del Tartufo, le numerose manifestazioni per il contenimento energetico e riduzione dell'inquinamento (Pedibus, M'illumino di meno, Solar days, Sciame di biciclette, Respira, e numerose altre rintracciabili nell'opuscolo Ravenna 2013). Le attività del CEAS sono state sostenute economicamente dalla Regione Emilia Romagna nonché da finanziamenti ENI e Fondazione Cassa di Risparmio per specifici progetti. Si segnala il Contributo regionale di 8.500,00 euro, ed un contributo di 7.450,00 euro nell'ambito dell'Accordo qualità dell'aria. Tutti i progetti sono presentati sul sito www.agenda21.ra.it e sul sito istituzionale del Comune di Ravenna, dal quale è scaricabile l'opuscolo "Ambiente 2013".</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Cittadinanza attiva	Promozione della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita della città, con strategie differenziate di progettazione, iniziative di solidarietà e reciprocità, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'Informagiovani, rafforzando la presenza del servizio di Citta@ttiva e le Carta giovani come strumento di cittadinanza attiva e di scambio tra giovani, istituzioni, associazionismo e volontariato. Servizio civile volontario, nazionale e regionale. Sviluppo del servizio di mediazione di conflitti e di mediazione sociale di comunità "Citta@ttiva" nell'ambito di progetti relativi alla sicurezza urbana ed al contrasto del disordine urbano, alla progettazione urbanistica (Darsena).	<i>Concluso il processo partecipativo la "Darsena che vorrei", gestito in collaborazione con i mediatori della coop. Il Villaggio Globale, preliminare all'approvazione del POC Darsena ed avviato il gruppo di coordinamento interarea "Riusi urbani" con l'obiettivo di censire gli spazi e gli immobili di possibile riuso in Darsena e di disciplinarne le modalità. Continuate le azioni di mediazione dei conflitti e di mediazione sociale di comunità di Citta@ttiva promuovendo incontri tra i cittadini, sindaco, assessori e funzionari comunali sui principali temi della sicurezza e del degrado urbano. Conclusi progetti di servizio civile con la giornata collegiale di fino servizio. Attivati come previsto i nuovi progetti di servizio civile nazionale regionale. Sono state avviate le procedure per la distribuzione nuova Carta giovani</i>	03037 - Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili
Partecipazione dei ragazzi e promozione di cittadinanza attiva	L'obiettivo è quello di sviluppare il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi per valorizzare la responsabilità e l'autonomia attraverso la partecipazione (con la Consulta dei/delle ragazzi/e e la rete di Concittadini), l'educazione alla cittadinanza con progetti formativi nella scuola, nella prospettiva del POF del territorio, anche in collaborazione con enti ed associazioni diverse, lo sviluppo di autonomia con attività di condivisione delle regole nei momenti di vita scolastica ed extrascolastica coinvolgendo anche le famiglie in questo percorso. Inoltre la presenza e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della città diventano indicatori di qualità nella prospettiva di Ravenna 2019.	<i>Consulta dei ragazzi, concittadini, progetti di partecipazione ad attività extrascolastiche e ad eventi e progetti di Ravenna 2019 e laboratori in collaborazione con associazioni che operano nella scuola in ambito formativo</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
<p>Semplificazione per i cittadini</p>	<p>Le normative più recenti ci richiamano costantemente ad operare per una progressiva semplificazione delle procedure per i cittadini, imponendo sempre più spesso l'invio di istanze in forma esclusivamente telematica. Purtroppo però il livello di conoscenza e di confidenza dei cittadini con tali soluzioni è ancora inadeguato: ciò comporterà da parte nostra una consistente attività di supporto info-formativo e soprattutto una revisione delle procedure interne affinché la semplificazione attesa sia effettivamente realizzata.</p>	<p><i>Al fine di procedere a semplificare processi che coinvolgono enti esterni è stata implementata ed attivata la procedura di elaborazione dati INPDAP mediante l'attivazione di una apposita procedura informatica e l'invio a INPDAP dei dati tramite PEC.</i> <i>Nell'ambito dell'attivazione dell'Anagrafe Comunale degli Immobili è stata attivata tra Toponomastica e SIT l'integrazione della Banca Dati relativamente alle strade e ai numeri civici.</i> <i>L'attivazione dello Sportello Unico Polifunzionale ha previsto l'attività di una omogeneizzazione delle procedure ex URP e Anagrafe e la formazione degli addetti per attivare la modalità di polivalenza del servizio. Infine la diminuzione della stampa dei certificati ad uso interno ha avuto un lieve calo per lo Stato Civile mentre non si è raggiunta per l'Anagrafe in quanto l'attività di chiusura del censimento hanno richiesto diverse verifiche interne.</i></p>	<p>04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica</p>
<p>Sportello Polifunzionale per i cittadini</p>	<p>Garantire ai cittadini un unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di front office, dal rilascio delle informazioni alla conclusione dei procedimenti, con tempi certi e rapidi.</p>	<p><i>Predisposto un progetto operativo complessivo per la realizzazione dello sportello. Sono stati realizzati incontri di presentazione del nuovo assetto con il personale; è stato realizzato il trasloco e definita la logistica; sono state individuate le procedure da implementare allo sportello ed è in corso di definizione il nuovo orario. Nei primi mesi del 2013 sono state effettuate le verifiche opportune per creare le condizioni tese all'unificazione di funzioni e servizi al fine di rendere un migliore servizio al cittadino.</i> <i>Il nuovo sportello è stato oggetto di interventi volti a creare le premesse per una efficace polifunzionalità (trasferimento della conoscenza tra i diversi operatori) e nel contempo di una rivisitazione degli spazi e una ridefinizione di alcune procedure volte a efficientare il servizio per renderlo più fruibile e vicino alle esigenze dei cittadini (carta di identità elettronica) creazione di punti facilitatori e di punti di assistenza telematici per i cittadini (cartellonistica e segnaletica più comprensibile -spostamenti di personale in relazione alle specifiche attitudini)</i></p>	<p>04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica</p>
<p>Corso biennale ITS per tecnico superiore per la gestione degli impianti energetici</p>	<p>Si intende promuovere sul territorio una maggiore qualificazione delle risorse umane e dei giovani in particolare in materie innovative, strettamente connesso alle vocazioni territoriali ed alle esigenze delle imprese, attivando a Ravenna, nell'ambito del percorso di Istituto Tecnico Scientifico (ITS) in materia di Efficienza Energetica, Energia e Ambiente, il corso ITS post diploma con rilascio di Diploma statale di Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici</p>	<p><i>E' stato avviato il 2° biennio del corso per Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici. Sono state portate a termine le verifiche per il nuovo assetto della Fondazione ITS in linea con gli indirizzi ministeriale regionali: con delibera di CC n. 109 del 26.09.2013 è stata approvata la fusione della fondazione di Ravenna con quella di Ferrara che ha portato alla sottoscrizione in data 20 dicembre 2013 della nuova Fondazione Istituto Tecnico Superiore Territorio, Energia, Costruire.</i></p>	
<p>Azioni per lo sviluppo locale in collaborazione con Fondazione Mattei</p>	<p>Si progetteranno in condivisione con la Fondazione Mattei le specifiche azioni volte a promuovere sviluppo e occupazione nell'ambito dei campi di intervento individuati nel VI accordo Quadro con ENI. In particolare si intendono attivare azioni volte: alla qualificazione delle risorse umane e favorire gli inserimenti lavorativi dei giovani (tirocini); alla formazione manageriale e delle figure chiave d'impresie in settori innovativi; alla promozione della cultura tecnica e scientifica nel territorio; alla attivazione di strumenti innovativi di marketing territoriale.</p>	<p><i>Si è portata a conclusione con ottimi risultati in termini di gradimento degli interessati la prima fase dei progetti di promozione della cultura tecnica e scientifica nelle scuole e si è programmata la seconda fase. E' stato effettuato dalla FEEM il data-base su incontro domanda-offerta di lavoro. Sono state individuate le imprese disponibili ad accogliere i tirocini formativi e si è svolto l'incontro giovani candidati con imprese durante le due giornate di Lavoro cerca Università.</i> <i>Entro luglio si è conclusa la prima trance dei laboratori per la promozione della cultura tecnica nelle scuole e a settembre si è avviata la seconda trance, con incremento di laboratori e del numero di classi coinvolte. Si è progettata la prima trance di tirocini formativi e si sono avviati 15 tirocini. Sono proseguiti gli incontri tecnici per il monitoraggio e la verifica delle attività.</i></p>	<p>09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio</p>



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Opendata	Il Comune possiede e tratta una quantità di dati di cui, fatta eccezione per la strutturata attività dell'Ufficio statistica, non vi è spesso una fruizione generalizzata. Una volta censiti tali dati si prevede di poterne anche offrire una fruizione aperta tramite il Portale Regionale.	<p><i>Sono stati effettuati i focus group di approfondimento per l'individuazione delle tipologie di dati da candidare quali dati pubblicabili in formato open. Sono stati pubblicati alcuni subset del turismo, appoggiandosi ad un sistema messo a disposizione dal CIRSFID.</i></p> <p><i>Alla luce del decreto "anti corruzione", in seguito alla costituzione del gruppo interno all'Ente sul tema della trasparenza, il tema dell'open data si è ulteriormente allargato e deve tener conto anche delle nuove esigenze emerse.</i></p> <p><i>E' stata fatta l'analisi della piattaforma messa disposizione dalla regione, della piattaforma utilizzata dal Comune di Bologna e si è presa in esame l'offerta di Officine Digitali per la creazione del sito per gli open data, che metteva a disposizione la piattaforma CKAN, ritenuta la più idonea perchè standard di fatto a livello europeo ed extraeuropeo. Si è ritenuto opportuno utilizzare questa piattaforma e accettare l'offerta di officine digitali</i></p>	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informativi
Portali informativi per la città intelligente	Oggi i dati riferiti all'ambiente ed alla mobilità possono essere considerati dati di elevato interesse per i cittadini sia perché, in un caso, corrispondono ad un interesse diffuso sulla qualità della propria vita, sia perché, nell'altro, agevolano la mobilità urbana rendendo indirettamente migliore la qualità della vita stessa. Coniugando tali dati con la loro georeferenzialità sul SIT si ipotizza di poter fornire portali tematici di facile ed utile consultazione	<p><i>E' stato completato il portale che contiene i dati riferiti al piano per l'illuminazione pubblica.</i></p> <p><i>E' stato completato il portale relativo allo stradario comunale. E' in fase di lavorazione il portale ambientale, cui il SIT ha dato e dà tuttora supporto sia per la fornitura dei dati che per la gestione degli stessi, con gli aggiornamenti periodici necessari. E' in fase di completamento l'analisi del database e delle relazioni tra i dati, cui seguirà la pubblicazione.</i></p>	
Georeferenziazione dei data base comunali	L'attività si focalizza sull'analisi dei dati descrittivi e geografici presenti presso i vari servizi interni all'Ente allo scopo di metterli in relazione con sistema informativo geografico. Ciò comporta la definizione di progetti informatici per la digitalizzazione ove necessaria degli oggetti fisici all'interno della cartografia comunale o la creazione di relazioni qualora tali oggetti fisici siano già presenti sul GIS. L'attività mira alla razionalizzare, valorizzare il patrimonio dati e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'attività degli uffici. Le attività di supporto vengono effettuate in maniera sistematica e continuativa sui portali attivi con georeferenziazione di dati		
Gestione delle Strutture	E' proseguita e prosegue l'attività di promozione e divulgazione della cultura scientifica al Museo NatuRa e al Planetario. Si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del Museo NatuRa per il periodo 2013/2017. Dal 1 agosto 2013 è stata data esecuzione al nuovo contratto d'appalto, aggiudicato alla Cooperativa Atlantide, di durata quinquennale. Si rileva una crescita della fruizione, sostenuta dalla partecipazione del Polo Scientifico ad eventi culturali della città e grazie anche all'apertura a generi e temi non consueti.		09154 - Polo Scientifico
Attività Sportello Polifunzionale (Front – Office)	L'erogazione dei servizi svolti dallo sportello polifunzionale e ricezione delle istanze delegate allo sportello dallo Sportello Unico Polifunzionale si sta svolgendo come da progetto. Nel secondo semestre del 2013 si è proceduto all'integrazione delle procedure ex Urp e Anagrafe nell'ambito dell'organizzazione dello Sportello Unico Polifunzionale		04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Attività della Redazione (Back – Office)	L'attività inerente la gestione degli strumenti di comunicazione è stata svolta nel pieno rispetto dei tempi e delle procedure adottate. Inoltre si è provveduto a progettare una possibile soluzione sul come gestire i profili istituzionali dell'ente sui social. L'attività di sviluppo nella gestione dei canali di comunicazione si è svolta con efficacia e tempestività. Dal primo di ottobre si è partiti con la gestione dei profili su Facebook e Twitter riscuotendo fin da subito un certo interesse in particolare nella popolazione locale. L'attività di coordinamento della procedura delle segnalazioni si è svolta regolarmente fino al 30/04/2013 ed è confluita dal 01/05 al Servizio Risorse Umane - U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione		01007 - U.O. Comunicazione



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Il Comune di Ravenna, da tempo impegnato nel promuovere principi e cultura relativi allo sviluppo sostenibile come uno dei suoi riferimenti fondamentali nella costruzione delle politiche ambientali e trasversali alle attività dell'ente, ha attivato e ha deciso di mantenere il processo di registrazione EMAS. A tal fine, facendo tesoro delle esperienze portate avanti negli ultimi anni ha messo a sistema la propria "cassetta degli attrezzi" articolata e qualificata e, al fine di evitare inutili sovrapposizioni, favorire una concreta e coerente trattazione delle diverse tematiche ambientali e perfezionare l'informazione ambientale verso l'esterno. L'impegno è quindi quello di mantenere una coerenza e integrazione tra i diversi strumenti di sostenibilità adottati EMAS, ISO 14001, Bilancio Ambientale.

Il Comune di Ravenna prosegue inoltre l'attività di educazione alla sostenibilità come strumento per promuovere una partecipazione della cittadinanza alla realizzazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Dal 2012, in conformità a quanto sancito dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, ha attivato il **Multicentro CEAS – Agenda 21 (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità)**, per l'educazione alla sostenibilità urbana, accreditato presso la Regione Emilia Romagna con Determina di Giunta n° 10357 del **03/08/2012**.

Il 26 settembre 2013 all'interno della manifestazione "Fare i conti con l'ambiente – Rifiuti, acqua, energia" è stato organizzato un workshop per illustrare alla cittadinanza i passi compiuti dal Comune per rendere il nuovo Multicentro Ceas forte e stabile punto di riferimento e supporto delle politiche di educazione, sensibilizzazione e comunicazione nei confronti della comunità.

L'attività del CEAS si è svolta e si svolge attraverso l'attuazione di numerosi progetti, direttamente o in collaborazione con associazioni.

Le principali manifestazioni realizzate nel 2013 sono state il consueto Mese dell'Albero in Festa che ha coinvolto 5000 bambini di 60 scuole materne e primarie con la piantumazione di quasi 2.000 pianticelle di lecci, frassini e pini, i Green Days e Sagra del Tartufo, le numerose manifestazioni per contenimento energetico e riduzione dell'inquinamento (Pedibus, M'illumino di meno, Solar days, Sciame di biciclette, Respira Ravenna, e numerose altre rintracciabili nell'opuscolo Ambiente 2013)



Al fine di dare più ampio risalto alle attività di comunicazione e informazione ambientale portate avanti dall'Ufficio Educazione Ambientale e Agenda21 Locale, anche e soprattutto a seguito dell'accreditamento di tale ufficio come Multicentro CEAS, il sito di riferimento www.agenda21.ra.it continua ad essere ampiamente utilizzato per veicolare e rendere immediatamente disponibili informazioni e nuove comunicazioni ambientali, ma **è attualmente in fase di revisione e rifacimento**.

Indicatori	Descrizione	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Studenti coinvolti e partecipanti alle iniziative di educazione ambientali		N. studenti	10.000	10.000	10.000	☺	Dato stimato sul totale delle iniziative
Scuole coinvolte e partecipanti alle iniziative di educazione ambientale		Numero	85	85	85	☺	
Visitatori annui sito Internet Agenda 21 www.agenda21.ra.it		Numero	39.488	51.401	67.011	☺	
Mailing list dei cittadini raggiunti dalle informazioni sulle iniziative di educazione ambientale		N. e-mail	540	600	650	☺	
Iniziativa e progetti svolte dal Multicentro CEAS Ravenna – Agenda21	Mostre, convegni, pedalate, campagne	Numero	24	27	25	☺	Vedi programmazione annuale Ambiente 2011-2012-2013
	Progetti partecipati con le scuole	Numero	15	16	16	☺	
Museo Natura	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	65	85	96	☺	
	Totale visitatori	Numero	9.907	10.760	10.723	☺	
Planetario	Eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'Ente	Numero	450	450	397	☺	
	Totale visitatori	Numero	14.114	16.134	13.096	☺	

Le amministrazioni pubbliche sono in una posizione favorevole per coordinare le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale, in particolare quelle rivolte alle scuole, strutture che, nel caso di Ravenna rispondono massicciamente ed attivamente alle sempre più frequenti proposte.



Un esempio, in particolare per quanto riguarda la tematica dei rifiuti, è il progetto "Riciclandino & Scuola Riciclona" che, partito nell'autunno del 2010, è proseguito anche negli anni scolastici successivi, acquisendo un successo e un'partecipazione sempre più numerosa ed attenta delle scuole e delle famiglie.

Date le diverse impostazioni metodologiche che si rendono necessarie di anno in anno per garantire l'attivazione del progetto sulla base degli accordi tra Comune ed Hera, gli unici dati relativi all'efficienza del progetto effettivamente confrontabili sono i seguenti:

Progetto "Riciclandino e Scuola Riciclona"	Indicatore	Unità di misura	Edizione 2011/2012	Edizione 2012/2013	Edizione 2013/2014
	Scuole coinvolte	numero	66	76	80
	Rifiuti raccolti in modo differenziato	Kg	706.495	522.215	437.176

Si conferma un positivo trend di diminuzione nella produzione di rifiuti totali, risultato che rappresenta uno dei più importanti obiettivi del progetto. Rispetto al totale dei rifiuti conferiti si registrano inoltre i seguenti significativi dati:

- a.s. 2013/2014: 245.967kg di rifiuti scontabili conferiti

- a.s. 2012/2013: 125.320kg di rifiuti scontabili conferiti

Tale dato dimostra la positività rispetto ad un altro degli obiettivi del progetto, ossia l'ottimizzazione del conferimento in qualità del rifiuto recuperabile. I rifiuti soggetti a scontistica con conferimento in discarica sono infatti quelli utilizzabili nelle filiere di recupero del rifiuto.

Indicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend
Progetti di sensibilizzazione di Hera per la diminuzione nella produzione di rifiuti e per la raccolta differenziata	Numero	15	66	36	☺
Lezioni svolte da Hera su tematiche ambientali	Numero	65	339	349	☺

Il Comune di Ravenna ha attivo da anni un servizio online gestito dall'URP, attraverso il quale vengono raccolte segnalazioni e richieste sulle attività e servizi forniti dal Comune e dalle Aziende di servizi pubblici, con una procedura monitorabile che rende possibile la verifica e la tipologia delle criticità e le risposte fornite ai cittadini. Il 2 luglio 2012 è partita la nuova procedura per la gestione delle segnalazioni/reclami **RIL.FE.DE.UR.** (Rilevazione dei Fenomeni di Degrado Urbano). Si tratta di un progetto telematico della Regione ER che consiste in un Sistema Informativo georeferenziato per l'inserimento e la gestione delle segnalazioni presentate dai cittadini al Comune di Ravenna, uno strumento per la gestione coordinata delle segnalazioni di degrado urbano nell'ottica di una miglior mappatura. Con il nuovo sistema è possibile definire in modo più puntuale il problema del degrado urbano. Infatti, attraverso la nuova identificazione delle tipologie di segnalazioni di tipo ambientale e in particolare grazie alla codificazione di quelle riferibili al Sistema di Gestione Ambientale EMAS, è possibile effettuare delle analisi più accurate dei dati e individuare, grazie alla georeferenziazione, quali aree sono maggiormente soggette a degrado ambientale. La nuova release permette di indicizzare la ricerca dei fenomeni riferibili al Sistema di Gestione Ambientale EMAS, ed è inoltre possibile ottenere in automatico un report di tutte le segnalazioni pervenute caratterizzato da un maggior grado di dettaglio e disponibile anche in formato excel per poter procedere a analisi più dettagliate sui singoli fenomeni Emas.

Il 21 giugno 2013 è stato liberato completamente l'accesso alle oasi wifi gratuite della città: piazzale Aldo Moro, viale Farini, giardini Speyer, piazza Mameli, Giardini pubblici, Museo Città, piazza Garibaldi, tomba di Dante, piazza del Popolo, piazza Costa, piazza dell'Aquila, piazza Caduti, piazza Kennedy, mausoleo Teodorico, piazza Baracca, con l'aggiunta di due sedi pubbliche quali l'emeroteca di via Da Polenta e Casa Melandri, sala D'Attorre. Il servizio è stato implementato dalla ditta Wicom di Ravenna, a costo zero per il Comune; sulla base del contratto Wicom dovrà incrementare annualmente di 5 il numero delle oasi in città.

Ritenuto tra i casi più innovativi di sviluppo di città intelligenti in Emilia Romagna, **lo Sportello telematico delle attività produttive del Comune di Ravenna (Suap)** a giugno 2013 è stato finalista al **premio Smart City**. Il Suap è stato segnalato per il riconoscimento, conferito a quei Comuni, enti e organizzazioni che hanno saputo creare e mettere in pratica progetti innovativi in tema di smart city, dall'Anci. Dal 2012 a giugno 2013 il Comune di Ravenna ha ricevuto oltre cinquemila pratiche telematiche e tra i risultati principali non vi sono solo i benefici organizzativi per l'ente, ma anche l'abbattimento dei costi delle pratiche inoltrate per via cartacea per gli utenti, nonché la notevole riduzione dei tempi. Basti pensare che si eliminano tutti i passaggi postali e che non si creano più file agli sportelli. Inoltre con la previsione di campi obbligatori si limita al minimo l'invio di pratiche incomplete, che prevedono l'allungamento dell'iter per le integrazioni. Altro vantaggio per l'utenza è dettato dal fatto che lo sportello è attivo permanentemente e ciò consente di presentare le pratiche in qualsiasi giorno ed orario.

Nell'ambito della classifica italiana delle smart cities, Ravenna si attesta nel 2013 al quarto posto guadagnando due posizioni nella classifica generale.



Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIA' FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Registrazione EMAS	Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>E' in fase di attuazione quanto indicato dal "Programma di miglioramento" e dal Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Sono in corso di svolgimento le verifiche periodiche interne ed esterne. Ha preso avvio l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Contabilità ambientale	Verrà mantenuto il processo relativo alla contabilità ambientale teso ad esplicitare le politiche ambientali dell'Ente collegando agli impegni degli indicatori di performance. Il processo consentirà di redarre un documento di rendicontazione ambientale che rappresenta un efficace sistema di rilevazione, registrazione e contabilizzazione di numerosi dati e indicatori ambientali e un utile strumento al servizio del Sistema di gestione ambientale EMAS, di cui rappresenta una specifica procedura e del Bilancio Sociale per la parte ambientale.	<i>Redazione e approvazione del "Documento di consuntivo 2013 e linee previsionali 2014"</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
<i>Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse</i>	Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna	Così come sollecitato dalla L.R 27/2009 il Comune di Ravenna, in quanto capoluogo di provincia, avvierà il processo di attivazione e accreditamento presso la Regione Emilia Romagna del Multicentro CEAS (Centro Educazione Ambiente e Sostenibilità) Ravenna per l'educazione alla sostenibilità urbana. Tale Multicentro rappresenterà una nuova struttura organizzativa e di coordinamento che, a partire dalle risorse esistenti e sulla base di una programmazione specifica dovrà divenire uno stabile punto di riferimento e agire in maniera trasversale a supporto delle politiche per la sostenibilità dell'Ente. Dovrà inoltre essere costruito un programma annuale che raccolga le attività e i progetti messi in campo dall'Ente, anche attraverso partnership e collaborazioni con altri soggetti del territorio o mediante la partecipazione a progetti sovracomunali, al fine di svolgere la propria funzione informativa e partecipativa.	<i>Attuazione attività CEAS. progetti e iniziative di educazione, formazione e sensibilizzazione all'ambiente e alla sostenibilità rivolte alle scuole e alla cittadinanza, realizzati in collaborazione con associazioni di volontariato locali quali progetto Pedibus, i numerosi "appuntamenti in bicicletta", adesione a campagne nazionali e internazionali (puliamo il mondo, european mobility week, ecc.). Nel corso del 2014 sono proseguite le attività del CEAS in particolare sono stati conclusi i progetti nelle scuole per l'a.s. 2013/2014 ed è iniziata l'organizzazione per l'attivazione dei progetti per l'a.s. 2014/2015. E' stata dato supporto ed adesione a numerose campagne già realizzate nel corso dell'anno.</i>	6076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
<i>Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva</i>	Cittadinanza attiva dei giovani	Promozione della cittadinanza attiva, e della partecipazione alla vita della città da parte dei giovani, con strategie differenziate di progettazione, iniziative di solidarietà e reciprocità, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'Informagiovani collegando queste azioni al progetto regionale YoungERcard.	<i>E' stata attivata nel corso del 2014 la YoungERcard che sostituisce la Carta Giovani.</i>	03037 - Servizio Partecipazione - Politiche Giovanili	



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Progetti in collaborazione con le scuole per promuovere l'autonomia e la responsabilità, sviluppare la cittadinanza e diffondere l'educaz. alla legalità democratica</i>	Partecipazione dei ragazzi e promozione di cittadinanza attiva	L'obiettivo è quello di sviluppare il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi per valorizzarne la responsabilità e l'autonomia attraverso la partecipazione (con la Consulta dei/delle ragazzi/e e la rete di Concittadini). Altri interventi - nell'ambito del POF del territorio - riguardano l'educazione alla cittadinanza con progetti formativi nella scuola, anche in collaborazione con enti ed associazioni diverse, lo sviluppo di autonomia, la condivisione delle regole nei momenti di vita scolastica ed extrascolastica coinvolgendo anche le famiglie. Inoltre la presenza e il protagonismo dei bambini e dei ragazzi alla vita della città diventano indicatori di qualità socio- culturale nella prospettiva di Ravenna 2019.	<i>Funzionamento della Consulta delle ragazze e dei ragazzi e realizzazione di progetti di cittadinanza attiva in collaborazione con soggetti diversi istituzionali e non.</i>	08133 - U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica (0-14)	
<i>Semplificazione e qualificazione organizzativa</i>	Semplificazione per i cittadini	Le normative più recenti ci richiamano costantemente ad operare per una progressiva semplificazione delle procedure per i cittadini, imponendo sempre più spesso l'invio di istanze in forma esclusivamente telematica. Purtroppo però il livello di conoscenza e di confidenza dei cittadini con tali soluzioni è ancora inadeguato: ciò comporterà da parte nostra una consistente attività di supporto info-formativo e soprattutto una revisione delle procedure interne affinché la semplificazione attesa sia effettivamente realizzata.	<i>Prosegue anche per il 2014 l'attività di semplificazione delle procedure mirate a diminuire la stampa di certificati ad uso interno ed in particolare ad una maggiore informatizzazione delle pratiche. Per quanto riguarda la Toponomastica per il 2014 proseguono i processi di semplificazione legati all'avvio dell'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI). In un'ottica di semplificazione dell'attività dell'Amministrazione rivolta al cittadino la nuova normativa prevede entro il 31/12/2014 la costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e la conseguente dismissione dell'Anagrafe della Popolazione Residente Comunale, verranno pertanto attivate procedure informatiche, operative e attività di formazione degli addetti in conformità a quanto previsto dalla normativa.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	
	Sportello Polifunzionale per i cittadini	Garantire ai cittadini un unico punto di accesso per l'erogazione dei servizi di front office, dal rilascio delle informazioni alla conclusione dei procedimenti, con tempi certi e rapidi.	<i>Informatizzazione dei procedimenti e promozione delle procedure on-line. Organizzazione dei servizi su appuntamento mediante una gestione condivisa dell'agenda degli appuntamenti. Consolidamento dei processi di comunicazione con i vari servizi. Articolata attività di comunicazione al cittadino dei servizi svolti dallo sportello privilegiando modalità on line. Attività di formazione del personale addetto con una particolare attenzione ai processi di comunicazione al cittadino. Comunicazione telematica attraverso il domicilio digitale.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	
<i>Percorso ITS Efficienza Energetica, Energia e Ambiente</i>	Corso biennale ITS per tecnico superiore per la gestione degli impianti energetici	Si intende promuovere sul territorio una maggiore qualificazione delle risorse umane e dei giovani in particolare in materie innovative, strettamente connesse alle vocazioni territoriali ed alle esigenze delle imprese, attivando a Ravenna, nell'ambito del percorso di Istituto Tecnico Scientifico (ITS) in materia di Efficienza Energetica, Energia e Ambiente, il corso ITS post diploma con rilascio di Diploma statale di Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	<i>Assistenza tecnica alla partecipazione del Comune quale socio della nuova Fondazione Istituto Tecnico Superiore (ITS) Territorio, Energia, Costruire (derivante dalla fusione Fondazione di Ravenna e di Ferrara). Avviato il secondo biennio corso Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio	



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
<i>Iniziativa di supporto allo sviluppo locale in collaborazione con la Fondazione Enrico Mattei</i>	Azioni per lo sviluppo locale in collaborazione con Fondazione Mattei	Si progetteranno in condivisione con la Fondazione Mattei le specifiche azioni volte a promuovere sviluppo e occupazione nell'ambito dei campi di intervento individuati nel VI accordo Quadro con ENI. In particolare si intendono attivare azioni volte: alla qualificazione delle risorse umane e favorire gli inserimenti lavorativi dei giovani (tirocini); alla formazione manageriale e delle figure chiave d'impresa in settori innovativi; alla promozione della cultura tecnica e scientifica nel territorio; alla attivazione di strumenti innovativi di marketing territoriale.	<i>Prosecuzione e sviluppo progetti in collaborazione con FEEM relativi a: 1) promozione cultura tecnica e scientifica nelle scuole: realizzazione seconda annualità di laboratori scientifici (8 scuole elementari per 42 corsi; 9 scuole medie per 91 corsi; 6 scuole superiori per 58 corsi); 2) tirocini formativi: conclusione prima trince tirocini in imprese (15 tirocini); programmazione ed avvio 2° trince (max 20 tirocini secondo adesioni).</i>		√
<i>Primi passi verso l'Opengovernment</i>	Opendata	Il Comune possiede e tratta una quantità di dati di cui, fatta eccezione per la strutturata attività dell'Ufficio statistica, non vi è spesso una fruizione generalizzata. Una volta censiti tali dati si prevede di poterne anche offrire una fruizione aperta tramite il Portale Regionale.	<i>Estensione del portale del Comune con pubblicazione di dataset in formato Open data su piattaforma dedicata. Pubblicati 14 dataset cartografici. Sono state pubblicate da Agid le linee guida nazionali, alla cui stesura ha partecipato il Comune di Ravenna tramite partnership con il CIRSIFID dell'Università di Bologna. Approvate le linee guida specifiche del Comune</i>	01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	√
	Portali informativi per la città intelligente	Molti dei dati in possesso dell'Amministrazione Comunale possono essere georeferenziati al fine di fornire portali tematici di facile ed utile consultazione, e apps per strumenti mobile, incrementando i servizi fruibili dagli utenti finali, pubblici e privati	<i>E' stato pubblicato il Piano dell'illuminazione pubblica (PRIC) in forma digitale, la cartografia digitale degli Impianti Sportivi di proprietà comunale e le foto aeree satellitari in possesso del Comune.</i>		
<i>Altre attività</i>	Georeferenziazione dei data base comunali	L'attività si focalizza sull'analisi dei dati descrittivi e geografici presenti presso i vari servizi interni all'Ente allo scopo di metterli in relazione con sistema informativo geografico. Ciò comporta la definizione di progetti informatici per la digitalizzazione ove necessaria degli oggetti fisici all'interno della cartografia comunale o la creazione di relazioni qualora tali oggetti fisici siano già presenti sul GIS. L'attività mira alla razionalizzare, valorizzare il patrimonio dati e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'attività degli uffici. Le attività di supporto vengono effettuate in maniera sistematica e continuativa sui portali attivi con georeferenziazione di dati		01002 - Sistemi Informativi Territoriali e Informatici	
	Gestione delle Strutture	Gestione e realizzazione delle attività di promozione della cultura scientifica attraverso gli specifici strumenti contrattuali.		09154 - Polo Scientifico	
	Attività Sportello Polifunzionale (Front – Office)	Erogazione dei servizi svolti dallo sportello unico polifunzionale quali il rilascio di certificati anagrafici e di stato civile, CIE e CID, autentiche e anagrafe canina. Ricezione delle istanze ed erogazione dei servizi ai cittadini delegati allo sportello. Anagrafe Web con PA e gestori di pubblici servizi collegati. Gestione posta e PEC.		04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	
	Attività della Redazione (Back – Office)	Attività inerente la gestione degli strumenti di comunicazione istituzionale (sito web, Intranos, Monitor In Città, Newsletter) e gestione e coordinamento dei profili dell'ente sui social network (Facebook e Twitter).		01007 - U.O. Comunicazione	



Il Comune di Ravenna è da tempo impegnato nella predisposizione di strumenti innovativi diretti ad estendere i servizi on-line rivolti all'utenza. In tale ambito nel 2014 è stata ultimata l'implementazione del nuovo portale denominato **Ravenna Urban Planning (RUP)**, che consente la consultazione di tutti gli strumenti urbanistici vigenti e la loro navigazione cartografica con un'unica strumentazione. Il nuovo strumento web è stato presentato pubblicamente il 14 luglio 2014 ed è poi entrato in funzione.

E' stato inoltre stabilito che a Ravenna, presso locali di proprietà del Comune in zona Bassette, avrà sede uno dei **Data Center della Romagna**, una delle quattro strutture previste dalla Regione nell'ambito del suo Piano Telematico, nel quale convergerà un elevato numero di server della Pubblica Amministrazione e altre apparecchiature informatiche in grado di fornire banche dati e altri servizi tecnologici avanzati (back up, storage, continuità operativa e disaster recovery).

Con l'obiettivo di **sviluppare la compiuta realizzazione del portale comunale dedicato agli Open Data** – coordinato con analoghi progetti provinciali, regionali e nazionali – la giunta ha recentemente approvato le **Linee guida per il riutilizzo e la diffusione dei dati pubblici del Comune**. Tale progetto viene sviluppato in partnership col il Cirsfid, Centro di ricerca in informatica giuridica dell'Università degli studi di Bologna che collabora con il Comune da diversi anni e che nello specifico ha impostato e realizzato un'analisi informatico-giuridica per l'organizzazione e il popolamento della piattaforma open data del Comune. Attualmente nel portale sono presenti 57 dataset (collezioni di dati) che saranno implementati tenendo appunto presenti le linee guida recentemente approvate. Il portale potrà inoltre costituire la piattaforma per la pubblicazione di open data da parte del sistema delle società partecipate, per attività di pubblico interesse riconducibili al Comune, e anche di eventuale collegamento ai dati di soggetti terzi, pubblici o privati, d'interesse per il territorio.

Le linee guida approvate forniscono indicazioni operative/organizzative relative a: l'organizzazione interna del Comune per realizzare gli obiettivi dell'open data; le modalità per l'individuazione dei dati che possono essere oggetto di riutilizzo (l'amministrazione deve pubblicare solo ed esclusivamente quei dati la cui diffusione non comporti alcuna violazione di norme vigenti e/o di interessi pubblici prevalenti); le modalità di pubblicazione dei dati, delle informazioni e le modalità di utilizzo della piattaforma comunale di accesso ai medesimi; le licenze per il riutilizzo dei dati pubblici di cui l'amministrazione comunale è titolare; i formati aperti utilizzabili tramite riferimento a standard internazionali; lo sfruttamento economico dei dati; la disciplina delle richieste civiche di modifica/integrazione dei dati pubblicati e le modalità di inserimento dei nuovi dati.

La nostra città si è caratterizzata per molti anni per l'aver saputo realizzare forme di democrazia partecipativa originali ed efficaci. Oggi siamo di fronte a un cambiamento imposto sia dalla soppressione delle Circostrizioni sia da un mutato contesto economico e sociale che risente di un quadro di difficoltà non difforme da quello nazionale.

A partire dalla necessità di ricostituire forme di rappresentanza territoriale, fondamentali in un comune come il nostro che si caratterizza per una estensione territoriale assolutamente inusuale per enti di analoga dimensione di popolazione, è opportuno creare un maggiore coordinamento fra tutte le forme di ascolto e di promozione della partecipazione attiva dei cittadini che sono da anni praticate nella nostra città. Altrettanto importanti sono la promozione della cittadinanza attiva e la mediazione di comunità, che consentono di sviluppare nuove forme di partecipazione dei cittadini e creare nuovi legami comunitari favorendo la coesione sociale e il senso di appartenenza; in particolare è importante promuovere la partecipazione dei giovani alla vita della città, favorire processi osmotici fra i giovani, le istituzioni e la società civile anche utilizzando la metodologia di Agenda 21.

Occorre infine far leva sulla sussidiarietà, coltivando con grande convinzione sia le relazioni con i soggetti che compiono attività di utilità sociale, sviluppando progetti a valenza culturale ed ambientale, nell'assistenza scolastica e socio-sanitaria o nell'ambito del controllo del territorio, sia con i singoli cittadini che offrono la propria disponibilità individuale a socializzare le proprie conoscenze ed abilità e che rappresentano importanti tessere del mosaico partecipativo.



Area di Competenza 8 - ECONOMIA SOSTENIBILE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO	PROMOZIONE E SVILUPPO	> Nuovo Patto per lo Sviluppo > Prodotti Tipici e Madra
RAVENNA 2019	UNA CITTA' TURISTICA	> Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare
	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	> Centro Storico: un Centro Commerciale Naturale

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo	Area Economia e territorio <ul style="list-style-type: none"> - Servizi Generali - Sportello Unico per le attività produttive ed attività economiche - Fiere e mercati
Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali del territorio

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Rilanciare l'offerta balneare con attività qualificanti e diversificate sulle spiagge	Si darà corso alla valorizzazione, al rilancio ed alla riqualificazione del ruolo delle aree demaniali in un'ottica di innovazione e diversificazione dell'offerta turistico-balneare e ricreativa dapprima in ordine alle varie attività legate al rimessaggio ed allo sport ed in seguito anche per attività di svago, benessere, gioco e spettacolo nelle aree polivalenti previste dal P.O.C. tematico "Piano dell'Arenile 2009". A tal proposito saranno predisposti appositi bandi di gara destinati all'assegnazione delle relative concessioni demaniali marittime. Saranno altresì proposte iniziative concertate, qualitativamente rilevanti, indirizzate a favorire il rispetto delle persone e la tutela dell'ambiente circostante.	<i>La proposta relativa agli interventi di valorizzazione da realizzarsi c/o gli stabilimenti a tutela dell'ambiente urbano, elaborata ed inviata all'Amministrazione il 18/2/2013, è rinviata al 2014, poiché considerata la pesante congiuntura economica ed i costi rilevanti che l'intervento prevede a carico delle imprese, l'Amministrazione ha ritenuto di non procedere per l'anno in corso. Si sono tenuti incontri al fine di verificare dal punto di vista giuridico il contenuto dei bandi per l'assegnazione temporanea di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreativa. In data 02/05/2013, si è provveduto di conseguenza ad adeguare le bozze sulla base degli esiti emersi durante gli incontri. Si è ritenuto altresì opportuno il coinvolgimento di altri uffici comunali (Progettazione urbanistica, Sportello unico per l'edilizia, Servizio finanziario, Appalti e Contratti), a vario titolo coinvolti dal progetto in esame. Il risultato previsto per l'anno 2013 è stato raggiunto. In corso d'anno sono stati svolti approfondimenti volti a verificare la conformità dei contenuti delle bozze dei bandi alla normativa vigente, anche attraverso lo studio ed il confronto con atti similari. L'11/7 si è tenuta una riunione con le U.O. Progettazione urbanistica, SUE e Appalti e contratti al fine di illustrare le bozze dei bandi sui quali si rendeva necessario verificare alcuni aspetti specifici con i succitati Servizi. Nel periodo successivo sono state chiarite le questioni poste, coinvolgendo anche il Servizio finanziario. I bandi, la cui redazione è stata complessa ed articolata, definiscono tra l'altro le superfici precarie realizzabili, la durata delle concessioni e i criteri di valutazione delle domande, che si ispirano in particolare ad aspetti qualitativi e le</i>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
		<p>modalità di espletamento della gara. Nel mese di dicembre sono stati predisposti gli atti ed i bandi che sono poi stati approvati dalla Giunta comunale il 24/12.</p>	
<p>La valorizzazione del "MADRA" e iniziative collaterali</p>	<p>Valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali attraverso il costante sostegno ad un evento capace di catalizzare le energie imprenditoriali di più settori. Incoraggiare l'introduzione di elementi innovativi e la creazione di sinergie virtuose legate alla circolazione dei prodotti: dalla vendita diretta alla manipolazione gastronomica fino all'offerta culinaria, dalla ristorazione agli incontri culturali. La "festa" del Madra contribuisce altresì ad animare il centro storico e ad aggiungere valore all'"appeal" turistico di Ravenna. L'organizzazione di ulteriori iniziative collaterali, anche di carattere didattico-culturale, avrà la funzione di contribuire alla valorizzazione dei prodotti tipici, compresi quelli florovivaistici e potrà costituire anche una possibilità di crescita per le giovani imprese agricole.</p>	<p>Nell'arco dell'anno si sono svolti i 6 eventi MADRA previsti e, in occasione dell'edizione di novembre, sono stati altresì organizzati 2 eventi collaterali: la Mostra itinerante "Terre nuove", dal 21/11 al 26/11, relativa alla bonifica del delta padano, c/o il Palazzo dei Congressi ed il Talk show "Romagna terra di valori, cultura & passione", che si è tenuto il 24/11 e che è stato trasmesso sul portale Agrilinea e pubblicato su NuovaRete, TeleRomagna e piattaforma SKY. In tale occasione si è affrontato, tra gli altri, il tema della riforma agraria, del ruolo dell'imprenditore agricolo, del connubio tra ristorazione ed attività agricole.</p> <p>Nel mese di settembre sono stati poi organizzati, con il Consorzio FIA, gli eventi "Garden show Mostra Mercato Giardini & Terrazzi Verde Ravenna" e "I giardini di Bisanzio", che si sono tenuti nel Centro Storico dal 13/9 al 15/9, registrando oltre 20.000 visitatori. L'organizzazione di questi eventi ha comportato un intenso lavoro di coordinamento con Associazioni, Enti esterni, Istituto Agrario, e altri Servizi dell'Amministrazione, a vario titolo coinvolti ed ha segnato un momento innovativo dal punto di vista culturale ed artistico in vari luoghi del Centro storico, proponendo una originale integrazione della natura in un pregiato contesto urbano.</p>	<p>04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche</p>
<p>La promozione del Mercato Contadino</p>	<p>La promozione e valorizzazione del Mercato Contadino potranno trovare ulteriore impulso all'interno di un progetto di marketing in grado di declinare ogni dettaglio utile a migliorarne la fruizione dal punto di vista degli arredi e del decoro ambientale. Il progetto dovrà altresì prevedere la creazione di un logo che identifichi e renda riconoscibile l'immagine, il carattere ed il fine del Mercato Contadino. Si porranno in essere iniziative culturali per la conoscenza e la diffusione dei prodotti tipici locali che potrebbero coinvolgere, tra l'altro, gli studenti delle scuole dell'obbligo. L'organizzazione di ulteriori contesti rivolti ai prodotti tipici biologici nella Darsena di Città potrà costituire nuove opportunità promozionali oltre che contribuire a rivitalizzare l'ambito medesimo.</p>	<p>Avvio azioni per la realizzazione del progetto di marketing del mercato contadino. Proposta per un nuovo mercato contadino nella Darsena di Città. Definizione adeguamento disciplinare del mercato contadino nell'ambito del PSR 2007/2013 Asse 4, Misura 411, Azione 7.</p> <p>Il progetto è stato presentato agli operatori in un incontro pubblico il 22/02, e avviato contestualmente nelle sue varie fasi registrando la realizzazione degli interventi previsti: il logo identificativo e le strutture per migliorare il livello di accoglienza del cliente, l'omogeneità e l'impatto visivo del mercato, nonché la campagna promozionale pubblicitaria per diffonderne la conoscenza presso i consumatori. Il 18/11 è stato inaugurato il Mercato nella sua nuova veste ed è stato presentato il nuovo logo che lo contraddistingue. Inoltre il 14/11 e il 15/11 su Ravegnana Radio è stata trasmessa una rubrica radiofonica specifica con la partecipazione dell'Amministrazione, delle Associazioni e di un'operatrice del Mercato contadino.</p> <p>In merito alla realizzazione di un nuovo mercato contadino alla Darsena, con le Ass/ni si è convenuto di prevedere 20-25 operatori, è stata individuata la localizzazione, sono stati avviati i rapporti con l'Autorità portuale per la concessione dell'area, ai fini della sua successiva formalizzazione e con l'Area infrastrutture per il posizionamento delle colonnine elettriche. Nel contempo è stata sottoposta all'attenzione delle Ass/ni la proposta di modifica di alcune parti del Disciplinare del mercato, nell'ottica di una maggiore valorizzazione e tutela dei prodotti tipici locali.</p>	
<p>Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e di acquicoltura</p>	<p>Promuovere e sviluppare le attività legate all'acquicoltura ed alla pesca attraverso l'adesione al GAC (Gruppi di Azione Costiera) e la costituzione di una ATS capace di sviluppare poli di ecoturismo, proteggere e valorizzare l'ambiente marino e lacustre, rivalutare i prodotti tipici legati al settore ittico, creare sinergie ed interazioni con altri settori economici. Dare impulso alle attività di pesca turismo ed</p>	<p>Si sono svolti diversi incontri tesi alla predisposizione del progetto per la valorizzazione del prodotto ittico della cozza in vista della pubblicazione del bando FEP, che a tutt'oggi, per ragioni burocratiche ministeriali non è stato emanato. In particolare gli incontri del 24/09 e del 29/11 c/o la Provincia di Ferrara hanno riguardato aspetti tecnici inerenti i contenuti dei bandi a cui il Comune ha partecipato fornendo il proprio contributo, e gli incontri del 28/10 e 18/12 con il Comune di Cervia, le Ass/ni per gli aspetti programmatici e culturali prodromici</p>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
	all'acquicoltura, anche attraverso la diffusione della loro conoscenza, potrà contribuire all'ulteriore qualificazione delle località balneari.	<i>alla stesura del progetto. Sono state definite le linee di intervento, secondo fasi che prevedono il coinvolgimento di esperti del settore, operatori economici, istituzioni scolastiche impegnati sinergicamente in una serie di iniziative anche culturali quali: stage, rassegna gastronomica, Workshop, convegno, campagna di informazione, funzionali alla conoscenza del prodotto nei suoi vari aspetti. Si è ipotizzata con Cervia la possibilità di pervenire ad un eventuale Accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, vista la comune finalità degli obiettivi per razionalizzare gli interventi. Tale ipotesi andrà però vagliata attentamente in relazione ai contenuti del bando.</i>	
Potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca industriale del tecnopolo	Verranno attivate in collaborazione con Provincia e CCIAA attività volte a rifinalizzare il contributo regionale a sviluppare nuove attività di ricerca da concordare con gli Enti di ricerca (UNIBO e CNR) nei campi di intervento del tecnopolo di Ra, anche a valenza prototipale ed applicativa, sempre più rispondenti alle esigenze di innovazione delle imprese. Si opererà in collaborazione con le Associazioni di categoria per rafforzare le relazioni tra le attività di ricerca del tecnopolo con il territorio, rendendo sistematico il suo rapporto con il sistema delle imprese, anche individuando un panel di imprese potenzialmente interessate.	<i>E' proseguita la collaborazione con la Provincia, al CCIAA, Unibo e CNR per l'avvio delle nuove attività di ricerca. In particolare con delibera N. 52 del 30/05/2013 si è approvato l'Addendum all'accordo di programma che ha rimodulato le risorse finanziarie assegnate per infrastrutture ridestinandole a 7 nuove linee di ricerca. E' stata sottoscritta nuova convenzione attuativa tra Provincia e Unibo.</i>	09185 - Servizi Generali Area Economia e Territorio
Nuovo patto territoriale per lo sviluppo	In collaborazione con la Provincia, i Comuni e i soggetti economici e sociali del territorio si completeranno i lavori di approfondimento e gli incontri per la redazione di un Nuovo Patto per lo Sviluppo che individui linee strategiche di intervento condivise e progetti prioritari per il rilancio dello sviluppo del territorio	<i>Si è proseguito con l'attuazione dei progetti della scheda 1 del Patto sviluppo. Sulla semplificazione si è proseguito con l'implementazione dei procedimenti telematici del Suap; sul lato semplificazione regolamento urbanistico è stata adottata la variante di adeguamento del Rue alle nuove definizioni e parametri regionali; si è altresì adottata la variante di semplificazione del POC 5 e POC 12</i>	

COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Negli ultimi anni, le recenti modificazione degli scenari internazionali, la globalizzazione dei mercati, e soprattutto la gravissima crisi economica e finanziaria internazionale e nazionale che ha purtroppo fatto sentire i suoi effetti negativi anche in un territorio come il nostro che ha conseguito nei decenni scorsi un elevato livello di sviluppo, richiedono una nuova progettualità di "sistema", che metta in sinergia tutte le risorse territoriali, pubbliche e private, per rilanciare lo sviluppo del territorio e riposizionarlo all'indomani della crisi su segmenti elevati di competitività.

Le istituzioni, e quindi anche il Comune di Ravenna, e le forze economiche e sociali del territorio stanno lavorando in continuità con il percorso avviato, durante la Conferenza Economica Provinciale nel 2011, in sede di revisione ed aggiornamento del cosiddetto "Patto per Lo Sviluppo". Attività che opera per dare concretezza agli obiettivi individuati in termini di priorità di intervento, progettualità ed impegni conseguenti e soprattutto garantiscano la necessaria ed imprescindibile sinergia tutte le risorse disponibili per il rilancio dell'economia locale e dell'occupazione.

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell'innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si sta lavorando in particolare in due direzioni: potenziare i principali fattori di competitività del territorio e potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale, sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino) e delle opportunità del territorio.

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Agricoltura biologica	Aziende agricole biologiche (solo produzione)	Numero	49	41	48	☺	Fonte: Regione E-R D.G. Agricoltura Servizio Valorizzazione delle Produzioni
	Aziende agricole biologiche sul tot aziende agricole comune di Ra	%	2,17	1,89	2,48	☺	



Nel settore agricolo crescono le aziende che fanno ricorso a tecniche di produzione integrata, mentre le aziende di produzione biologica seguono l'andamento dell'erogazione dei contributi regionali del PSR (Piano di Sviluppo Rurale).

Le superfici biologiche ed in conversione certificate in Comune di Ravenna nell'anno 2013 ammontano a 1447,45 ettari (fonte *Regione Emilia Romagna D.G. Agricoltura Servizio Valorizzazione delle Produzioni*)

Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell'economia nell'ottica della sostenibilità il turismo sostenibile.

Il Comune di Ravenna ha riconosciuto come elemento fondamentale su cui operare per incentivare uno sviluppo dell'economia nell'ottica della sostenibilità il **turismo sostenibile**.

La qualità delle acque di balneazione è un elemento importante per lo sviluppo sostenibile del turismo. A Ravenna, come in tutta la Regione, da quasi un trentennio si effettua un attento monitoraggio delle acque marine che ha consentito di attuare opportune mitigazioni degli impatti. La verifica della qualità delle acque in riferimento al loro uso ricreativo viene effettuata per mezzo di indicatori chimici, fisici e microbiologici. In generale, **nel quadriennio 2008-2011 la qualità delle acque di balneazione è risultata "eccellente" su tutti i punti di campionamento.**

I dati sono consultabili sul sito di ARPA www.arpa.emr.it/balneazione/?idlivello=243 del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it/PortaleAcquePubblico/home.do>

Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Qualità acque di balneazione	Punti di prelievo	numero	20	20	20	☺	I parametri risultati non conformi sono rientrati nella norma nei campionamenti supplementari successivi (vengono eseguiti 4 campionamenti supplementari in più rispetto ai campionamenti routinari in caso di non conformità di un valore). Il dato non conforme rilevato il 11.07.2011 in corrispondenza del punto di monitoraggio Lido di Savio – 150 m Sud Foce Savio ha avuto natura occasionale e di breve durata. Infatti è risultato immediatamente conforme nel campionamento di controllo del 13.07.2011 e nelle ulteriori conferme di controllo del 20.07.2011 e del 01.08.2011.
	Parametri non conformi ai sensi del D.P.R. 470/82 e al Dlgs 116/08	numero	1	0	0	☺	
	Indice Trofico TRIX (Distribuzione del valore medio annuale dell'Indice Trofico TRIX nelle stazioni a 0,5, 1,0 e 3,0 Km dalla costa nel territorio del comune di Ravenna)	Indice	5,64	5,1	5,31	☺	
Località che hanno ottenuto Bandiera Blu	Bandiere blu delle spiagge	numero	9	9	9	☺	
Movimento turistico	Totale presenze turistiche	numero	2.836.106	2.752.148	2.271.864	☹	
	Totale arrivi	numero	578.576	551.055	547685	☹	

Nel Comune di Ravenna, tutte e nove località balneari (Casalborsetti, Marina Romea, Porto Corsini, Marina di Ravenna, Punta Marina Terme, Lido Adriano, Lido di Dante, Lido di Classe e Lido di Savio) **hanno conquistato anche per il 2013 la "Bandiera Blu", il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education).**

I criteri sui quali si basano le graduatorie riguardano prima di tutto la qualità delle acque di balneazione, ma anche i servizi in spiaggia, la raccolta dei rifiuti, la depurazione delle acque reflue, l'accessibilità ai disabili, l'informazione e il livello di compatibilità tra balneazione e protezione della natura. I Comuni, inoltre, devono dimostrare un attivo e costante interesse per la protezione dei propri litorali attraverso iniziative ambientali, pulizia della spiaggia, elaborazione di piani per lo sviluppo costiero. La Bandiera Blu infatti non è un premio, bensì una vera e propria certificazione ambientale. Un riconoscimento che nasce dalla convinzione che si possa sviluppare il turismo salvaguardando l'ambiente.

Per poter navigare sul territorio, alla scoperta delle sue articolate e numerose caratteristiche turistiche è possibile collegarsi ai siti internet:

> <http://www.turismo.ra.it>

> http://sit.comune.ra.it/website/produzione/mappa_servizi/viewer_1024.htm



Indicatore	Sottoindicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Accordi volontari attivati e certificazioni ambientali conseguite	Accordi attivati per riduzione emissioni	Numero	3	3	3	☺	
	Certificazioni ISO14001 imprese nel comune di Ravenna	Numero	79	88	93	☺	Dati Accredia.

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
Riqualificazione dei Lidi e dell'offerta balneare	Rilanciare l'offerta balneare con attività qualificanti e diversificate sulle spiagge	Si darà corso alla valorizzazione, al rilancio ed alla riqualificazione del ruolo delle aree demaniali in un'ottica di innovazione e diversificazione dell'offerta turistico-balneare e ricreativa dapprima in ordine alle varie attività legate al rimessaggio ed allo sport ed in seguito anche per attività di svago, benessere, gioco e spettacolo nelle aree polivalenti previste dal P.O.C. tematico "Piano dell'Arenile 2009". A tal proposito saranno predisposti appositi bandi di gara destinati all'assegnazione delle relative concessioni demaniali marittime. Saranno altresì proposte iniziative concertate, qualitativamente rilevanti, indirizzate a favorire il rispetto delle persone e la tutela dell'ambiente circostante.	<p>La proposta relativa agli interventi di valorizzazione da realizzarsi c/o gli stabilimenti a tutela dell'ambiente urbano, elaborata ed inviata all'Amministrazione il 18/2/2013, era stata rinviata al 2014.</p> <p>Rimane la criticità legata alla crisi economica e alle incertezze in merito alle concessioni demaniali, che potrebbero comportare la mancata partecipazione ai bandi.</p> <p>Obiettivo previsto rimane elaborare una proposta per interventi da realizzarsi presso gli stabilimenti balneari a tutela dell'ambiente urbano. Si stanno predisponendo appositi bandi a cui seguirà l'avvio della fase di gara.</p>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	√
Prodotti Tipici e MADRA	La valorizzazione del "MADRA" e iniziative collaterali	Valorizzare e promuovere le produzioni tipiche locali attraverso il costante sostegno ad un evento capace di catalizzare le energie imprenditoriali di più settori. Incoraggiare l'introduzione di elementi innovativi e la creazione di sinergie virtuose legate alla circolazione dei prodotti: dalla vendita diretta alla manipolazione gastronomica fino all'offerta culinaria, dalla ristorazione agli incontri culturali. La "festa" del Madra contribuisce altresì ad animare il centro storico e ad aggiungere valore all'"appeal" turistico di Ravenna. L'organizzazione di ulteriori iniziative collaterali, anche di carattere didattico-culturale, avrà la funzione di contribuire alla valorizzazione dei prodotti tipici, compresi quelli florovivaistici e potrà costituire anche una possibilità di crescita per le giovani imprese agricole.	<p>Nel I semestre del 2014 si sono svolti 4 eventi MADRA e 2 sono in programma per l'autunno.</p> <p>Si è ripetuto l'evento dedicato al florovivaismo anche autoctono, "Giardini e Terrazzi", in collaborazione con il Consorzio FIA a cui è abbinato il concorso "VerdeCreativo", cuore della manifestazione, che vede la realizzazione di 7 progetti di giardini e terrazzi. La collaborazione con numerose associazioni e soggetti privati del territorio ha permesso un ampliamento del programma offerto anche dal punto di vista culturale.</p>		√
	La promozione del Mercato Contadino	La promozione e valorizzazione del Mercato Contadino potranno trovare ulteriore impulso all'interno di un progetto di marketing in grado di declinare ogni dettaglio utile a migliorarne la fruizione dal punto di vista degli arredi e del decoro ambientale. Il progetto dovrà altresì prevedere la creazione di un logo che identifichi e renda riconoscibile l'immagine, il carattere ed il fine del Mercato Contadino. Si potranno in essere iniziative culturali per la conoscenza e la diffusione dei prodotti tipici locali che potrebbero coinvolgere, tra l'altro, gli studenti delle scuole dell'obbligo.	<p>Obiettivi: realizzazione di un nuovo mercato contadino sperimentale nella Darsena di Città e adeguamento del disciplinare del mercato contadino.</p> <p>Per il primo obiettivo sono previsti incontri con le Associazioni di Categoria per definire gli aspetti inerenti la realizzazione sperimentale del nuovo Mercato contadino e verifiche con Autorità portuale e Servizio Patrimonio per la concessione dell'area demaniale.</p>		√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Programma di Miglioram. EMAS
		L'organizzazione di ulteriori contesti rivolti ai prodotti tipici biologici nella Darsena di Città potrà costituire nuove opportunità promozionali oltre che contribuire a rivitalizzare l'ambito medesimo.	<i>La proposta di deliberazione "Approvazione delle modifiche al disciplinare del mercato contadino di Ravenna" è in corso di valutazione da parte delle commissioni comunali coinvolte.</i>		
	Lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca e di acquicoltura	Promuovere e sviluppare le attività legate all'acquicoltura ed alla pesca attraverso l'adesione al GAC (Gruppi di Azione Costiera) e la costituzione di una ATS capace di sviluppare poli di ecoturismo, proteggere e valorizzare l'ambiente marino e lacustre, rivalutare i prodotti tipici legati al settore ittico, creare sinergie ed interazioni con altri settori economici. Dare impulso alle attività di pesca turismo ed all'acquicoltura, anche attraverso la diffusione della loro conoscenza, potrà contribuire all'ulteriore qualificazione delle località balneari.	<i>Obiettivo previsto: Proposta progetto di marketing per la valorizzazione dei prodotti della pesca e del territorio. Sono previsti incontri con il Consiglio Direttivo ATS e GAC Delta 2000 per la definizione dei tempi e contenuti dei bandi FEP; incontri con Enti pubblici e privati per condividere obiettivi, finalità e interventi progettuali; predisposizione proposta progettuale per la valorizzazione dei prodotti ittici; valutazioni in merito alla previsione di un accordo con il Comune di Cervia ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990</i>	04057 - Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive ed Attività Economiche	✓
<i>Tecnopolo</i>	Potenziamento e sviluppo delle attività di ricerca industriale del tecnopolo	Verranno attivate in collaborazione con Provincia e CCIAA attività volte a rifinalizzare il contributo regionale a sviluppare nuove attività di ricerca da concordare con gli Enti di ricerca (UNIBO e CNR) nei campi di intervento del tecnopolo di Ra, anche a valenza prototipale ed applicativa, sempre più rispondenti alle esigenze di innovazione delle imprese. Si opererà in collaborazione con le Associazioni di categoria per rafforzare le relazioni tra le attività di ricerca del tecnopolo con il territorio, rendendo sistematico il suo rapporto con il sistema delle imprese, anche individuando un panel di imprese potenzialmente interessate.	<i>Proseguire l'attività di partecipazione al gruppo di coordinamento degli Enti promotori (Comune, Provincia, CCIAA, UNIBO, CNR) del tecnopolo.</i>	09185 – Servizi Generali Area Economia e Territorio	✓

Per migliorare la competitività del nostro territorio, oltre che sul fronte dell'innovazione del sistema imprenditoriale, della ricerca e della qualificazione delle risorse umane e del lavoro, si intende operare nelle seguenti direzioni:

- Potenziare i principali fattori di competitività del territorio, concentrandosi sui seguenti fattori strategici;
- Migliorare il sistema delle connessioni: a tal fine si svolgerà un'azione di impulso, a tutti i livelli, nei confronti degli Enti competenti, per la concreta realizzazione delle opere infrastrutturali prioritarie, a partire da quelle volte a potenziare il porto di Ravenna: in primis l'approfondimento fondali, il Terminal Container, il Bypass del Candiano;
- Creare nuove opportunità di sviluppo: a tal fine si opererà per creare insieme agli Enti competenti le condizioni per l'effettivo decollo della Cittadella della Nautica, per lo sviluppo del Terminal Crociere, per promuovere altri insediamenti innovativi quali quelli della green economy;
- Migliorare la qualità della PA attraverso la semplificazione delle procedure per l'attività d'impresa e per l'insediamento di impianti produttivi;
- Potenziare le attività volte alla promozione, sia attraverso progetti innovativi di marketing territoriale (sviluppo di MIRA, progetto di marketing territoriale integrato), sia attraverso il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti tipici (MADRA e mercato contadino etc.) e delle opportunità del territorio.

Un'opportunità decisiva per il rilancio e lo sviluppo economico del territorio sarà rappresentata dall'aggiornamento del Patto per lo Sviluppo, dove le istituzioni e le forze economiche del territorio individueranno in modo condiviso gli obiettivi, le priorità di intervento, le progettualità e gli impegni conseguenti che mettano in sinergia tutte le risorse disponibili per il rilancio dell'economia locale e dell'occupazione.



Area di Competenza 9 - SALUTE PUBBLICA

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Promozione della sostenibilità e tutela delle risorse

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS
<p>Emissioni in Atmosfera: Inquinamento atmosferico</p> <p>Emissioni sonore: Inquinamento acustico</p> <p>Gestione animali critici: Rischio salute umana</p>

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
<p>Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc</p> <p>Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici</p>	<p>Area Economia e territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Ambiente ed Energia <p>Area Infrastrutture Civili</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Pianificazione mobilità <p>Area Istruzione e Politiche di Sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Politiche di Sostegno e rapporti con Azienda U.S.L.

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Azioni realizzate nel 2013	Centro di Responsabilità
Attività di disinfestazione	<i>Si sono svolte regolarmente le attività di disinfestazione previste dal contratto di servizio con AZIMUT. Nell'ambito della lotta alla zanzara tigre è stata emanata l'annuale ordinanza, è stata svolta la campagna informativa coordinata dalla Regione ed i controlli sui risultati delle attività di disinfestazione. Inoltre sono state svolte specifiche campagne con le scuole che ne abbiano fatto richiesta, con il supporto della Coop. Atlantide.</i>	<i>Si sono svolte regolarmente le attività di disinfestazione previste dal contratto di servizio con AZIMUT. Nell'ambito della lotta alla zanzara tigre è stata emanata l'annuale ordinanza, è stata svolta la campagna informativa coordinata dalla Regione ed i controlli sui risultati delle attività di disinfestazione. Inoltre sono state svolte specifiche campagne con le scuole che ne abbiano fatto richiesta, con il supporto della Coop. Atlantide. Fra le altre attività di disinfestazione è stata ampliata la derattizzazione.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Ufficio per i Diritti degli animali	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Elaborazione bozza del regolamento comunale per il benessere degli animali.	<i>Si sono attivati programmi per la sensibilizzazione contro il randagismo, la gestione delle colonie feline e si è proceduto alle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo. Sono state attivate convenzioni di collaborazione con le associazioni presenti nel territorio. E' stata elaborata la bozza del Regolamento comunale per il benessere degli animali. E' stato organizzato un corso di formazione e aggiornamento per gli operatori del canile, è stata predisposta la bozza di convenzione con guardie zoofile volontarie, si stanno monitorando le specie animali di nuova introduzione (conigli, daini...) che generano problemi di convivenza nelle città.</i>	01011 - Politiche di Sostegno e Rapporti con Azienda U.S.L.
Gestione del canile comunale	Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenze. Stesura della bozza del nuovo regolamento del canile.	<i>E' stato effettuato con continuità il coordinamento dei vari servizi connessi al funzionamento della struttura; si è provveduto al recupero delle tariffe per i servizi per animali e all'inserimento di persone con problematiche di dipendenza. E' in corso la stesura della bozza del nuovo regolamento del canile.</i>	



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Inquinamento acustico

Con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 luglio 2009, Prot. Verb. N. 113; Prot. Gen. N. 69207 è stata adottata la nuova "Classificazione Acustica del Comune di Ravenna". Tale Classificazione è stata successivamente aggiornata con Delibera di C.C. del 14/03/2011 PG n. 26988/11 ed ancora con Delibera di C.C. n. 104863 del 30/08/2013.

Indicatore	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend
Esposti sull'inquinamento acustico (cittadini che manifestano disagio acustico derivante da fonti fisse commerciali/artigianali/industriali)	Numero	15	15	18	-
Atti di avvio procedimento ed Ordinanze per imporre il risanamento acustico (a seguito degli esposti)	Numero	23	40	35	-

Nonostante una significativa presenza, a livello comunale, di cause primarie e fattori di pressione per l'inquinamento acustico, le azioni di prevenzione e risanamento previste dalla normativa vigente, consentiranno (una volta a regime – rif. Classificazione acustica) di mettere in campo programmi e interventi volti al miglioramento del clima acustico attuale.

Inquinamento elettromagnetico

Pur non essendo presenti nel territorio situazioni puntuali di "rischio grave", è tuttora molto sentito il tema dell'inquinamento elettromagnetico prodotto dagli impianti di telefonia mobile (SRB). I valori di riferimento normativo per l'esposizione della popolazione relativamente alle stazioni radio base sono sostanzialmente rispettati. Grazie all'utilizzo delle stazioni di misura in continuo dei campi ad alta frequenza, è possibile effettuare il monitoraggio di diverse tipologie di siti, con particolare attenzione ai recettori sensibili ed ai luoghi a permanenza prolungata per i quali si sono rilevati livelli di campo ampiamente al di sotto dei valori di riferimento normativo.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend
Totale sorgenti radiazioni a radioonde – microonde (RO – MO)	SRB + DVB-H	Numero	194+8	195+4	200	☹
	Radio	Numero	14	16	16	☺
	TV	Numero	1	1	1	☺
Verifica del rispetto della normativa nazionale a RO - MO	Interventi sulle fonti di radiazioni	Numero	35	36	40	-
	Campionamenti eseguiti	Numero	86 misure puntuali(+ 18 campagne in continuo)	119 misure puntuali(+ 17 campagne in continuo)	129 misure puntuali(+ 16 campagne in continuo)	-
Aree con superamento dei limiti – obiettivi di qualità secondo la Normativa Nazionale per i CEM a RO - MO		Numero	0	0	0	☺
Lunghezza elettrodotti ad alta tensione	132 Kv	Km	190	190	190	☺
	220 Kv	Km	0	0	0	☺
	380 Kv	Km	122	122	122	☺
Verifica del rispetto della normativa nazionale a bassa frequenza 50 Hz (ELF)	Campionamenti eseguiti	Numero	1 misura puntuale (+ 1 campagna in continuo)	16 misura puntuale (+ 3 campagna in continuo)	36 misura puntuale (+ 2 campagna in continuo)	-
Aree con superamento dei limiti secondo la normativa nazionale per i C.E.M. a bassa frequenza		Numero	0	0	0	☺



Nel il 28/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato, con delibera n. 134/2013, l'adesione al "Protocollo per monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico per il triennio 2013-2015". Il Comune di Ravenna ha promosso, a partire dall'entrata in vigore del DM 381/98 (unitamente agli altri comuni del territorio provinciale ed alla Provincia medesima) il potenziamento delle attività di controllo, mediante l'acquisizione di specifiche strumentazioni che hanno consentito ad ARPA di realizzare una banca dati (catasto impianti e punti di misura puntuali ed in continuo georeferenziati - mappatura su carta tecnica regionale/provinciale/comunale UTM 1:5000) di tutte le fonti, presenti sul territorio provinciale, che emettono in modo significativo dei campi elettromagnetici. I risultati di tale lavoro di georeferenziazione sono visibili sul sito Web dell'ARPA all'indirizzo: <http://www.arpa.emr.it/cem/webcem/ravenna/>

Qualità dell'aria

La crescente qualificazione delle produzioni del nostro distretto chimico-industriale è certamente una condizione importantissima per quanto riguarda il miglioramento della qualità dell'aria, ed è accompagnata da un monitoraggio continuo e attento dei limiti imposti dalla normativa in materia di qualità dell'aria, sulla base della quale Ravenna e le altre Province della Regione Emilia Romagna hanno effettuato la zonizzazione del territorio, cioè l'individuazione di aree caratterizzate da condizioni di qualità dell'aria simili.

Dal 2013, a seguito dell'entrata a regime della ristrutturazione della rete regionale e la chiusura della stazione Giardini, la qualità dell'aria a Ravenna viene monitorata utilizzando due stazioni della rete regionale (Zalamella e Carole) e una della rete locale (Rocca Brancaleone) finanziata dal Comune di Ravenna. Il processo di monitoraggio, acquisizione e validazione dati della Rete è certificato ISO 9001:2008.

Di seguito si riportano le elaborazioni relative ai dati raccolti dalle postazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (sia pubblica sia privata) installate nel Comune di Ravenna in ambito urbano rapportati ai limiti posti dal Dlgs 155/2010.

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Stazioni	2011	2012	2013	Trend	
Centraline monitoraggio qualità dell'aria – rete pubblica - area urbana			Numero	4	4	4	3	-
Superamenti limiti previsti, a regime dalle direttive comunitarie Area Urbana	NO ₂	Numero di ore in cui è stata superata la concentrazione media oraria di 200 µg/ m ³ - max 18 h/anno (al 2010)	Numero	Caorle	0	0	0	☺
				Giardini	0	0	-	-
				Zalamella	0	0	0	☺
				Rocca	0	0	0	☺
	PM ₁₀	N° superamenti di 50 µg/m ³ della concentrazione media giornaliera (max 35 v/anno)	Numero	Caorle	68	66	48	
				Giardini	45	39	-	-
				Zalamella	64	60	38	☺
				Rocca	67	65	42	☺
		Media annuale (40 µg/m ³)	µg/ m ³	Caorle	36	34	27	☺
				Giardini	30	29	-	-
				Zalamella	35	33	27	☺
				Rocca	34	32	26	☺
PM _{2,5}	Media annuale 28,7 µg/ m ³	µg/ m ³	Giardini	20	18	(*)	-	
CO	N° superamenti media max giornaliera di 8 ore (10 mg/ m ³)	Numero	Zalamella	0	0	0	☺	
			Rocca	0	0	0	☺	
O ₃	N° giorni di superamento della soglia di informazione - 180 µg/ m ³	Numero	Giardini	1	0	(*)	-	
			Rocca	0	0	6	☹	
SO ₂	N° di superamenti concentrazione media giornaliera di 125 µg/ m ³	Numero	Caorle	0	0	0	☺	
			Rocca	0	0	0	☺	

(*) Il PM_{2,5} e l'O₃ viene misurato a Carole solo da inizio 2014



Tutela animali e gestione animali critici

All'interno della propria programmazione in ambito sociale e sanitario, il Comune di Ravenna dedica un apposito spazio e attenzione al rapporto uomo-animale, in quanto compito dell'amministrazione pubblica è anche quello di tutelare gli animali oggi pienamente riconosciuti soggetti di diritto.

Rispetto all'obiettivo di mantenimento dell'attività di controllo degli animali critici, vengono svolti sul territorio monitoraggi e attività di prevenzione e contenimento della diffusione di tali animali per salvaguardare la salute dei cittadini e turisti. La Regione coordina la realizzazione del Piano regionale di interventi per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di malattie trasmesse dalla stessa e il Comune di Ravenna attua il piano comunale per la lotta alla zanzara tigre.

Ogni anno il Comune di Ravenna approva una specifica Ordinanza ("ORDINANZA TL695/2013 - PG 2013/56068" relativamente al periodo 11 maggio – 31 ottobre 2013) con provvedimenti per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (*Aedes albopictus*) nel territorio comunale di Ravenna.

Il problema del sovraffollamento dei piccioni in ambiente urbano, inoltre, è un tema di estremo interesse per tutte le amministrazioni pubbliche e in particolare per quella di Ravenna - città riconosciuta Patrimonio mondiale dall'Unesco - che sta attuando un piano di controllo, selezione e sterilizzazione di piccioni nelle principali colonie cittadine.

Il Comune di Ravenna, dotato di un Ufficio Diritti Animali, porta avanti un'attività tesa alla difesa dei diritti degli animali rivolta ai cittadini, enti ed associazioni.

Indicatore	Unità di misura	2011	2012	2013
Cani registrati all'anagrafe canina	Numero	21.558	21.346	22.662
Ospiti del canile e del gattile	Numero cani	117	112	97
	Numero gatti	155	150	125
Adozioni di cani	Numero cani	96	85	41

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

INTERVENTO	Risultato previsto/attività in corso	Centro di Responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Attività strutturali			
Attività di disinfestazione	Tale attività prevede la gestione del contratto di servizio per la disinfestazione in essere con AZIMUT SpA. Annualmente dovrà essere definito il programma di disinfestazione riguardante le zanzare, con particolare attenzione alla zanzara tigre, la processionaria del pino nonché derattizzazioni ed altre possibili attività legate ad animali molesti.	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	✓
Ufficio per i Diritti degli animali	Elaborazione di programmi per la sensibilizzazione dei cittadini contro il randagismo, ricezione di segnalazioni riguardanti animali; monitoraggio specie animali presenti e problematiche connesse, gestione delle colonie feline e delle sterilizzazioni in collaborazione con il Centro Dipartimentale Controllo Randagismo, convenzioni con associazioni presenti sul territorio, campagne di informazione per la corretta convivenza uomo/animale. Elaborazione bozza del regolamento comunale per il benessere degli animali.	01011 - Politiche di Sostegno e Rapporti con Azienda U.S.L.	✓
Gestione del canile comunale	Coordinamento dei servizi connessi al funzionamento della struttura, affidati ad organismi ed Enti con capacità e professionalità, recupero tariffe di servizi per animali ed inserimenti lavorativi di persone con problematiche di dipendenze. Stesura della bozza del nuovo regolamento del canile.		

**Sottoscrizione e rinnovi di Accordi e protocolli sulla qualità dell'aria**

- Il Comune di Ravenna in risposta e per contenere i superamenti degli inquinanti rispetto ai limiti di legge, approva annualmente una specifica ordinanza (per l'anno 2014/2015 n. 114247 del 25/09/2014 "Regolamentazione temporanea della circolazione per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento atmosferico in attuazione dell'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria "Per la gestione dell'emergenza da PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DM 02/04/2002, n. 60", dal 01 ottobre 2014 al 31 marzo 2015) contenente le limitazioni al traffico a partire da ottobre di ogni anno fino a marzo dell'anno successivo. Sono inoltre calendarizzate **le domeniche ecologiche di limitazione al traffico delle auto** e animazione del centro storico: 21 settembre, 5 ottobre, 2 novembre 2014 e nel 2015 il 1 febbraio e il 1 marzo.
- Il 15/01/2013 è stato approvato l'addendum all'allegato B del secondo protocollo di Intesa 2011-2013 tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, CONFINDUSTRIA di Ravenna, Confapi Ravenna, Comitato unitario dell'autotrasporto della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL e UIL per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna

Progetto LIFE GIOCONDA - i GIOvani CONtano nelle Decisioni su Ambiente e salute

Nel 2014 il Comune di Ravenna ha avviato in qualità di partner il progetto GIOCONDA - i GIOvani CONtano nelle Decisioni su Ambiente e salute, progetto LIFE + Environment Policy and Governance (LIFE13 ENV/IT/000225) focalizzato sui temi di ambiente e salute e sulla partecipazione dei cittadini più giovani. Obiettivo di GIOCONDA, è quello di operare sul territorio per costruire uno strumento utile ai cittadini più giovani e agli amministratori locali per decidere insieme le politiche su ambiente e salute ed in particolare sulle tematiche della qualità dell'aria e del rumore. Il progetto GIOCONDA realizza la combinazione di due sistemi di monitoraggio: da una parte una raccolta di dati ambientali (aria e rumore) nelle scuole che fanno parte della sperimentazione e nei loro dintorni, dall'altra la percezione del rischio che l'inquinamento ambientale porta alla salute e la loro willingness-to-pay (WTP), in relazione ai problemi delle città dove vivono.



Area di competenza 10 - ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO		
PROGRAMMA	SUB-PROGRAMMA	PROGETTI STRATEGICI
SEMPLIFICAZIONE, INFORMATIZZAZIONE, EFFICIENZA	SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE E REGOLAMENTI	> Semplificazione procedurale
POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'	RAVENNA SOSTENIBILE	> Registrazione EMAS
TERRITORIO/DARSENA	CITTA' E IL TERRITORIO	> Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità

LE COMPETENZE DELL'ENTE (AMBITI DI RENDICONTAZIONE)	AREE E SERVIZI COINVOLTI
Gestione del patrimonio edilizio dell'ente	Tutte le Aree e i Servizi del Comune
Gestione parco autoveicoli dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi idrici dell'ente	
Gestione sostenibile dei consumi energetici dell'ente	
Gestione rifiuti all'interno dell'ente	
Gestione acquisti verdi all'interno dell'ente	

Aspetti/impatti risultati significativi nel SGA EMAS

Gestione Patrimonio pubblico immobiliare: Sicurezza e adempimenti legislativi
Gestione degli aspetti ambientali: Prestazioni ambientali dell'ente

COSA E' STATO FATTO NEL 2013

INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>Sono state attuate 13 verifiche interne, alcune con auditor interni appositamente formati, altre con il supporto di certificatori qualificati e si sono svolte 3 giornate di verifica (27/28/29 novembre 2013) con i certificatori esterni, che hanno coinvolto numerosi uffici e servizi del Comune nonché l'impianto di potabilizzazione di Romagna Acque; è stata elaborata la nuova Dichiarazione Ambientale, trasmessa ai certificatori. L'aggiornamento sulle attività EMAS è pubblicato sul sito www.agenda21.ra.it del Comune di Ravenna.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Acquisti verdi	Il Comune di Ravenna che ha introdotto da tempo le modalità del Green Public Procurement (GPP) prima attraverso uno specifico progetto ora all'interno del Sistema di gestione ambientale EMAS mediante una apposita procedura, intende rafforzare ed estendere la propria politica di acquisto verde ritenendo che il GPP possa giocare un ruolo fondamentale nella green economy e servire da modello di buon comportamento per le imprese e i cittadini e dare un significativo contributo al mercato e all'ambiente. Gli ambiti di intervento di politiche di GPP che interessano l'Ente sono molteplici: strumentazione informatica, carta, arredi per uffici, scuole, ecc., prodotti alimentari (mense), mezzi di trasporto, servizi di pulizia, servizi energetici, edilizia, cantieri stradali, arredo urbano.	<i>E' stato svolto il monitoraggio sugli acquisti verdi, riportando i dati anche sul documento di contabilità ambientale.</i>	



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
Progettazione/realizzazione di interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)	Il Comune di Ravenna in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci ha assunto volontariamente l'impegno di superare gli obiettivi fissati dall'UE per quanto riguarda le emissioni di CO2, che prevedono una riduzione del 20% entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo è quindi fondamentale fare una ricognizione di tutti i meccanismi finanziari specifici a livello europeo, nazionale e regionale che ci consentano di tenere fede agli impegni presi. In tal senso la Commissione Europea sta attualmente adeguando o creando meccanismi finanziari specifici da destinare ad interventi di efficientamento energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili da destinare agli Enti Pubblici.	<i>E' stata sottoscritta la Convenzione con T.R.E. per installare tre impianti su edifici pubblici , che sono stati individuati e per i quali sono stati predisposti i progetti di massima. Il progetto WAMP è stato presentato ed esaminato dalla UE, tuttavia, pur avendo superato tutti i criteri di ammissibilità, non è entrato nella graduatoria dei progetti finanziati. E' stato realizzato e concluso il progetto "Dall'orto in barattolo all'orto energetico" (produzione di biogas dagli scarti dell'orto), con un finanziamento di 30,000€ da parte del Min. Ambiente, che ha coinvolto circa 200 alunni con un percorso formativo/educativo che ha compreso anche attività sul campo e laboratori pratici.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA
Nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Affidamento e gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali d'illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>Con la seduta di gara pubblica del 20/12/2012 si è proceduto ad individuare l'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione è avvenuta con Determinazione n. 9/D23 del 31/01/2013. A partire dal 1 aprile 2013 ha preso il via la nuova gestione del servizio di illuminazione pubblica, dei semafori, Sirio, videosorveglianza, pannelli a messaggio variabile e indirizzamento ai parcheggi del Comune. Nuovi gestori: Cpl Concordia, Gemo e Bonciani. Con delibera di G.C. n. 353 del 20/8/2013 è stato approvato il progetto preliminare per gli interventi di riqualificazione energetica ed adeguamenti normativi -interventi iniziali di cui al capitolato d'onere. Con deliberazione di G.C. n. 154273/601 in data 10/12/2013 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo.</i>	07099 - Strade
Dematerializzazione	Creazione di un modello funzionale che tenda progressivamente a ridurre l'utilizzo della carta. Studio e analisi delle azioni mirate a fornire informazioni e supporto alle strutture comunali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (PEC – Documenti digitali – Protocollo informatico)	<i>Applicazione delle procedure e applicazione di strumenti digitali a diversi servizi dell'Ente. Entro il mese di maggio 2013 si è provveduto alla formazione propedeutica all'attivazione della PEC presso PM e Provveditorato. Sono state attivate nuove caselle di PEC decentrate. Attivate le funzionalità per la gestione informatica dei contratti stipulati in forma pubblica amministrativa. Implementato il sistema che consente di ottemperare agli obblighi del D.Lgs33/2013 sulla trasparenza per quanto riguarda anche la concessione dei benefici economici. E' stato intensificato l'uso degli strumenti informatici nelle comunicazioni tra le PP.AA. potenziando l'utilizzo della PEC. E' stata estesa la firma digitale ad altri operatori della anagrafe.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica
Nuova scuola infanzia comunale Villaggio S. Giuseppe	Realizzazione nuova scuola in accordo con la riorganizzazione della rete scolastica.	<i>L'affidamento dei lavori è avvenuto con determina n. 8/F7 del 25/03/2013. I lavori, partiti a luglio 2013 (Verbale di consegna lavori in data 12/07/2013), prevedono la massima integrazione tra edificio e spazio verde circostante, una copertura incurvata aperta verso il fronte sud sud-ovest per massimizzare gli apporti solari. Al fine di minimizzare i consumi di acqua potabile si è previsto un impianto di recupero delle acque meteoriche. Le acque bianche, dopo aver subito un filtraggio, saranno recapitate in una vasca di accumulo e utilizzate per l'irrigazione dell'area verde.</i>	07102 - Edilizia
Ampliamento Scuola Ricci Muratori	Costruzione di un secondo ampliamento della scuola Ricci Muratori costituito da 16 aule più servizi	<i>Verifica progetto preliminare aggiornato.</i>	
<i>Tanti gli interventi previsti nelle scuole del Comune, tra ampliamenti, manutenzioni straordinarie e prosecuzione degli interventi di adeguamento alle normative vigenti. E' stato approvato con Delibera G.C. 691 del 24/12/2013 il Progetto Definitivo per l'ampliamento della scuola elementare Randi, per la realizzazione di una scuola media dotata di sei sezioni, per un totale di diciotto aule, con annessi servizi. I laboratori saranno ricavati nell'edificio esistente, mentre la palestra, la mensa e la sala polivalente saranno in comune con la scuola elementare. Il fabbricato che ospiterà la</i>			



INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità
	<p>nuova scuola sarà completamente indipendente da quello esistente anche se collegato a questo, per dividerne appunto alcuni servizi, e si articolerà su due piani a pianta rettangolare. Avrà una superficie complessiva di 2.100 metri quadri. La scelta dei vari componenti edilizi sarà dettata dalla combinazione delle esigenze di carattere ambientale e funzionale, legate alla destinazione d'uso dell'edificio e ispirate a criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico. Sulla copertura, ad esempio, potranno essere inseriti pannelli fotovoltaici.</p> <p>Interventi di manutenzione negli edifici scolastici comunali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – scuola materna Garibaldi: nuova centrale termica a servizio anche della Loggetta Lombardesca, per una spesa di 420mila euro; – scuola elementare Pascoli: rifacimento di parte della copertura relativa al fronte sud, su via Coronelli, sostituendo il vecchio manto in coppi di laterizio con uno strato di isolante termico e una guaina impermeabilizzante. Sostituzione della guaina sopra il solaio dell'aula magna. Investimento da 52mila euro; – scuola elementare Torre: rifacimento della copertura della palestra con una nuova struttura in legno, con pannelli in lana di roccia e copertura in alluminio (intervento da trecentomila euro); – scuole elementare Compagnoni e media Vittorino da Feltre, entrambe a San Pietro in Campiano: installazione di nuovi controsoffitti; – scuola elementare di San Zaccaria: nuove persiane di Pino di Svezia (investimento da 19.100€) – scuola media Montanari: nuovo manto di copertura in lamiera metallica multistrato nella dove sono state sostituite anche le lattonerie, le grondaie e i pluviali e rifatta la coibentazione; il progetto sarà realizzato per stralci, di cui è stato approvato il primo, da ottantamila euro. <p>Sono stati appaltati a luglio 2013 interventi di bonifica e rifacimento del manto di copertura della scuola dell'infanzia "Pasi A" e dell'asilo nido "Lovatelli" a Ravenna, della scuola dell'infanzia "I Folletti" e dell'asilo nido "Le Margherite" in località Mezzano a Ravenna, della scuola dell'infanzia e asilo nido "Il Grillo Parlante" in località Savarna.</p> <p>Interventi relativi agli adeguamenti alle norme di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scuola Randi e Torre implementati gli allarmi di evacuazione in caso di incendio (80mila euro); – Istituto comprensivo Ricci Muratori intervento di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e delle scale di sicurezza. – Scuola elementare e media di San Pietro in Campiano adeguamento alle norme di protezione incendi. 		
Attività strutturali			
Sistema Gestione Qualità	Il certificato di mantenimento della qualità è stato rilasciato in data 04/11/2013		
Progetto Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici	Certificazione rinnovata a seguito dell'audit del 16/17 aprile 2013		07115 - Servizi Generali dell'Area Infrastrutt. Civili
Sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008	Le attività gestite dall'ufficio sicurezza sul lavoro con riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente è stata svolta regolarmente.		
Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente che si è svolta regolarmente		
Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici (art. 128 D.lgs 163/2006) ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria.		
Esecuzione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.		07102 - Edilizia
Conclusioni lavori	Si tratta di tutta l'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale		
Attività di gestione e manutenzione degli edifici	Si tratta di tutta l'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale		



COME VENGONO MISURATI I RISULTATI: GLI INDICATORI FISICI

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale totale e sono legati principalmente alle strutture fisiche (uffici, scuole, edifici storici, sicurezza ecc), alla gestione del parco veicoli, alla gestione delle problematiche legate al rischio e ai servizi direttamente erogati dall'ente.

Le attività svolte all'interno degli edifici di proprietà comportano il consumo di risorse idriche, di combustibile per riscaldamento e di energia elettrica, e lo svolgimento delle attività amministrative e l'erogazione di servizi comporta anche l'utilizzo di automezzi.

Consumi edifici pubblici comunali

- **Energia elettrica:** il Comune di Ravenna ha stipulato (periodo 01/01/2011 – 31/12/2012) un contratto di fornitura di energia elettrica con la Società GALA spa, dal quale acquista energia con certificazione di provenienza da fonti rinnovabili. Dal 01/01/2013 nuovo contratto di fornitura energia elettrica con ditta Edison spa.

- **Riscaldamento:** il Comune di Ravenna ha in essere un Contratto di Servizio con Hera Spa avente per oggetto: "Contratto di Servizio Energia e servizio per la gestione e conduzione degli impianti di produzione calore degli edifici di proprietà del Comune 1.1.2003/30.06.2012". La scadenza del contratto è stata prorogata al 31.05.2013". HERA Spa. ha a sua volta affidato la gestione del servizio alla società Eris. Il contratto riguarda: la gestione degli impianti di riscaldamento e produzione dell'acqua calda ad uso igienico sanitario di proprietà e/o pertinenza comunale nonché degli impianti di condizionamento e rinfrescamento regolati da apposita tariffa. **Dall'01/05/2013 il contratto è passato a Manutencoop Facility Management S.p.A.**

Restano fuori da tale contratto una piccola parte di edifici i cui dati dei consumi vengono forniti dal U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna. Restano fuori dal "Contratto Calore" i consumi di una piccola parte degli edifici pubblici che vengono quindi forniti dal U.O. Provveditorato del Comune di Ravenna.

- **Acqua:** dopo le azioni di razionalizzazione per il contenimento dei consumi di acqua potabile attivati dall'Amministrazione, in particolare la chiusura di alcune fontane pubbliche, si è reso necessario effettuare nel corso del 2009, un attento monitoraggio dei consumi. A seguito di opportune verifiche si è provveduto a segnalare consumi anomali richiedendo ad Hera di effettuare ulteriori verifiche periodiche (letture contatori, interventi di manutenzione, controllo sul flusso di acqua delle fontane ecc.).

Indicatore	Descrizione	Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Consumi dell'ente	Idrici	mc	261.852	213.319	209.870	☺	Il più puntuale monitoraggio della lettura delle bollette dell'acqua effettuato nel 2012 ha evidenziato che il metodo utilizzato per il calcolo del consumo idrico degli edifici pubblici non era corretto. L'U.O. Provveditorato si è quindi attivato per richiedere alla ditta fornitrice del servizio dati corretti e attendibili e una metodologia di calcolo univoca per la loro valutazione. Tali dati sono stati forniti a partire dal 2011.
	Combustibile per gli impianti termici comunali	tep	2.048,12	2.133,29	1.931,82	☺	
	Energia elettrica	MWh	6.882,5	7.033,2	6.373,9	☺	

Dal punto di vista dei consumi e degli approvvigionamenti l'impegno profuso ha significato in primo luogo identificare le modalità di raccolta dei dati e delle informazioni necessarie, evidenziare alcune delle criticità e, come tuttora sta succedendo cercare di migliorare l'organizzazione di raccolta dei dati necessari (ad es. per i consumi idrici e per i consumi dei carburanti delle auto dove si sono registrate anomalie di dati).

Le azioni previste hanno comunque portato a registrar alcuni significativi risparmi di risorse soprattutto per quanto riguarda energia elettrica e gas e dato concreta applicazione ai criteri di GPP (Green Public Procurement - Acquisti verdi) prevedendo una apposita procedura di sistema che, oltre ad individuare i criteri di riferimento per tali acquisti sta sperimentando, con qualche difficoltà un sistema di codifica informatica di tali acquisti.

Gli acquisti verdi sono dei criteri ambientali che possono essere introdotti nelle procedure di acquisto di enti pubblici e pubblica amministrazione, agiscono infatti sulla gestione più responsabile delle risorse naturali e dei rifiuti. Incentivare acquisti di prodotti "verdi" è utile non solo per minimizzare gli impatti della produzione sull'ambiente (infatti di un prodotto si valutano gli impatti durante tutto il ciclo vitale), ma al tempo stesso comportamenti sostenibili da parte di imprese e cittadini, ma anche per favorire il risparmio dell'ente.



Indicatore	Descrizione		Unità di misura	2011	2012	2013	Trend	Note
Acquisti comunali verdi	Carta consumata	Risme di carta A4 tot	numero	15.655	13.556	12.127	☺	Dal 2011 si considera il dato del consumo di carta, più reale rispetto al solo acquisto
		Risme di carta ecologica A4 (riciclata e PEFC) sul totale	%	100	100	100		
	Veicoli ecologici metano, elettrici, GPL		numero	62	64	64		
	Strumentazione informatica (monitor marchio Energystar)		%	100	100	100		Tutti i nuovi monitor acquistati sono a marchio Energystar

Linee di previsione 2014

COSA FAREMO E COSA STIAMO GIÀ FACENDO

PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
Registrazione EMAS	Registrazione EMAS	Il Comune di Ravenna ha ottenuto la Registrazione EMAS il 14.12.2010. Il mantenimento di questa attestazione richiede il rispetto degli impegni di miglioramento ambientale assunti nonché il loro aggiornamento e verifica periodica. Gli uffici sono pertanto impegnati costantemente in queste attività, disciplinate dal Regolamento EMAS III.	<i>Iniziata la verifica su attuazione delle attività di miglioramento e sulle attività predisposte per risolvere le non conformità; attuazione delle azioni preventive emerse dalle precedenti visite ispettive interna ed esterna effettuate nell'anno 2013</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
	Acquisti verdi	Il Comune di Ravenna che ha introdotto da tempo le modalità del Green Public Procurement (GPP) prima attraverso uno specifico progetto ora all'interno del Sistema di gestione ambientale EMAS mediante una apposita procedura, intende rafforzare ed estendere la propria politica di acquisto verde ritenendo che il GPP possa giocare un ruolo fondamentale nella green economy e servire da modello di buon comportamento per le imprese e i cittadini e dare un significativo contributo al mercato e all'ambiente. Gli ambiti di intervento di politiche di GPP che interessano l'Ente sono molteplici: strumentazione informatica, carta, arredi per uffici, scuole, ecc., prodotti alimentari (mense), mezzi di trasporto, servizi di pulizia, servizi energetici, edilizia, cantieri stradali, arredo urbano.	<i>Monitoraggio degli acquisti e appalti verdi effettuati dall'Ente nel corso del 2013.</i>		√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
<i>Elaborazione di strumenti di pianificazione per la sostenibilità energetica e ambientale</i>	Progettazione/realizzazione di interventi di efficientamento energetico e installazione di impianti a fonti rinnovabili nel patrimonio di proprietà dell'Ente in partnership o tramite cofinanziamenti pubblici (regionali, statali, comunitari)	Il Comune di Ravenna in qualità di firmatario del Patto dei Sindaci ha assunto volontariamente l'impegno di superare gli obiettivi fissati dall'UE per quanto riguarda le emissioni di CO ₂ , che prevedono una riduzione del 20% entro il 2020. Per raggiungere l'obiettivo è quindi fondamentale fare una ricognizione di tutti i meccanismi finanziari specifici a livello europeo, nazionale e regionale che ci consentano di tenere fede agli impegni presi. In tal senso la Commissione Europea sta attualmente adeguando o creando meccanismi finanziari specifici da destinare ad interventi di efficientamento energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili da destinare agli Enti Pubblici.	<i>Nell'ambito della convenzione stipulata con la ditta T.R.E. sono stati installati 3 impianti fotovoltaici su edifici comunali (2^a Circoscrizione - Via Berlinguer 11, Sede Uff. Tecnici/Anagrafe - via Berlinguer 68/58, Scuola Primaria R. Ricci - via Cilla 8). Si sono completate le attività di educazione all'energia sostenibile "Dall'orto in barattolo all'Orto energetico" (progetto finanziato dal Min. Ambiente). Svolta attività divulgativa e informativa dei risultati conseguiti.</i>	06076 - AMBIENTE E ENERGIA	√
<i>Gestione e manutenzione delle infrastrutture stradali e della viabilità</i>	Contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali di illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	Gestione del nuovo contratto pluriennale di "Concessione del servizio globale di gestione degli impianti comunali d'illuminazione pubblica, semaforici e tecnologici"	<i>Avvio dei lavori degli interventi di riqualificazione energetica e adeguamenti normativi previsti dal Capitolato d'Oneri nel 1^a anno. Sono stati avviati i lavori relativi agli interventi di riqualificazione energetica e di adeguamento normativo previsti nel capitolato d'oneri; gli interventi realizzati al 30/06/2014 hanno interessato n. 2.800 punti luce.</i>	07099 - Strade	√
<i>Semplificazione procedurale</i>	Dematerializzazione	Creazione di un modello funzionale che tenda progressivamente a ridurre l'utilizzo della carta. Studio e analisi delle azioni mirate a fornire informazioni e supporto alle strutture comunali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (PEC – Documenti digitali – Protocollo informatico)	<i>Risultato previsto: Informatizzazione dei procedimenti-applicazione di strumenti digitali- formazione di documenti originali in formato digitale. E' stato messo in fase di test il flusso relativo alle istanze di annullamento in autotutela che la P.M. invia alla prefett. Relativamente al CDU sono emerse dagli ultimi incontri diverse soluzioni operative da implementare in base agli scenari proposti dalla ditta esterna. Per quanto riguarda gli allegati digitali alle delibere vengono scansionati e inseriti nella proposta di delibera mentre la dematerializzazione della proposta di delibera comporta criticità connesse alla necessita di estendere la firma a tutti i soggetti coinvolti (assessori...) e necessita uno studio per superare le prassi di correzione a mano dei testi cartacei. Negli ultimi mesi è stato incentivato molto l'uso della pec come si può vedere dai valori notevolmente incrementati.</i>	04045 - Sportello Unico Cittadini - Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica	√
<i>Adeguamento strutturale al</i>	Nuova scuola infanzia comunale Villaggio S. Giuseppe	Realizzazione nuova scuola in accordo con la riorganizzazione della rete scolastica.	<i>Le attività sono in corso.</i>	07102 - Edilizia	√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
<i>dimensionamento scolastico</i>	Ampliamento Scuola Ricci Muratori	Costruzione di un secondo ampliamento della scuola Ricci Muratori costituito da 16 aule più servizi	<i>Redazione e verifica progetto per l'appalto</i>		√
	<p><i>Nel corso del 2014 sono continuati i tanti lavori di manutenzione straordinaria e ampliamenti degli edifici scolastici del Comune di Ravenna. In particolare gli interventi volti al miglioramento dell'efficienza energetica e sicurezza attuati o in programmazione sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– scuole elementare Compagnoni e media Vittorino da Feltre, entrambe a San Pietro in Campiano: sostituzione degli infissi, grazie a un investimento di 429mila euro;</i> <i>– asilo nido Orsa Minore di via Isonzo: Nuovi infissi anche per con un investimento di 100mila euro;</i> <i>– scuola media Ricci Muratori: installazione di un nuovo controsoffitto, alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti ordinari, alla sistemazione degli impianti speciali e all'adeguamento dell'impianto di rilevazione fumi, per un investimento di 104mila euro;</i> <i>– scuola elementare di San Zaccaria: realizzazione di un sistema di fognatura che eviti il ristagno di acqua in determinate zone insieme al ripristino dell'area esterna (55mila euro);</i> <i>– scuola elementare Ceci di Ponte Nuovo: interventi di adeguamento alle normative antincendio insieme alla manutenzione esterna ed interna dell'edificio per 55mila euro (tinteggiature all'esterno e all'interno dell'edificio, interventi al cornicione perimetrale e alla zoccolatura in cemento alla base dell'edificio, il rifacimento di una porzione di recinzione esterna);</i> <i>– scuola elementare Garibaldi: adeguamenti alle norme di prevenzione incendi (34mila euro);</i> <i>– scuola elementare Grand'Albero di Madonna dell'Albero: creazione di una nuova uscita dal locale mensa e manutenzione delle facciate, dei cornicioni con una spesa di 40mila euro</i> <i>– scuola elementare Pascoli: rifacimento, con lavori per 94mila euro, della copertura per quanto riguarda la parte di edificio prospiciente via Scuole Pubbliche (la parte su via Coronelli è già stata realizzata)</i> <i>– Interventi di bonifica e rifacimento del manto di copertura stanno riguardando poi l'asilo nido e la scuola dell'infanzia di Mezzano (120mila euro), la scuola dell'infanzia Mario Pasi (170mila euro) e l'asilo nido di Marina di Ravenna(160mila euro)</i> <i>– scuola dell'infanzia "Imparo giocando" di Lido Adriano saranno sostituiti tutti gli infissi e le tapparelle. I nuovi infissi saranno in alluminio e dotati di vetro camera di sicurezza. L'intervento costerà 48mila euro</i> <i>– scuola Mario Montanari: rifacimento del tetto con migliorie finalizzate all'efficienza energetica e al risparmio sui costi di gestione dell'immobile . Approvato dalla Giunta Comunale ad ottobre 2014 il progetto definitivo.</i> 				√
	Attività strutturali				
	Sistema Gestione Qualità	Le attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità si stanno svolgendo regolarmente.			√
	Progetto Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici	Proseguono regolarmente le attività necessarie al mantenimento dell'uso del marchio Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici rilasciato dal CISE nel dicembre 2009, rinnovata a seguito dell'audit del 16/17 aprile 2013		07115 - Servizi Generali dell'Area	√
	Sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs 81/2008	Le attività gestite dall'ufficio sicurezza sul lavoro con riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente si stanno svolgendo regolarmente. Il servizio è stato prorogato alla Ditta incaricata fino al 31/12/2014 in quanto si sta procedendo con lo svolgimento delle operazioni di gara per il nuovo affidamento.		Infrastrutture Civili	√
	Parco auto comunale	Si tratta di tutta l'attività di gestione delle auto in dotazione dell'Ente che si sta svolgendo regolarmente		07102 - Edilizia	√



PROGETTO STRATEGICO	INTERVENTO	DESCRIZIONE	Risultato previsto/attività in corso	Centro di responsabilità	Inserito nel Programma di Miglioram. EMAS
	Progettazione	Si tratta dello sviluppo dell'intera progettazione di un intervento per poter giungere all'avvio della fase di affidamento. Si fa riferimento pertanto ad interventi inseriti nella Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici (art. 128 D.lgs 163/2006) ed ivi individuati specificatamente o ricompresi all'interno dei fondi di manutenzione straordinaria. Le attività si stanno svolgendo tenuto conto delle difficoltà di reperire le risorse finanziarie in relazione ai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità			√
	Esecuzione e conclusione lavori	Si tratta della gestione dei cantieri attivi nell'anno. Si fa riferimento pertanto all'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione. Viene inoltre monitorata anche la conclusione degli appalti avendo a riferimento in particolare l'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione a seconda dei casi.		07102 - Edilizia	√
	Attività di gestione e manutenzione degli edifici	Si tratta di tutta l'attività di gestione ordinaria degli edifici di competenza comunale			√

La Certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS costituiscono importanti strumenti per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale. Essi richiedono di mantenere un adeguato sistema di "gestione ambientale" definito da specifiche procedure, e di porsi obiettivi di miglioramento il cui raggiungimento viene periodicamente verificato. E' un'attività molto impegnativa che comporta il coinvolgimento di tutta la struttura comunale ed una esplicita politica ambientale. All'interno delle attività EMAS vengono sviluppate azioni in tema di Acquisti Verdi che possono dare concretezza agli obiettivi e di Contabilità Ambientale per contribuire a verificarne il raggiungimento.

La sfida che oggi giocano le pubbliche amministrazioni si fonda sul processo di generale semplificazione dell'attività amministrativa che deve avere riflessi quantomeno dupli:

- riduzione dei tempi e delle lungaggini che rendono macchinose e non tempestive le risposte della struttura comunale ai veloci cambiamenti dei processi economici e sociali, sviluppando capacità di coordinamento programmazione e controllo, piuttosto che di preventiva istruttoria e concertazione delle singole attività;
- accelerazione delle fasi di completa dematerializzazione documentale e quindi della creazione di rapporti online con cittadini, professionisti ed imprese, quali fattori e strumenti fondamentali per migliorare la tempistica procedurale, alleviare i disagi determinati dalla obbligatoria presenza di tali soggetti negli uffici comunali per espletare ogni pratica e ridurre i costi della macchina comunale;
- la creazione della cosiddetta "Amministrazione Aperta" con il duplice intento della piena trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione, dell'accesso e riusabilità dei suoi dati, dell'esercizio del cosiddetto controllo "diffuso" da parte del cittadino.

Tali sfide dovranno necessariamente comportare l'adeguamento e/o l'adozione di regolamenti dell'ente e delle conseguenti procedure, sviluppando, in coerenza con la rinnovata e doverosa tendenza dei servizi comunali a soddisfare le esigenze dei cittadini, forme di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.